STAMPASERA

N. 333 SABATO 15 DICEMBRE 1990 L. 1200

Diventerà piazza, mercato, Università, uffici

La fine del Comunale

IL PROGETTO ALLO STUDIO

Piazza d'armi invaderà lo stadio Corso Sebastopoli sarà interrato L'edificio solo in parte demolito

TORINO ● Gli unici dubbi sono sui tempi di realizzazione: tutto è pronto per ristrutturare il vecchio Stadio Comunale, da quasi un anno oggetto inutile, ma il punto è dove trovare i soldi, almeno 100 miliardi. L'esperienza del nuovo «Delle Alpi» insegna: tre anni fa, pressato dalla necessità di trovare i fondi in fretta e furia, il Comune si è impelagato in situazioni finanziarie confuse e difficili che continuano a provocare polemiche e problemi a ripetizione.

Il piano per la ristrutturazione del vecchio stadio è attualmente al vaglio dell'assessorato all'urbanistica, ma l'assessore Galasso, questa è la novità, ha già dato il suo placet: *«Il progetto si inserisce senza problemi nel piano regolatore generale della città. La sua filosofia è ispirata al piano stesso per cui il giudizio urbanistico è positivo, tutt'al più cercheremo di apportare qualche miglioramento»*.

Gli architetti che hanno redatto il progetto di ristrutturazione si sono prefissi due mete ambiziose: trovare una soluzione esemplare, ma proprio per questo difficile da concretare sotto il profilo economico, e far coincidere la risistemazione della struttura con una totale riqualificazione dell'intero quartiere che gravita attorno a Piazza d'Armi. Il documento al vaglio della commissione urbanistica esordisce: *«Lo stadio, privato della sua funzione di arena sportiva, può diventare una struttura polifunzionale a servizio della città, con mercati, parcheggi ed attrezzature specifiche per giovani e studenti»*.

Non solo, in Comune si sta anche pensando di estendere la ristrutturazione dello stadio alle caserme dell'esercito che, in un futuro neppure troppo lontano, potrebbero essere dismesse dalle Forze Armate consentendo una trasformazione del quartiere ancora più radicale.

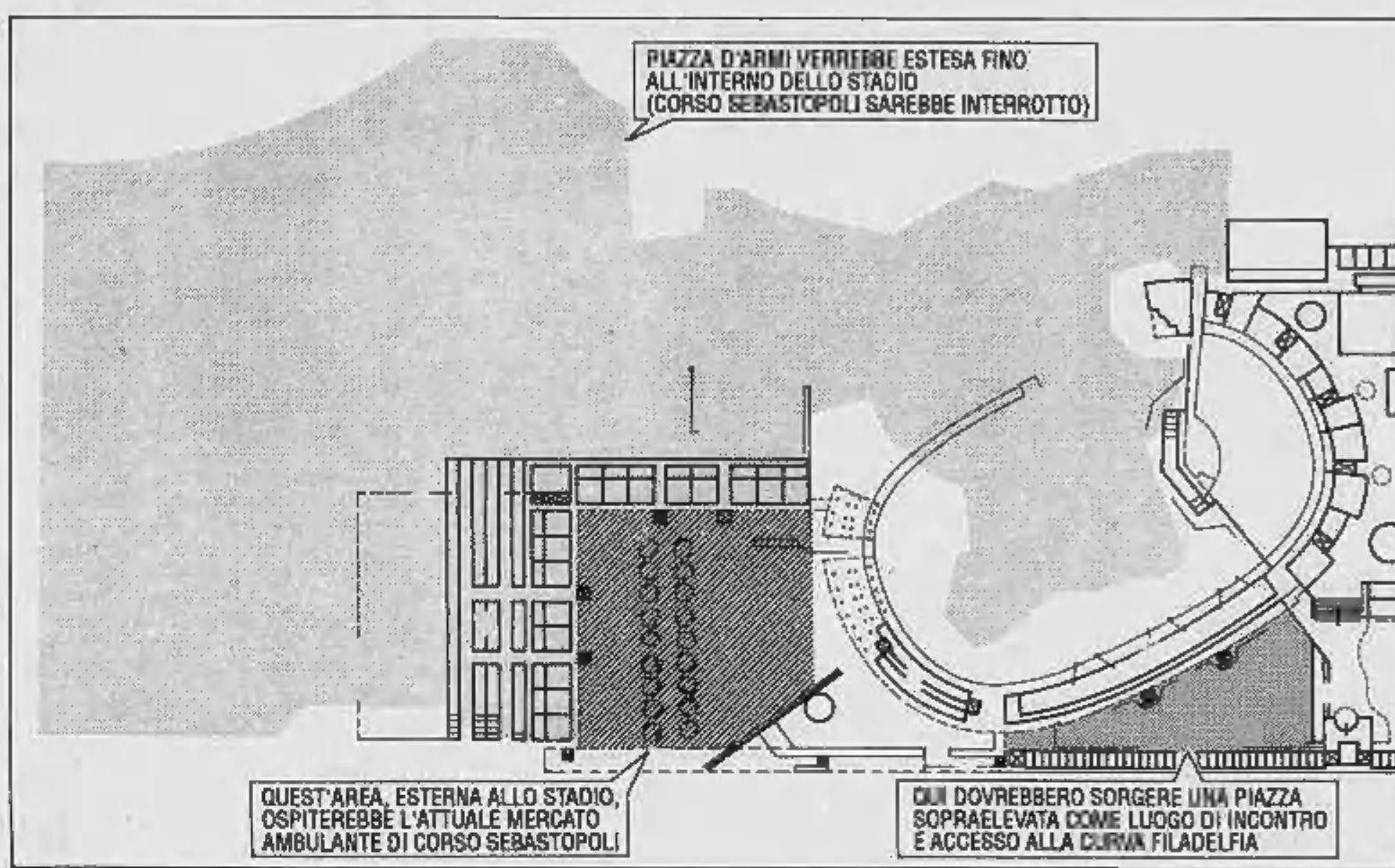
Il «restauro» del Comunale parte da un abbattimento: via i distinti centrali, quelli all'altezza di corso Sebastopoli, per permettere al parco di Piazza d'Armi di estendersi dove ora si trovano la pista d'atletica ed il campo di calcio. Il parco di più ampie dimensioni non è la trasformazione più spettacolare: la tribuna centrale coperta sarà divisa in tre parti per realizzare tre grandi aule universitarie polivalenti. Come è noto l'università manca di spazio, da tempo si affittano locali cinematografici per far lezione a studenti sempre più numerosi, per cui nelle nuove mega-aule si potrebbero alternare studenti di giurisprudenza come di medicina o lettere.

Dove ora c'è la curva Maratona, ex dominio dei tifosi granata, è previsto un museo (del calcio?) nella parte alta ed uffici pubblici per circa 700 metri quadrati nella parte bassa, a livello del suolo.

Visto che il giardino di Piazza d'Armi si allarga a macchia d'olio, l'attuale corso Sebastopoli verrebbe interrato per circa duecento metri come se fosse un «metrò» o un sottopasso. Per via Filadelfia, dove era la curva juventina, è invece prevista la chiusura totale per collegare lo stadio alle aree verdi, ex sedi di allenamento della Juve, che arrivano sino a via San Marino.

Il mercato di corso Sebastopoli, ora oltre corso Agnelli, darà probabilmente qualche gatta da pelare agli amministratori comunali. L'idea è di spostarlo proprio davanti alla curva Maratona, con la contemporanea realizzazione di un parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ma gli ambulanti non sono molto d'accordo. Temono di perdere clientela (la gente dovrebbe percorrere un tratto un po' più lungo di strada per arrivare sino alle bancarelle) anche se per loro verrebbero realizzati magazzini e strutture fisse d'appoggio che certamente renderebbero il lavoro più agevole.

Nella zona di corso Agnelli angolo via Filadelfia infine sorgerebbe una piazza sopraelevata da cui si potrebbe raggiungere la curva Filadelfia, mantenuta così com'è per permettere di assistere ad eventuali spettacoli, sia musicali sia teatrali. In questa parte del complesso saranno ubicati una serie di locali per spettacoli, cultura, informazione.

L'intera operazione, come detto, non costerebbe meno di cento miliardi, in parte denaro pubblico e in parte denaro privato raccolto tra chi chiederà la concessione per l'utilizzo delle strutture e degli spazi. A meno che non passi molto tempo ed il Comunale, abbandonato a se stesso, non riveli uno stato di degrado peggiore di quel che una recente perizia ha già documentato.

Il Pendolino farà più in fretta

Da Torino a Roma, saltando Milano, risparmierà un'ora

TORINO ● A partire dal 2 giugno '91, data di entrata in vigore dell'orario estivo delle Fs, il «Pendolino», il supertreno delle nostre ferrovie, eseguirà le due corse giornaliere da Torino a Roma mutando il percorso: invece di passare per Milano, come fa adesso, punterà subito su Bologna e di qui su Roma Termini, consentendo un risparmio di tempo di quasi un'ora. Partirà da Torino Porta Nuova alle 6,30 con arrivo a Roma alle 11,48; al ritorno, partenza dalla capitale alle 19 e arrivo a Torino alle 0,12. Il percorso via Genova viene, per ora, scartato, perché la linea tirrenica non potrebbe sopportare un veicolo che viaggia ad una media di 200 chilometri l'ora per arrivare a punte di 250 nel tratto fra Arezzo e Roma.

Il prezzo del biglietto sarà di 128.100 lire, comprendente anche i servizi di ristorazione (colazione, pranzo o cena) oltre ai giornali e alle riviste. Diecimila lire in meno rispetto al prezzo attuale che è di 138.100 lire.

Il «Pendolino» è definito ad «alta velocità» per due motivi: perché in curva può incrementare la velocità del 20-30 per cento rispetto ai treni tradizionali in virtù del sistema di rotazione delle vetture motrici e perché - sulle linee dove sia possibile - il treno può marciare, come abbiamo detto per il tratto Arezzo-Roma, a velocità di 250 chilometri orari, il che lo classifica nella rosa mondiale dei treni ad alta velocità.

Impiegare il «Pendolino» ha significato per le Ferrovie dello Stato mettersi rapidamente al passo con le altre realtà ferroviarie che già avevano intrapreso la strada dell'«alta velocità». In questa ottica si colloca anche l'«Etr 500», il treno da 300 chilometri orari, che sarà pronto fra un paio d'anni. Per questo tipo di treno resta comunque il problema delle strutture sulle quali farlo correre.

I nostri super-treni fanno gola alla Germania Occidentale, all'Austria e alla Svizzera: trattative sono già in corso con le amministrazioni ferroviarie di questi Paesi per l'acquisto del «Pendolino».

Col nuovo orario estivo delle FS, 2 giugno '91, il Pendolino partirà da P. Nuova alle 6,30 e sarà a Roma alle 11,46

Liberi gli ultimi ostaggi italiani

AMMAN (Giordania) ● Gli ultimi cinque italiani che erano ancora in Iraq sono arrivati ieri sera ad Amman. Si tratta di cinque dirigenti di società italiane che hanno rinviato di una settimana il ritorno in Italia per chiudere gli uffici e completare le pratiche burocratiche delle rispettive aziende.

I cinque sono: Piermario Rossi e Mario Soldati della Sae, Giuseppe Nigro della Sicom, Oreste Turilli e Giacomo Zeccoli della Gie-Ansaldo. Con i cinque italiani hanno lasciato l'Iraq 21 operai thailandesi, algerini e tunisini che hanno chiesto alle aziende italiane di poter ritornare nei loro Paesi.

Restano in questo momento in Iraq soltanto i diplomatici e i funzionari dell'ambasciata italiana a Baghdad. Il gruppo dei 26, a bordo di un autobus, era partito ieri mattina alle nove dalla capitale irachena ed era arrivato ad Amman in tarda serata, dopo circa tredici ore di viaggio nel deserto. I dirigenti ripartono oggi con un aereo della «Royal Jordanian» per Roma, dove dovrebbero arrivare nel pomeriggio.

Ed a Washington è frattanto rientrato l'ambasciatore americano nel Kuwait, Nathaniel Howell, con una cinquantina di ostaggi americani e dieci canadesi. Howell ha detto di non avere indicazioni del fatto che l'Iraq intenda ritirarsi dal Kuwait: «L'unica industria del Kuwait - ha detto - è oggi la guerra e l'occupazione militare».

Il dittatore Saddam Hussein

In campionato i bianconeri ne hanno già ottenute 999: domani potrebbero tagliare lo storico traguardo

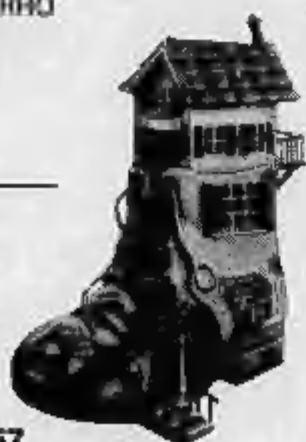
La Juve chiede al Cagliari la vittoria numero 1000

TORINO ● Mille è un numero biblico, a metà strada tra storia e magia. E raramente viene scomodato per ricorrenze banali. Nel mondo del calcio, poi, è un numero così difficile, che raramente balza fuori dal cilindro. Il primo giocatore che sfatò il mito del «mille» fu Pelè, con la sua incredibile valanga di gol.

Oggi anche la Juventus sta per far suo un favoloso record, quello delle mille vittorie in campionato. I bianconeri hanno raggiunto quota 999 successi a partire dal campionato 1929/30 (il primo a girone unico) sino ad oggi. L'epopea della Juve affianca, e sovente orienta, la leggenda del nostro calcio. Ripercorrendo questo lungo viaggio a ritroso, ci vengono incontro personaggi che è difficile rimuovere dalla memoria. Già la Juve del primo «centenario» è depositaria di un quinquennio formidabile: tra il '30 e il '34 «Madama» si aggiudica cinque scudetti consecutivi, mettendo a segno una media di 23 successi a stagione. Combi-Rosetta-Caligaris, così come più avanti Zoff-Gentile-Cabrini, diventano ben presto nella fantasia popolare una cosa sola, quasi l'inizio di un'opera epica. Nella squadra che raggiunge quota duecento spunta un giocatore che sa imporsi alle masse per le acrobazie con cui sa divertire il pubblico: Carletto Parola. Le sue rovesciate fanno scuola per numerosi anni. La Juve dei «trecento» porta, invece, alla ribalta Giampiero Boniperti, che resterà alla guida della squadra prima come giocatore (177 le reti in attivo su 444 partite disputate) e poi come presidente per più di trentacinque anni. In effetti, anche le 700, le 800 e le 900 vittorie appartengono alla Juve del «biondino» di Barengo e fanno da cornice al più lungo e vittorioso dei cicli che una società italiana abbia mai messo assieme. Con le «cinquecento» la Juve scova il suo gigante buono John Charles, mentre la vittoria numero 600 (contro il Verona nel febbraio '72) coincide con il quattordicesimo scudetto.

Delle cinquantasei squadre che hanno giocato in serie A negli ultimi 60 anni la Juve è davanti a tutte. Al secondo posto è infatti l'Inter con 945 successi, terzo il Milan con 862. Più staccato il Torino fermo a quota 744, ventidue successi in più della Fiorentina e venticinque in più della Roma. In assoluto la stagione in cui «Madama» è riuscita a vincere di più è stata quella 1949/50 con [illegible] successi, 6 pareggi e appena quattro sconfitte. L'anno in cui ha subito meno sconfitte è stato comunque il 1978 con un solo KO su trenta partite disputate.

Ora spetta a Baggio e Schillaci raggiungere l'ambito traguardo. La società torinese si prefigge di festeggiare già domani sera questo importante traguardo, al termine dell'incontro casalingo con il Cagliari. Mille vittorie che valgono certamente qualcosa di più di una bottiglia di champagne.

Boniperti: 177 gol nella Juve

Metalmeccanici: il confronto Pininfarina-Mortillaro e gli insoddisfatti

Ecco il contratto dietro le quinte

ROMA ● Una storia lunga, con drammatizzazioni e non pochi colpi di scena e suspense fino alle ultime battute. Per arrivare, alle 3,52 di venerdì, a quelle sei paginette di «preliminare» del contratto, piene di correzioni e cancellazioni, con la firma in fondo dei leader dei sindacati metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm e del consigliere delegato della Federmeccanica Mortillaro, la più grande categoria dell'industria ha dovuto sferrare centodieci ore di sciopero, due scioperi generali (pari ad oltre un milione di lire), inscenare quattrocento manifestazioni e un corteo nazionale per le vie della capitale.

Un'intesa politica raggiunta dopo ben diciannove mesi di trattative, di cui due nelle stanze del ministro del Lavoro Donat-Cattin, paziente mediatore di questa difficile contesa.

E tra le tute blu c'è già chi, fatti in fretta due conti, non nasconde malcontento per aumenti considerati poco adeguati ai soldi persi in ore di sciopero e dopo aspettative di anni per avere salari adeguati al costo di vita sempre più salato.

E' una rabbia che nasce anche dal raffronto con altre categorie, in particolare con i dipendenti del pubblico impiego, «gratificati» dallo Stato con più generosità.

Eppure, per arrivare a quell'una tantum di 840 mila lire (una prima trance di 450 mila lire entro la fine dell'anno, il resto a fine maggio prossimo) e all'aumento medio mensile di 217 mila lire, ma anche alle sedici ore di riduzione annuale dell'orario di lavoro, non è stato certo facile. Il «travaglio» del confronto tra sindacati e imprenditori metalmeccanici è ben evidente anche da quelle sei pagine «sofferte», piene di correzioni e controcorrezioni, ma anche di cancellazioni.

Felice Mortillaro

Carlo Donat-Cattin

Sergio Pininfarina

Lo ha detto Donat-Cattin e lo hanno ripetuto i segretari sindacali: senza l'autorevole intervento del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, sulla Federmeccanica probabilmente la lunga notte di venerdì non avrebbe ancora portato all'intesa.

Un intervento decisivo quello di Pininfarina, che è servito a sventare conseguenze pesanti, soprattutto la fine delle relazioni sindacali come avevano minacciato gli stati maggiori delle tre confederazioni sindacali e un clima surriscaldato nelle fabbriche del settore.

Fausto Vigevani, uno dei segretari Cgil che ha vissuto l'ultima notte di trattative, racconta alcune fasi salienti e momenti delicati, come quando c'è stato «il tentativo della Federmeccanica d'inventarsi un sistema di pagamento dell'*una tantum* che avrebbe premiato la presenza in fabbrica». Ovvero, chi aveva scioperato sarebbe stato penalizzato.

Ma è stata soprattutto la contrattazione articolata lo «scoglio» più duro, quello che ha tenuto col fiato sospeso i rappresentanti sindacali.

E' sempre Vigevani a riferire: la Federmeccanica aveva proposto che le parti si dessero appuntamento nel settembre del '91 per affrontare questa importante partita, data in cui ci si sarebbe incontrati per riscrivere le regole della contrattazione articolata. Ipotesi non gradita ai sindacati perché considerata come un blocco della stessa contrattazione aziendale.

Ma i problemi sono stati tanti. Ad esempio, sono sorti anche sugli scatti e i turni dei siderurgici.

Mentre Pininfarina parla di «un accordo molto oneroso in un momento di crisi», nemmeno i leader sindacali si lasciano andare a facili entusiasmi e trionfalismi.

«Non tutto è come avremmo voluto, ma è sicuramente il massimo in questa situazione», dice Bruno Trentin, segretario generale Cgil. «Non è un contratto bellissimo, ma è sicuramente dignitoso», ha commentato Giorgio Benvenuto, numero uno della Uil. Franco Marini rileva con orgoglio: «Abbiamo sconfitto la linea politica di una parte delle imprese che voleva sancire il non diritto del sindacato a trattare». Certamente un'intesa in cui il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha giocato un ruolo importante con le sue proposta di mediazione. Ma anche un'intesa che ha rivelato la sconfitta dei «falchi» di entrambi gli schieramenti.

L'intesa dei metalmeccanici, come è già avvenuto spesso nel passato, costituirà certo un precedente importante, un «aiuto» anche per le altre categorie che aspettano ancora il contratto. Ancora una volta i metalmeccanici hanno fatto da battistrada ai tessili, edili e alimentaristi.

Intesa commercio

Sì in extremis, shopping natalizio salvo

ROMA ● E, dopo i metalmeccanici, il contratto per il commercio. Ieri sera, Confcommercio e sindacati hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale. L'ipotesi di accordo sottoscritta prevede un aumento medio di 230.000 lire mensili da corrispondere in tre tranches entro l'1 ottobre 1993, oltre ad una indennità una tantum di 750.000 lire, di cui 450 mila da erogare entro febbraio 1991 e le restanti 300 mila nel successivo mese di giugno.

E' stata inoltre concordata una riduzione dell'orario di lavoro pari a 16 ore annue, dalla quale sono però escluse le imprese con non più di 15 dipendenti, e si è convenuto di rinviare il rinnovo dei contratti aziendali per un anno dalle rispettive scadenze.

L'intesa raggiunta — dice una nota della Confcommercio — dimostra che «il sistema di relazioni sindacali instaurato nel settore terziario è valido e costruttivo, come dimostra che l'autonomia negoziale delle parti sia stata sufficiente a raggiungere l'intesa senza far ricorso a mediazioni governative». Il vicepresidente della Confcommercio Sabatino Madiai dice di essere certo che sono state tutelate «nella massima misura possibile le esigenze e gli interessi di tutte le aziende del terziario».

«In particolare — prosegue — riteniamo significativo l'aver escluso ogni riduzione dell'orario di lavoro per le imprese con meno di 15 dipendenti che sono le sole a non beneficiare ancora di alcuna fiscalizzazione degli oneri sociali».

Commento positivo anche da parte di Gilberto Pascucci, segretario generale della Filcams Cgil, secondo cui l'accordo concluso «realizza le aspettative dei lavoratori e non sfigura di fronte ad altre intese conseguite faticosamente in queste ore». Per il segretario generale della Uil-Tucs, Raffaele Vanni, il rinnovo è una conquista di particolare valore nella condizione politica ed economica nella quale si colloca».

Infine, per il segretario generale della Fisascat, Mario Cesino, la riduzione dell'orario di lavoro consente tra l'altro di procurare maggiore tempo libero, attraverso i turni unici ambiti in modo particolare dalle donne che sono la maggioranza degli occupati.

In un locale notturno di Vigliano d'Asti appuntamento nazionale per i patiti della tastiera Sip
Un servizio in forte espansione; anche il pci sceglie il video per trasmettere pagine di Marx

Uscite dal videotel e venite al night

VIGLIANO D'ASTI ● Il videotel esce dal telefono e entra nel mondo. I «videotelisti» smettono di sfiorare la tastiera per trasmettersi messaggi e vanno in discoteca a sfiorarsi di persona.

Come si sa, il videotel permette attraverso il telefono, una tastiera e un monitor di comunicare a distanza, di far apparire delle scritte su monitor di altri utenti ovunque siano. Anzi una delle possibilità più apprezzate è quella di comunicare con sconosciuti, che stanno al gioco, con pseudonimi.

Ecco adesso questi sconosciuti si sono dati appuntamento in un locale notturno, il «Symbol», incredibilmente non a Milano o a Rimini, ma a Vigliano D'Asti. Sono arrivati con il cuore in gola, curiosità e terrori. Chi dirà per primo chi è? E se l'appassionato partner telematico scappasse o facesse finta di niente? Il «Tarzan» del telefono e della tastiera avrà i bicipiti all'altezza? E i pettorali di «Jane» come saranno? «L'avvocato» sa parlare come sa digitare? «Poldo» e «Pupamia» saranno contenti di aver fatto mille chilometri per non avere più gli schermi fra di loro?

Ma se si, se va, se ci si piace c'è tutta la notte davanti, infatti al «Symbol» si è andati avanti dalle 22 alle 9 di mattina e poi colazione gratuita al bar «Centro» di Nizza Monferrato. Anzi, magari per qualche coppia davanti c'è tutta la vita...

> Anche partite di videobridge e pronto soccorso di ostetricia e ginecologia

L'idea della serata è di «Babelle», un'intraprendente società, la «Biesse» di Nizza Monferrato che gestisce uno di quei servizi di «messaggeria», quello di pagina 59739 del videotel. Uno dei più richiesti a livello nazionale. Ma «Babelle» — come molte altre agenzie che si sono gettate sul business dei servizi da fornire agli utenti del videotel — non offre solo la «messaggeria» per cuori solitari e per polpastrelli ardenti, ma anche servizi commerciali come lo «shopping center» che consente di ordinare qualunque cosa dalla poltrona. Una goccia nel mare, comunque, del miglaia di servizi forniti attraverso Sip e videotel da traduttori simultanei, da maghi del totocalcio o di chirurgia estetica o a sturare i lavandini.

Poi ci sono le partite di videobridge, soccorsi di ostetricia e ginecologia, l'oroscopo cinese e astrosex, l'autosuggestione attraverso la digitazione, i bioritmi, il centro delle Frattocchie del Pci che manda le ultime interpretazioni di Marx a pagina 5031, i dolci in diretta e la cucina erotica, le conserve, le salse e i sottoaceti, assieme alle pagine di serissime banche dati che possono portare nelle case degli utenti l'intero scibile umano o quasi. A pagina 222 c'è la messaggeria apposita per i sordomuti. Migliaia e migliaia di pagine consultabili pagando bassissime cifre riscosse direttamente dalla Sip.

Già, le spese per diventare utenti di videotel sono in calo. Proprio adesso un decreto ministeriale ha eliminato dal primo gennaio '91 la tassa governativa annua di 30 mila lire per gli utenti domestici. (Anche per il fax non si pagheranno più le 200 mila di tasse). Si paga ancora una tassa di noleggio dello schermo del videotel di 7 mila lire mensili e un canone annuo di 12 mila per la «sorveglianza tecnica», il costo della comunicazione digitata è inferiore a quella parlata: 150 lire ogni 3 minuti per qualunque distanza e nelle ore notturne, i festivi e il sabato le 150 lire bastano per 8 minuti. Poi ovviamente c'è qualche lira da pagare all'agenzia che fornisce il servizio di cui si usufruisce.

Il successo del videotel è testimoniato da 2 cifre, nel 1988 gli utenti erano 31 mila, nell'ottobre di quest'anno sono saliti a 133 mila. Quali sono i servizi più utilizzati? Manco a dirlo le messaggerie per comunicazioni personali. Dopo la prima «Aline», importata dalla Francia da «Videomusic» — e che ancora adesso consente di parlare agli utenti d'Oltralpe — ne sono arrivate almeno un'altra trentina: «Samantha», «Metti un amore», «Trovamici», la stessa «Babelle».

In alcune di queste, spesso, non si riesce a «entrare» perché sono completamente occupate. Certo la frequenza non è ancora quella francese dove 5 milioni di utenti danno vita a messaggerie come «Ludo», la più gettonata, che offre 91.489 ore di collegamento e 689.167 chiamate mensili.

Giampiero Amandola

Com'è buona la frutta più matura

MILANO ● Dall'albero direttamente in tavola. Il consumo di frutta raccolta più matura è l'ultima tendenza che si sta imponendo sul mercato italiano. Il primo esperimento nazionale è dell'Apofruit di Cesena, un consorzio ortofrutticolo che ha prodotto 1 milione 60 mila quintali per un fatturato di 104 miliardi. L'Apo, azienda leader delle tecnologie «pulite», ha iniziato con il '90 la commercializzazione della frutta più matura, destinando 15 mila quintali a due «città-campione»: Milano e Firenze (la catena dei supermercati Esselunga).

L'esperimento ha dato ottimi risultati e ponendosi al passo con i tempi ha dimostrato come in Italia il mercato sia pronto ad accogliere con grande attenzione questo «ritorno al passato», garantito dai controlli di salubrità dei prodotti. Così la linea e il marchio «Almaverde» (18 miliardi di fatturato nei primi dieci mesi '90, +121% rispetto all'89) ha condotto un'esperienza interessante con la vendita nella «grande distribuzione» di frutta più matura con sistemi innovativi che stravolgono l'impostazione sin qui applicata nel percorso produttore-consumatore.

«Per gustare frutta raccolta più matura — afferma Romeo Lombardi, amministratore delegato dell'Apofruit — occorrono alcune operazioni in meno, come lo stoccaggio e la frigoconservazione, ma è stato necessario un salto di qualità nell'organizzazione commerciale, del trasporto e della distribuzione. Questo ha richiesto da parte nostra una dimostrazione di efficienza aziendale che va da «controlli alla fonte» (sin dalla coltivazione sul campo) sino all'utilizzo di una strumentazione ad altissimo livello tecnologico».

La tempistica è comunque l'elemento fondamentale. Nel primo pomeriggio la frutta viene consegnata dal produttore in cooperativa ed entro poche ore è confezionata ed inviata al centro distributivo che provvede a smistarla nei punti-vendita. Dalla pianta al supermercato in meno di 24 ore! E così una parte per ora ristretta di consumatori («ma piano piano svilupperemo in tutta l'Italia questo metodo» dice Lombardi) ha riscoperto alcuni elementi della qualità come il sapore e l'aroma della frutta che l'avanzato grado di maturazione contribuisce ad esaltare.

«Sono oltre 25 i prodotti ortofrutticoli che mettiamo sul mercato in avanzato stato di maturazione e come risultato della lotta biologica "guidata" e integrata», sottolinea Renzo Piraccini, direttore marketing dell'Apofruit.

Alberto Fumi

Bilancio o.k. per Alejandro De Tomaso e la società di Modena

Tre gioielli di casa Maserati

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA ● L'anno che sta per chiudersi, il primo dopo l'accordo azionario tra Fiat, Maserati ed Innocenti, è stato soddisfacente, almeno per Alejandro De Tomaso, il partner di corso Marconi nell'«avventura» che ha portato al costruttore torinese il 49 per cento del marchio del Tridente ed il 51 della Innocenti. «Un anno difficile, senza grandi sorprese - ha detto ieri sera De Tomaso -, ma l'accordo ha funzionato molto bene e funzionerà ancor meglio nel '91».

Risolti un paio di problemi. Il primo è un «esubero strutturale di dipendenti», per usare le stesse parole del pirotecnico manager sudamericano, per il quale occorre trovare una soluzione entro la prossima primavera. L'esubero riguarda soprattutto gli stabilimenti di Lambrate (Innocenti) dove lavorano 1418 dipendenti, 418 dei quali sono attualmente in cassa integrazione. A Modena (Maserati) i 120 operai oggi in «cassa» (su 360) rientreranno al lavoro a metà gennaio.

L'altro problema (ma De Tomaso non lo considera così importante) è quello dell'azzeramento dei debiti della vecchia società: «Entro fine '91 chiuderemo anche questo capitolo», taglia corto.

Che cosa fa credere al costruttore ormai modenese che tutto andrà per il verso giusto, se lui stesso anticipa che quello dell'anno prossimo sarà un mercato duro e difficile per tutti e che ogni ipotesi al riguardo non è ancora possibile?

Chiuso l'esercizio '90 con un fatturato di 205 miliardi di lire, De Tomaso pensa di vendere l'anno prossimo 3000 Maserati (2600 quest'anno), 30.000 Panda e 12.000 Small. Per queste ultime due — che vengono costruite a Lambrate — non ci sono evidentemente problemi; per la Maserati, invece, qualche difficoltà c'è ed è legata soprattutto ad un periodo congiunturale non del tutto felice. In questa prospettiva, De Tomaso ha rinnovato completamente la gamma della gloriosa marca di Modena, presentandosi alla vigilia del '91 con tre modelli di assoluto valore tecnico-stilistico.

L'automobile di accesso alla Casa del Tridente sarà la Racing, ennesima evoluzione della Biturbo. Vettura di raffinata eleganza, ridisegnata nel frontale e negli interni, è dotata di un motore di due litri sovralimentato da due turbocompressori che sviluppa una potenza di 285 cavalli (è il 2000 più potente del mondo) per una velocità di oltre 240 chilometri l'ora. Il prezzo di vendita è di 73.500.000 lire; produzione annua: 300 unità.

Sempre ad altissimo livello (e sempre in produzione limitata: oggi una al giorno, tre a partire da marzo) l'altro gioiello della scuderia De Tomaso. Si tratta della Shamal, berlinetta sportiva dal look aggressivo ed inconfondibilmente Maserati, il cui motore è un otto cilindri a V di 3200 centimetri cubici, quattro valvole per cilindro, 326 cavalli di potenza a 6000 giri. Accelera da zero a 100 km/ora in 5,3 secondi, ma rispetto alla Racing, accelera anche il prezzo: 125 milioni.

Alejandro De Tomaso

Che non basteranno certamente per acquistare la terza proposta di De Tomaso, una bella berlinetta a due posti secchi battezzata Chuvasco (3200 cc, 460 cv) dal nome di un vento che soffia nel golfo della California. «Vuole essere un ritorno alla tradizione — ha detto De Tomaso —, a quando la Maserati lavorava per quei suoi clienti che andavano a correre». E da correre, con la Chuvasco, ce ne sarà davvero tanto. Anzitutto per averla, perché in tre anni se ne costruiranno soltanto 450. Consegne a partire dal '92, per ora non si accettano nemmeno le prenotazioni.

Eugenio Ferraris

In arrivo navi dell'amore per i marines americani

«Love boats» nel Golfo

Il Pentagono ha affittato navi da crociera con piscina, cinema e «jacuzzi»

WASHINGTON ● «Love boats» per i guerrieri americani nel Golfo: per assicurare il riposo di soldati e soldatesse dell'operazione «desert shield» («scudo del deserto») il Pentagono ha affittato navi da crociera complete di piscina, cinema, «jacuzzi» (vasca per elettromassaggi) e birra, generi di consumo assolutamente sconosciuti negli accampamenti del deserto saudita.

La gara per il noleggio della prima nave è stata vinta dalla «Cunard Line», dietro compenso di 31 milioni di dollari, pari a 34 miliardi di lire italiane. I primi turni sulla «Cunard Princess» (un transatlantico lungo 172 metri) cominceranno prima di Natale: la nave, che sta già facendo rotta per il Bahrain, l'isola-emirato al largo dell'Arabia Saudita, accoglierà 800 ospiti alla volta per tre-quattro giorni di spasso e aria condizionata. In via di definizione l'affitto di una seconda nave: il Pentagono — fanno sapere alla «Cunard Lines», la società armatoriale che opera anche sulla «Queen Elizabeth» — ha chiesto contratti di sei mesi.

Non sono mancate le riserve: al Dipartimento della difesa alcuni temono che le «love boats» (così le hanno soprannominate i soldati nel Golfo) possano trasformarsi in altrettanti bersagli per terroristi. Un alto funzionario del Pentagono ha parlato della «Cunard Princess» come «una potenziale caserma di Beirut» riferendosi all'attentato del 1983 che costò la vita a 241 marines.

E c'è anche qualche moralista che «teme» ancora di più (ma non gli viene dato molto ascolto) che la e le navi verranno trasformati in altrettanti bordelli galleggianti. Tra le truppe, naturalmente, l'idea è estremamente gradita. I «marines», la stragrande maggioranza perlomeno, non si pone il problema morale e, rispetto alla sicurezza, sembra disposto a rischiare. Le «crociere nel golfo» consentiranno infatti di sfuggire alle severissime regole di disciplina imposte dalla permanenza in un Paese islamico.

Non è escluso che le «love boats» siano anche utilizzate per gli spettacoli con i vari divi americani e stranieri che si sono messi a disposizione per aiutare i soldati a superare la noia del far nulla o, se dovesse arrivare il momento del conflitto, la paura della guerra.

Tra questi anche l'italiana Sabrina Salerno che nei giorni scorsi aveva dichiarato la sua disponibilità a recarsi in Arabia Saudita per allestire uno spettacolo. Tra i divi Usa - ma è facile supporre che non avrà la stessa festosa accoglienza della Salerno - dovrebbe essere in partenza per la regione Charlie Sheen. Mentre il padre di quest'ultimo, Martin (anche lui attore di Hollywood), che da anni si batte contro ogni tipo di guerra, pensa sia più utile rimanere a casa per non avallare in alcun modo la militarizzazione americana del Golfo Persico.

Sabrina Salerno vorrebbe andare nel Golfo Persico a consolare i marines

Altra visita attesa dai marines nel Golfo (senza troppo entusiasmo) sono quelle del ministro della Difesa, Cheney, e del capo degli stati maggiori riuniti Powell che si recheranno la settimana prossima in Arabia Saudita per far visita alle truppe americane e per colloqui con esponenti del governo di Riad.

Frattanto la marina da guerra americana ha annunciato l'attivazione di centinaia di riservisti destinati ai servizi medici nella zona del Golfo. Ed il Pentagono ha segnalato alla Croce Rossa americana e all'Associazione delle banche del sangue degli Stati Uniti di prepararsi a rifornire sangue per fronteggiare eventuali fabbisogni nel caso dovesse scoppiare la guerra.

In aggiunta, gli ospedali civili sono stati informati che si potrebbe ricorrere ai loro reparti per ricoverarvi i feriti. E' la prima volta che il Dipartimento della Difesa — riprendendo il programma per le forniture di sangue ai servizi militari finora non utilizzato nemmeno durante la guerra del Vietnam — ha coinvolto a tale scopo le organizzazioni civili.

«La ragione di questa iniziativa — ha affermato la portavoce del Pentagono, Susan Hansen — è di assicurare un adeguato quantitativo di sangue... Durante l'operazione "scudo del deserto" all'inizio dell'anno prossimo».

A cominciare da lunedì, quindi, sia la Croce Rossa, sia l'Associazione delle banche del sangue dovranno provvedere all'invio delle unità di sangue alla base dell'aeronautica militare di McGuire, nel New Jersey.

(Ansa-Agi-Ap)

Ex ostaggi inglesi ora vogliono «guerra in Arabia»

LONDRA ● «Bisogna intervenire militarmente subito per porre fine alle sofferenze del popolo del Kuwait». A chiederlo sono undici ex ostaggi britannici che nel corso di una conferenza stampa ieri a Londra hanno raccontato storie di crudeltà e violenze. In particolare un sergente maggiore di 37 anni, Michael Haynes, che faceva parte di una squadra di istruttori militari britannici in Kuwait, ha raccontato le violenze subite dalla sua famiglia. «I soldati iracheni - ha detto - il 5 agosto sono entrati in casa mia, hanno aggredito mia moglie ed una sua amica, hanno rubato loro qualche piccolo gioiello ed hanno minacciato con un coltello mio figlio di cinque anni».

La donna e il bambino pochi giorni dopo riuscirono a tornare in patria, mentre il sergente maggiore è stato tenuto in ostaggio in Iraq e solo due giorni fa è potuto rientrare in Gran Bretagna.

Uno degli ex ostaggi, l'irlandese Kevin Burke, ha letto una dichiarazione a nome anche dei suoi compagni in cui si afferma, fra l'altro, che si sentono colpevoli per aver abbandonato il Kuwait al suo destino. «Gli occidentali sono stati testimoni del crimine. Ora non ci siamo più, ma il crimine continua».

Ed anche da Washington c'è chi si pronuncia ancora in favore di un conflitto. «La pazienza non sta dando frutti»: ha replicato il ministro della Difesa americano, Dick Cheney, ai membri democratici della Commissione forze armate del Congresso che ribadivano la sollecitazione al governo a dare più tempo alle sanzioni economiche anti-irachene. Il ministro ha aggiunto che se i tentativi di risolvere la crisi con le sanzioni e con la diplomazia dovessero fallire, «gli Usa devono ricorrere all'opzione militare per costringere l'Iraq a ritirarsi».

Ma non mancano le voci del buon senso: da Ankara il ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze, ha lanciato un'ammonizione sul costo terribile che avrebbbe una guerra. «Ho cognizione del potenziale militare nella Regione - ha detto Shevardnadze ai giornalisti, a conclusione della visita da lui compiuta in Turchia - e pertanto mi posso immaginare le dimensioni della catastrofe che si verificherebbe. Io cerco perfino di evitare di pronunciare la parola guerra».

Il ministro degli Esteri sovietico afferma di nutrire ancora la speranza che il regime iracheno possa decidere il ritiro dal Kuwait e che il colloquio fra il segretario di stato americano James Baker con il presidente iracheno Saddam Hussein a Baghdad potrà avere buon esito. Per questo, Shevardnadze ha sollecitato la fissazione della data dell'incontro al più presto. Una volta risolta la crisi del Golfo, ha detto ancora Shevardnadze, è importante che si trovi la soluzione del conflitto arabo-israeliano, e che si risolva il problema palestinese.

(Ansa-Agi-Ap)

Lo ha riconosciuto la Corte Suprema negli Usa

L'eutanasia? Un diritto

I genitori di Nancy Cruzan hanno ottenuto dopo sette anni la facoltà di interrompere il sistema di alimentazione artificiale della figlia

NEW YORK ● L'agonia è finita: i genitori di una donna in stato di coma irreversibile da sette anni hanno ottenuto, dopo una battaglia combattuta fino alla Corte suprema, il riconoscimento del diritto di interrompere il sistema di alimentazione artificiale alla figlia.

Il caso di Nancy Cruzan, 33 anni, che vegeta dal 1983 in un ospedale del Missouri a seguito di un incidente stradale, è diventato simbolo della lotta per il diritto all'eutanasia negli Stati Uniti, sopratutto per la decisione dei genitori, Lester e Joyce, di fare della loro tragedia personale una vicenda nazionale.

La decisione storica di consentire la sospensione dell'alimentazione somministrata mediante un apparecchio collegato allo stomaco, è stata presa dal giudice Charles Teel, dopo aver ascoltato la testimonianza di alcuni ex-colleghi di lavoro della donna: Nancy avrebbe infatti dichiarato a loro la preferenza, nel caso di sua incapacità mentale, di morire piuttosto che vegetare in stato comatoso. Questo, per Teel, costituiva la «prova chiara e convincente» richiesta dalla Corte suprema della «volontà della paziente stessa di terminare l'alimentazione artificale».

Nell'aprile scorso la Corte suprema aveva respinto la richiesta dei Cruzan di lasciar morire la figlia sostenendo che non avevano presentato, in assenza di una dichiarazione scritta della malata, le prove sufficienti della volontà di Nancy di morire.

Respingendo la richiesta, la Corte aveva, suo malgrado, aperto la strada alla legalizzazione dell'eutanasia. Motivando il diniego con l'argomento che la paziente non aveva in precedenza dato esplicito mandato ai familiari di decidere di sospendere le procedure ospedaliere che la tenevano artificialmente in vita, aveva implicitamente autorizzato il diritto a morire: basta infatti alla Corte che una terza persona abbia ricevuto in precedenza un formale mandato di decidere la sorte di un malato incurabile nel caso di sua incapacità.

«L'incubo forzato della famiglia Cruzan è finito»: ha detto l' avvocato William Colby, riconoscendo il «coraggio» dei suoi clienti «per aver resa pubblica una tragedia personale aiutando così tutti noi ad affrontare un argomento difficile».

L'«American Medical Association» (ordine nazionale dei medici americani) ha accolto la decisione con favore. «Il caso ha dimostrato — si legge in una dichiarazione — che realizzare il desiderio del paziente potrebbe rappresentare la migliore espressione del rispetto per la santità della vita». A guidare l'opposizione alla richiesta della famiglia Cruzan nel Missouri sono stati i movimenti contro l'aborto.

(Ansa)

Ieri lo schiavismo e la tratta dei neri Oggi la vendita di uomini a pezzi

PARIGI ● «Dopo lo schiavismo delle civiltà greche e la tratta dei negri, ora i progressi della medicina e della biologia risuscitano il flagello della commercializzazione del corpo umano»: lo ha dichiarato ieri il presidente del Comitato nazionale francese d'etica per le scienze della vita, professor Jean Bernard. «Vi è il grave pericolo che il corpo umano sia oggetto di compravendita, in blocco o a pezzi», ha detto Bernard, parlando nel corso delle «Giornate annuali d'etica».

Creato per decreto presidenziale nel 1983, il Comitato è abilitato a esprimere un autorevole e in pratica vincolante parere su tutti i problemi etici posti dallo sviluppo delle scienze mediche e biologiche. Tra le sue missioni vi è l'organizzazione di «Giornate annuali d'etica» aperte al pubblico. «Si vendono ormai gli organi del corpo umano, uno per uno, vivi o morti; il sangue, gli embrioni, le cellule riproduttive - ha detto Bernard -. La Francia ha l'onore di essere stata, nel 1945, il primo Paese a rifiutare la vendita del sangue» e questa posizione deve essere «mantenuta e rafforzata».

(Ansa)

BARBARA, STEFAN, KURT, VERA E ANDREAS AL GABINETTO

Barbara (da sinistra), Stefan, Kurt, Vera e Andreas sono ospiti di uno dei tanti asili dell'ex Ddr che rischiano di essere chiusi a causa della crisi economica

Tokyo rivede il toro per tutta l'ottava Gli altri in altalena

Un venerdì in tono minore ha consegnato pigramente agli archivi una tornata di scambi che le più importanti Borse internazionali hanno vissuto nel segno di una palese interlocutorietà. Lo stallo che accompagna da qualche settimana la querelle del Golfo ha evidentemente sottratto un importante punto di riferimento ai listini azionari. Con i rialzi delle ultime settimane, i mercati avevano oltre tutto scontato buona parte del potenziale effetto-rimbalzo dettato dalla prolungata caduta dei corsi azionari, incidentalmente corroborato dalla timida schiarita imposta all'orizzonte mediorientale dalla mano tesa da Bush al tiranno di Baghdad.

In assenza di novità rilevanti, le Borse sembrano faticare nel trovare un credibile movente che possa orientare con decisione l'umore degli scambi. Merita un accenno, tra le notizie bruciate negli ultimi giorni, la decisione della Bundesbank di mantenere invariato l'assetto dei tassi di interesse e di congelare la massa monetaria circolante raffreddando il ritmo di crescita prevista nel 1991 ad un livello massimo del 6 per cento. E una nota va anche alla perdurante latitanza della Federal Reserve in ordine all'atteso livellamento del costo del denaro negli Stati Uniti, a dispetto delle ennesime preoccupazioni originate dagli ultimi dati congiunturali che hanno vieppiù confermato l'impasse della macchina economica Usa. Nel corso di quest'ultima ottava, si è manifestata una certa disaggregazione delle tendenze dei singoli listini azionari. Segno che ciascun mercato sta cercando per sé interne ed indipendenti di ritrovare il bandolo della matassa bruscamente interrotto quattro mesi or sono. Una comprensibile ricerca di identità o di spunti motivazionali che ha sin qui premiato i mercati più importanti, lasciando sostanzialmente in panne le Borse a minor spessore di scambi.

Tra i mercati che hanno mostrato segnali di vitalità, va finalmente salutato il ritorno del listino di Tokyo. Sette sedute consecutive di rialzi hanno risollevato la quota e rianimato gli scambi del più trafficato, ma anche incidentalmente debilitato mercato azionario internazionale. Il consolidamento dello yen, che nei confronti del dollaro, moneta principe delle transazioni estere degli operatori economici giapponesi, si è tradotto in un deciso rafforzamento, ha certamente drenato il fuggi fuggi degli investitori stranieri, concausa primaria del progressivo crollo del volume degli scambi al Kabutocho. Ai livelli attuali, lo yen cede un buon 3-4 per cento nel rapporto di cambio con le monete forti europee rispetto ai valori d'inizio anno, ma viene scambiato a quota 130-132 contro dollaro, invece dei 144 yen di 12 mesi fa. Ora, se per gli investitori europei il bilancio stagionale del Kabutocho (- 37,43 per cento da gennaio ad oggi) è acuito dall'ulteriore perdita in cambi rivenienti dal diminuito valore dello yen (- 3,71 per cento contro lire, per una perdita che per gli investitori di casa nostra è dunque identificabile nel 41,14 per cento), di segno opposto sono le considerazioni che animano gli investitori dell'area dollaro. E non solo gli operatori statunitensi, ma tutto il potenziale mercato asiatico per il quale il dollaro resta la fondamentale moneta di scambio e di riferimento. Per questi ultimi, il miglioramento del rapporto di cambio yen/dollaro costituisce una benefica arma di difesa che consente di attutire le perdite dei corsi azionari del listino giapponese. Questi presupposti hanno contribuito a ravvivare la corbeille del Kabutocho, tornato ad un credibile spessore di scambi (800 milioni i titoli passati di mano ieri) sull'abbrivio del quale il Nikkei è rapidamente risalito, di seduta in seduta, fino a 24.642,97 punti, fixing di giovedì. L'opportuno consolidamento finale ha assestato l'indice a 24.349,50 punti, suggellando comunque una settimana decisamente pimpante: + 3,52 per cento la performance.

Sui listini europei la rivitalizzazione degli scambi azionari si era già specchiata nelle performances della precedente ottava. Il venerdì in tono minore ha contribuito ad allentare le quotazioni, peraltro già avviate a chiudere la tornata degli scambi in lieve passivo. Fa eccezione Francoforte (+ 0,63 per cento il Dax negli ultimi otto giorni), tonificata dalla decisioni di ordine monetario varate dal vertice quindicinale della Bundesbank. Indici pressoché invariati a Madrid (- 0,13 per cento) e Amsterdam (- 0,12 per cento). Decisi assestamenti, per Londra (- 1,31) e Parigi, con il Cac ieri in forte ribasso (435,56 al fixing), per un bilancio di ottava di - 2,56%.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 7-12-1990	VENERDI' 14-12-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.590,10	2.593,61	+ 0,14	— 0,13	+ 0,01	— 17,48
FRANCOFORTE	Dax	1.512,86	1.522,40	+ 0,63	+ 0,09	+ 0,72	— 30,35
PARIGI	Cac	447,01	435,56	— 2,56	— 0,10	— 2,66	— 20,18
AMSTERDAM	Cbs All General	169,20	169	— 0,12	+ 0,10	— 0,02	— 15,98
BRUXELLES	Général	5.131,33	5.081,37	— 0,97	+ 0,10	— 0,87	— 19,42
LONDRA	Financial Times	1.723,80	1.701,20	— 1,31	— 0,18	— 1,49	— 5,52
TOKYO	Nikkei	23.522,40	24.349,50	+ 3,52	— 0,41	+ 3,11	— 41,14
ZURIGO	Sbv	539,10	534	— 0,95	— 0,27	— 1,22	— 11,21
MADRID	Generale	235,45	235,15	— 0,13	+ 0,40	+ 0,27	— 17,09

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio.

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	65	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	32	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	10	Esecutore add. assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Assistente bagnante	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore tecnico c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore tecnico taglio cucito	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore tecnico servizio biancheria	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore tecnico pat. B	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Autista pat. C	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Fuochista	Tempo determinato
GENERICI DI CATEGORIA	Metalmeccanico	1	Tubista II liv.	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	4	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Scuola privata	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Contratto aziend.	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Gomma	2	Operaio comune	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio generico	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Inserviente	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Interno di cucina	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Assistente sociale	Tempo determinato
	Azienda Municipalizzata	1	Imp. d'ordine	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Geometra	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO	Cantiere costituzione della base cartografica del Comune di Torino e del Catasto di Torino	12	4 - Laureato in architettura 6 - Geometra 2 - Esperto amm.vo dattilografo	Tempo determinato
	Cantiere Archivio storico della Città di Torino	14	10 - Laureato in discipline storiche 2 - Laureato in architettura 2 - Operatore informatica	Tempo determinato
	Cantiere c/o il servizio amm.vo imposta e tassa - Servizio affissioni	10	1 - Architetto 6 - Geometra 2 - Dattilografo 1 - Autista pat. D	Tempo determinato
	Cantiere Verde pubblico	15	Perito agrario	Tempo determinato
	Cantiere c/o la Civica Ragioneria - Inventari Beni Mobili	30	2 - Laureato in Economia e Comm. 20 - Ragioniere 8 - Dattilografo	Tempo determinato
	Cantiere del Politecnico	13	1 - Laureato in Scienze Politiche 1 - Laureato in Lettere comp. archivist. 1 - Laureato in Arti grafiche o fotogr. 1 - Dattilografo esperienza computer 4 - Laureato in Lettere comp. archivist. 3 - Diplomato in archivistica 2 - Diplomato geometra o perito edile	
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Carrellista di buffet	Tempo determinato
	Lavoraz. vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Edilizia	15	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Riquadratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Impiantista termoidraulico	Tempo determinato
	Metalmeccanico	3	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	13	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Ind. Orafa	1	Pantografista orafo	Tempo determinato
	Commercio	2	Autista pat. C	Tempo determinato
	Turismo	1	Add. consegne pat. C	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Bordatrice gilettatrice	Tempo determinato
	Art. Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	4	Legatrice	Tempo determinato
	Serv. Igiene e Pulizia	2	Esanofilizzatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato

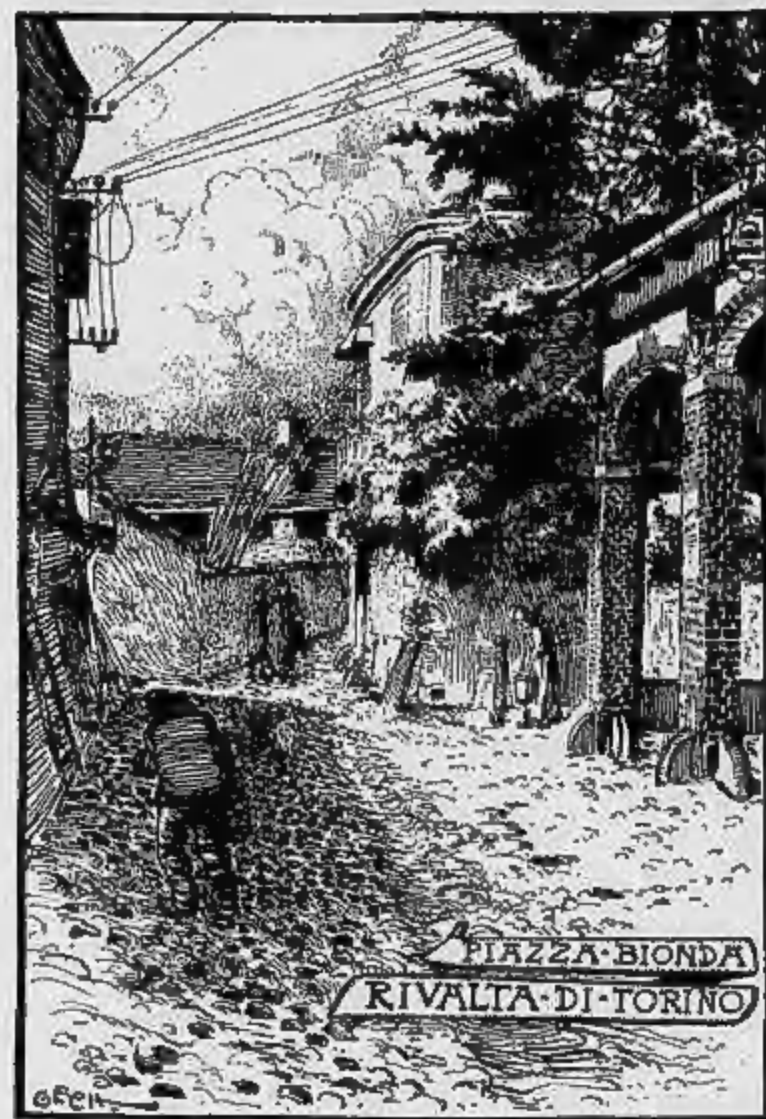
CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Provincia di Torino Amministrazione provinciale Sezione Concorsi Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino tel. 5756 int. 2240/2287 Primo progetto finalizzato per l'ecologia (durata 1 anno) *Scadenza: 20/12/90*	3	2 - Perito chimico 1 - Istruttore amministrativo	Diploma di perito chimico Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 95 del 30/11/90)
Provincia di Torino Amministrazione provinciale Sezione Concorsi Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino tel. 5756 int. 2240/2287 Secondo progetto finalizzato per l'ecologia (durata 1 anno) *Scadenza: 20/12/90*	2	1 - Perito chimico 1 - Geometra	Diploma di perito chimico Diploma di geometra (G.U. n. 95 del 30/11/90)
Provincia di Torino Amministrazione provinciale Sezione Concorsi Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino tel. 5756 int. 2240/2287 Terzo progetto finalizzato per l'ecologia (durata 1 anno) *Scadenza: 20/12/90*	1	Istruttore direttivo amministrativo	Laurea in giurisprudenza (G.U. n. 95 del 30/11/90)
U.S.L. 24 - Collegno Ufficio Personale Via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno *Scadenza: 28/12/90*	6	Operatore profess. collab. perito chimico per lab. sanità pubblica (sez. chimica)	Diploma di perito chimico (G.U. n. 90 del 13/11/90 e Boll. Reg. n. 41 del 10/10/90)
Azienda regionale dei Parchi suburbani Viale Carlo Emanuele II, 256 10078 Venaria Reale - Tel. 493636 (per informazioni rivolgersi all'Ente) *Scadenza: 28/12/90*	3	Esecutore agricolo forestale IV qual. funz.	non specificato (Boll. Reg. n. 48 del 28/11/90)
Azienda regionale dei Parchi suburbani Viale Carlo Emanuele II, 256 10078 Venaria Reale - Tel. 493636 (per informazioni rivolgersi all'Ente) *Scadenza: 28/12/90*	2	Esecutore Servizi Generali IV qual. funz.	non specificato (Boll. Reg. n. 48 del 28/11/90)
Comune di San Mauro T.se Ufficio Personale Via Martiri della Libertà, 150 10099 S. Mauro T.se (per informaz. e ritiro bando rivolgersi all'Ente) *Scadenza: 4/1/91*	1	Imp. amministrativo di concetto Istrut. VI qual funz. Area Servizi Demografici	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 49 del 5/12/90)
Comune di Borgaro T.se (per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune) *Scadenza: 21/1/91*	1	Educatore prima infanzia	Diploma di scuola media superiore più attestato di formazione professionale (Boll. Reg. n. 49 del 5/12/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Servizi	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. magazzino
Servizi	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. servizi turistici
Commercio	7	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Analista 5 - Programmatore

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Un anno nel Piemonte del «bel tempo che fu»

Con l'«Almanacco Piemontese 1991» l'editrice Viglongo propone una nuova carrellata su avvenimenti e personaggi del passato in un libro da biblioteca ricco di spunti sulle «radici» di Torino

La copertina dell'«Almanacco Piemontese» e due illustrazioni di «Gec»

TORINO ● Appuntamento atteso, con la cultura subalpina e la vita della regione, quello che l'editrice Viglongo propone da oltre due decenni allo scadere di ogni anno. Lo rinnova in questi giorni con la comparsa nelle librerie dell'«Almanacco Piemontese 1991», il libro che amplia una raccolta da biblioteca di non indifferente prestigio, come sempre ricco di monografie, informazioni e curiosità su ricorrenze, fatti e personaggi.

Con questo nuovo «Almanacco» che consente di guardare il passato per sapersi costruire un futuro, quasi ricordando che non esiste albero che non abbia radici, Giovanna e Franca Viglongo, figlia e mamma, dimostrano di aver saputo raccogliere e continuare la «filosofia» di un'opera voluta da Andrea Viglongo, l'uomo che per decenni fu al centro della vita culturale torinese e del quale, oltre che attente collaboratrici, furono preziose ispiratrici.

Se dalla copertina dell'«Almanacco '91» l'ammiccante gentile figura di una «madamin» d'inizio secolo invita a sognare sul «bel tempo che fu», una paginetta d'apertura è subito in grado di soffermare la curiosità. Riporta lo «stato delle anime» del 1791 in città, nei borghi e sul territorio torinese, dove vivevano 19.076 uomini e 20.599 donne che avevano 16.654 «figliuoli» e 18.555 figlie e, al di fuori dei conventi, duecento anni fa operavano in cura d'anime ben 835 «preti sacerdoti». Andando avanti con le cifre si può far spaziare la fantasia nei rapporti tra vita e mestieri di ieri e oggi.

Segue, quanto mai utile a rinverdire memorie antiche ma anche ricordi recenti, la carrellata delle ricorrenze dal 1391 (quand' l'avigllanese Amedeo VII di Savoia, meglio noto come Conte Rosso, per veleno se ne andò da questo mondo) fino ai giorni nostri. Ed ecco che esattamente duecento anni fa a Torino scoppiano i primi disordini studenteschi, nello stesso 1791 in cui nasce (a Mantova, poi è esule a Torino fino alla morte) quel Ferrante Aporti, noto soprattutto come fondatore della casa di correzione minorile «La Generala». Mentre si avvicinano i tempi l'escursione tra le ricorrenze si amplia sugli anni «uno» di tutto l'ultimo secolo. In chiusura le dolorose perdite e i principali avvenimenti dell'anno che stiamo consegnando alla Storia.

Con i 50 anni dalla scomparsa di Giuseppe Eugenio Chiorino, meglio conosciuto come «Gec», compagno di ore liete per i bambini di ieri, l'«Almanacco» apre la sua galleria di personaggi puntando sull'attività e le opere dello scrittore e disegnatore di vignette che intrecciò la storia della sua vita con «La Domenica dei Fanciulli» (periodico nato nel 1900), con il «Giornalino della Domenica», il «Corriere dei Piccoli», «Il Vittorioso», con libri per giovani su diversi argomenti (*Chi siete?, Il soffio che ravviva, In 4 e 4 otto, Cocomero e Cetriolino, Scarabocchio e Scarabocchia*,..). Per la radio nascente condusse, con lo pseudonimo di «Spumettino», una rubrica di successo e come «Baffo di gatto» curò la rubrica dei ragazzi sul «Radiocorriere» diretto da Gigi Michelotti. Fu anche personaggio di rilievo nella storia del cinema torinese.

La galleria aperta da «Gec» si completa con Carlo Nicco, cartellonista e illustratore di libri, e con il pittore Mario Micheletti. Passando ai tipografi ed editori, un capitolo di rilievo riguarda il libraio Giovanni Pomba che nel 1791 sposando «madamigella Carlotta Boma» ampliò bottega e diede vita a quella Utet destinata a diventare uno dei più grandi complessi editoriali italiani.

Vedute torinesi nel secolo dei lumi, la fonte ignota per «Cuore» di De Amicis, il centenario di Gramsci, Fruste e Camerana rivali in amore, Macario «scavalcamontagne» vestito da Pierrot e tantissimi altri argomenti fanno parte del capitolo «Interpretazioni e rievocazioni». Poi le pagine dedicate ai «moderni poeti e prosatori in piemontese», mentre tra le «voci del Piemonte vecchio e nuovo», accanto alla nascita del partito dei contadini, la curiosità di «Mussolini visto a Cuneo» alla vigilia del conflitto mondiale. Lasciamo a chi già conosce stile e impostazione dell'«Almanacco» il piacere di scoprire la vastità degli argomenti e a chi ancora non lo conosce il fascino di farsi accompagnare per un anno da piacevoli letture attraverso la Torino e il Piemonte del passato.

Vito Brusa

Il Saluzzese si prepara al Natale con mostre di icone bizantine e concerti corali

Presepi viventi

Natale di gioia ma anche di impegno per i bimbi di Costigliole Saluzzo, che stanno allestendo il presepe vivente

SALUZZO ● Domani verranno inaugurate in città due importanti rassegne mentre, nella chiesa di Sant'Agostino, si terrà il concerto di Natale con un gruppo corale di grande prestigio. Le rassegne sono: in Cattedrale la mostra delle icone bizantine (che rimarrà allestita sino al 2 gennaio) organizzata dall'assessorato alla cultura nel programma dei festeggiamenti per i 5 secoli della fondazione del Duomo, che ricorreranno l'8 settembre del 1991; in piazza Vineis, sino al 6 gennaio, ci sarà invece la mostra del pane ovvero dei molti manufatti (a cominciare dal presepe) che possono essere realizzati con la pasta del cibo più antico e diffuso.

In serata, alle 21, in Sant'Agostino si terrà il concerto di Natale con il Gruppo di canto gregoriano della Basilica di san Marco di Milano che, per la direzione de Giovanni Vianini, interpreterà il programma «Puer natus est nobis»; l'ingresso è libero, l'organizzazione è dell'«Associazione amici del teatro e della musica Magda Olivero».

Ma l'intenso programma organizzato dall'assessorato alla Cultura, dalla Pro Loco, associazioni (i commercianti, ad esempio, hanno illuminato la città con festoni e ghirlande) proseguirà sino al 22 dicembre.

Lunedì sera nel salone della biblioteca civica, alle 21, verrà presentato dal sindaco prof. Marco Piccat e dal presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo prof. Gianni Rabbia il volume fotografico «Saluzzo in palcoscenico» che presenta istantanee del Saluzzese dal 1959 al 1968.

Venerdì 21 dicembre, alle 17,30, nel salone dell'antico palazzo comunale verranno presentate invece le cartelle con le riproduzioni di pergamene dell'archivio storico di Saluzzo, curate dal prof. Piero Camilla. Il giorno dopo, alle 16, in Municipio il sindaco incontrerà i soci della secolare società di Sant'Eligio che raggruppa i fabbri ferrai.

Nel frattempo sono aperte le prevendite degli abbonamenti alla stagione teatrale del Comune che si terrà nel Politeama Civico dal 9 gennaio al 3 aprile: quattro spettacoli in cartellone (con attori come Arnoldo Foà e Ileana Ghione, le compagnie Teatro di Torino e Teatro delle Dieci) per assistere ai quali l'importo complessivo è di settantamila lire. Per informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura, tel. 0175/45.551.

Intanto a Costigliole Saluzzo la popolazione è impegnata nell'organizzazione del grande presepe vivente che quest'anno promette di essere particolarmente attraente. E' prevista la partecipazione di duecento personaggi in costume che interpreteranno la storia del viaggio di Maria e Giuseppe e la nascita di Gesù in una grotta di Betlemme; ma vi saranno anche numerosi effetti coreografici, con giochi di luci e suoni. Le date in cui si svolgerà sono: il 24 dicembre alle 22, il 25 alle 17,30, il 26 alle 17,30 e alle 22, il 27 alle 22. Sono state predisposte delle tribune con duemila posti a sedere: i biglietti si possono prenotare nelle tabaccherie. Un altro presepe vivente si terrà a Dogliani.

Alberto Gedda

Ad Asti il raduno degli apicoltori

ASTI ● E' stata inaugurata ieri sera, all'Exposalone di piazza Alfieri, ad Asti, «Expomiele '90», rassegna regionale di apicoltura. Nell'Astigiano gli apicoltori sono poco meno di 400 che producono ogni anno qualcosa come 60 mila chili di miele, per un giro d'affari stimato intorno al mezzo miliardo. Dati che confermano l'importanza crescente di un settore non più secondario nell'economia agricola astigiana e regionale (sono circa 7 mila gli apicoltori piemontesi).

«Vogliamo far conoscere i nostri prodotti dell'alveare, che sono tra i più pregiati in Italia» spiega Riccardo Civarolo, presidente della cooperativa «Le Api». E aggiunge: «Il miele è ancora troppo poco conosciuto e richiesto: basta dire che in Italia il consumo medio pro capite di questo prodotto è di trecento grammi, contro il chilo e quattrocento grammi della Germania (la media europea è di ottocento grammi)». L'Astigiano detiene tra l'altro un singolare primato: è al primo posto in Europa nel rapporto percentuale tra estensione geografica e boschi di acacie. Spiega Civarolo: «Il miele di questa varietà è il più quotato: fino a 12 mila lire al chilo».

La rassegna (una cinquantina gli espositori) è organizzata dall'Aspromiele regionale in collaborazione con le cooperativa «Le Api» di Asti, ed è patrocinata da Regione, Provincia e Comune.

Oggi sono in programma visite di scolaresche e, nel pomeriggio, alle 15, un dibattito. Nel salone della Provincia, si discuterà su: «Le api, il miele. L'uso quotidiano nei suoi aspetti alimentari, farmaceutici e cosmetici». Relatori Giorgio Calabrese (dietologo), Giuseppe F[illegible] (assessore provinciale all'Agricoltura), Riccardo Civarolo (apicoltore), Simona Sassone (farmacista). Moderatore Massimo Carpinteri (presidente Aspromiele).

Domani, alle 15, premiazione del concorso «I migliori mieli del Piemonte». La mostra resterà aperta sino a domani sera.

Durante la rassegna verranno esposti anche vecchi attrezzi usati agli inizi del secolo per la raccolta miele e si mostreranno attraverso video e diapositive le varie fasi della «smielatura». Saranno allestiti stand con degustazioni di miele.

Un altro settore sarà dedicato anche ai cosmetici prodotti con i derivati dell'alveare.

Franco Binello

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Spie vere e spie false: l'intera città adesso sorride

L'ombra di James Bond

Maria Antonietta Valente: la presunta spia sarà giudicata il 15 febbraio in Corte d'assise

Sean Connery ha interpretato le avventure di James Bond. A fianco l'aeroporto di Caselle dove sono intervenuti gli agenti

Atmosfere e colori da racconto giallo? Gli ingredienti non mancano certo: una «soffiata», servizi segreti pronti ad intervenire, microfilm importanti. Alla fine: «Scusate, ci siamo sbagliati»

Chi ha detto che Torino è una città in grigio? E chi, malgrado tutto, si ostina a ripeterlo, quasi che la cromatica varietà di situazioni che l'aristocratica Tecnocity offre possa oscurare, per fare un esempio, la frenetica Milano? Ma, in fondo, su che cosa possono contare i lombardi? Su qualche polemica a Palazzo Marino, storie di verdi e di rossi che lasciano il tempo che trovano.

Ben diversa è la tavolozza dalle nostre parti. Qui Robert Ludlum potrebbe trarre ispirazione dai fatti. Puntuale ogni sera, Raidue ci propone «Un giustiziere a New York», ovvero la storia di un agente segreto che, stanco di andar di qua e di là per il mondo a rovesciare governi «nemici», decide di raddrizzare i torti che si consumano nella Grande Mela. Questo clima di azioni nell'ombra e di elettronica al servizio dello spionaggio, lasciata indifferente la maggior parte degli italiani, ha fatto breccia sui torinesi. Ché si vedono spie anche dove non ci sono.

Una telefonata, quella che in tutto il mondo poliziesco si chiama «soffiata», dà per certo il passaggio da Caselle di una spia romena e di due «contatti». Attenzione: portano un microfilm con informazioni riservatissime...

I tre sono all'imbarco del volo per Francoforte, quando agenti in borghese della Digos li invitano a seguirli, senza tante storie. Atto primo: perquisizione. E non si perde tempo in trasferimenti, la si fa in una saletta riservata dell'aeroporto. «Anche l'indagine corporale», dirà poi la presunta Mata Hari, schiacciata dalla mortificazione, e aggiungerà: «Poco ci mancava che mi portassero nuda in Questura...». Perquisizione anche per il marito della donna e per un amico di entrambi. Quindi irruzione negli uffici del Politecnico, dove la «spia» lavora.

Atto secondo: le scuse. Non sono stati rinvenuti piani, né microfilm con informazioni segrete, né altro materiale che possa far supporre un accidenti di minimo intrigo internazionale. Chiarito l'equivoco (si trattava di un viaggio di studio, non di movimenti verso Est tesi a ripristinare il sistema di regime dei defunti Ceausescu e signora), marito e moglie nonché il collega e amico, dipendente dell'Istituto Nazionale Galileo Ferraris, sono riaccompagnati a casa. Potranno riprendere il viaggio interrotto.

Resta l'amarezza nelle parole della mancata spia donna: «Con che faccia mi presenterò ai miei allievi, adesso?». Un'accusa infamante, si sa, anche se viene subito ritirata, lascia tuttavia un brutto alone dove s'è posata. Un alone che non è così facile cancellare. «Eppure — insinua già qualcuno —, che strano... la segnalazione era così precisa, così circostanziata». Uno scherzo? Boh, nella città dove un pittore è riuscito a spacciare per autentico Leonardo da Vinci un quadro che aveva dipinto lui stesso, tutto è possibile. Ma, forse, è più probabile che l'affare Torino-Mosca, protagonisti una dipendente della Olivetti e un misterioso russo, abbia eccitato la fantasia di qualcuno. Chissà? Gli agenti della Digos han fatto il loro dovere. O forse chi sembra spia non lo è e chi non sembra lo è?

Di certo gli imputati al processo di Ivrea, malgrado siano stati rinviati a giudizio, dopo due giorni di camera di consiglio, se la rideranno di gusto. Che potrebbero dire, adesso, i loro avvocati? Maria Antonietta Valente, dipendente modello dell'Olivetti, «aveva il solo torto di conoscere bene la lingua russa», mica facile, tra l'altro. E il russo Victor Dmitriev? Era a Torino «in viaggio di piacere». Sono molte, probabilmente, le agenzie di Mosca che vendono tours con destinazione nel capoluogo subalpino: visitate la città dov'è custodita la Sindone (Perestrojka è apertura di vedute); dove si discute per quattro anni se chiudere oppure no il centro alle auto per limitare l'inquinamento e poi si fa un compromesso pro-commercio; dové si costruisce uno stadio, sopra polemiche e miliardi, in modo che gli spettatori delle prime due file di gradinate non vedano il campo; dove si sono dovuti benedire i mondiali di calcio perché la stazione di Porta Nuova ha finalmente giardinetti con sedili per l'attesa e carrellini per i bagagli; dove si continuano a fare messe nere, a due passi dal Duomo e ad evocare il Maligno. E dove le spie vanno e vengono che è un piacere. Chi ha detto che Torino è una città in grigio?

d. dan.

PREVISIONI

Le perturbazioni si stanno spostando verso la Grecia e la Turchia

Il weekend promette bel tempo

Da oltre una settimana un vortice ciclonico spadroneggia sulla nostra penisola investendolacon forti piogge, nevicate, temporali un po' ovunque, mareggiate ed ondate di freddo molto intenso.

In un primo tempo avevamo riscontrato le regioni meridionali italiane interessate dalle perturbazioni e dal cattivo tempo che si era accanito per qualche giorno.

Successivamente toccò al settentrione con le grosse nevicate che provocarono interruzioni, valanghe e vittime; ora nuovamente il centro-sud da qualche giorno è soggetto ad ulteriori fenomeni piovosi e nevosi specialmente sul versante adriatico.

Il quadro della situazione odierna si può facilmente arguire guardando l'immagine trasmessa questa mattina dal satellite Meteosat.

L'immagine inviata dal satellite Meteosat all'agenzia spaziale europea

L'alta pressione (A) sta dominando gran parte dell'Europa dal Marocco, Spagna e Francia spingendosi oltre le isole britanniche e giungendo sulla Scandinavia mentre con il suo moto rotatorio — secondo le lancette dell'orologio — fa confluire aria fredda polare sul Mediterraneo centrale attraverso la valle del Rodano. (Frecce nere).

Viene così attivata e tenuta in vita la depressione ciclonica (B) sulla nostra penisola dove il richiamo delle correnti calde dall'Africa provoca la nuvolosità (le macchie bianche che possono essere viste nell'immagine Meteosat) che ricopre le regioni centromeridionali italiane.

Questa situazione pare destinata ad esaurirsi nel tempo ed a colmarsi, spostando il suo centro d'azione più a levante verso la penisola ellenica e la Turchia.

Le correnti di origine artica tenderanno a mantenere il cielo libero dalle nubi specie sui rilievi e la nuvolosità sarà sporadica, isolata a carattere stratiforme mentre il freddo si farà sentire più pungente, dando luogo anche a probabili gelate e brinate.

Possiamo quindi dire a questo fine settimana si conclude all'insegna del bel tempo in particolare su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta senza timore di precipitazioni piovose. Piuttosto le basse temperature ostacoleranno lo scioglimento della neve e del ghiaccio presente sulle rotabili di montagna dove sciatori e turisti dovranno porre particolare attenzione.

Attenzione: probabili foschie, brinate e gelate sulle pianure per ristagno di correnti fredde al suolo.

Giorgio Minetti

ARRIVA TOPOLINO

Topolino, la famosa star disneyana, oggi e domani a Torino per celebrare il successo della videocassetta «Lilli e il vagabondo». Il programma: oggi dalle 15 alle 16,30 alla «Videoteca» in corso Siracusa 111/b, dalle 17 alle 18,30 da «Compostino» in via Alfieri 16/bis e dalle 19 alle 20,30 al Continente. Domani: dalle ore 11 alle 13 allo Standa di Cascine Vica, dalle 14,30 alle 16 da «Ricordi» in piazza C.L.N., dalle 17 alle 18,30 in via Pietro Micca 21 da «Reporter Record» e dalle 19 alle 20,30 Topolino si trasferirà in corso Romania 460 alla Auchan Italia.

a.arp.

CONVEGNO

Una realtà sommersa e poco conosciuta: in Italia sono oltre 30 mila

Animatore, una vera professione?

Problemi e difficoltà dell'intero settore: la formazione e l'inquadramento giuridico. Le proposte per migliorare la situazione. Il riconoscimento dell'attività svolta

La figura dell'animatore è stata al centro di un convegno («L'animazione in Piemonte, l'esistente, il fabbisogno, il possibile») che si è tenuto ieri al Palazzo a vela. L'obiettivo — partendo da una lettura della realtà attualmente presente sul territorio (e in gran parte sommersa) e dall'esame critico delle esperienze degli Anni 70 e 80 — era quello di arrivare a un salto di qualità, «elevando l'esperienza animatoriale a professione qualificata e qualificante».

Non a caso all'incontro hanno partecipato o presenziato rappresentanti degli enti interessati, Regione, Comuni, Università: la formazione, il riconoscimento professionale, l'inquadramento giuridico e sindacale, la chiarezza deontologica, sono infatti elementi essenziali per far giungere a quel «salto di qualità» il mondo dell'animazione.

Mondo non tanto piccolo, visto che in Italia ci sono circa 30 mila animatori, di cui oltre tremila in Piemonte, in maggioranza volontari non retribuiti, inseriti, in genere come soci, in più di cento cooperative.

Gli animatori svolgono attività socioculturali, di aggregazione e di sostegno nelle scuole, nelle comunità per handicappati, anziani ed ex ricoverati negli ospedali psichiatrici, nei soggiorni estivi, nei centri informagiovani e per il tempo libero, in laboratori artistico-artigianali. Significativo il dato che su 851 soci di 37 cooperative analizzate, solo 187 si autodefiniscono «animatori culturali» e sono retribuiti.

Che cosa chiede la Sia (Società italiana animazione) promotrice del convegno? Il riconoscimento per legge della professione di animatore; l'istituzione di elenchi pubblici degli animatori professionali, delle cooperative e associazioni, dei formatori; tutela sindacale e l'inserimento delle varie qualifiche nei contratti di lavoro nazionali e regionali; scuole di formazione regionali e/o universitari; trasparenza negli appalti alle cooperative.

All'incontro sono intervenuti, oltre ai dirigenti locali e nazionali della Sia, gli assessori comunali Angeleri, Leo, Guazzone, Matteoli, Montanari (Forlì), il consigliere comunale Alfieri, il direttore del dipartimento per le discipline artistiche, musicali e dello spettacolo dell'Università di Torino.

STASERA

Dopo la cena di gala verrà consegnato da Giovanni Giovannini il prestigioso riconoscimento

Assegnato a Montanelli il premio Pannunzio

Indro Montanelli riceverà stasera il premio Pannunzio

Giovanni Giovannini, presidente del Comitato Culturale del Centro «Pannunzio» e presidente della Fieg, consegna stasera il Premio «Pannunzio» 1990 a Indro Montanelli, direttore de «Il Giornale».

Il Premio che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica è stato conferito in passato a Giovanni Spadolini, Davide Lajolo, Alessandro Galante Garrone, Giorgio Bocca, Massimo Mila, Furio Colombo.

Pier Franco Quaglieni, segretario generale del Premio, così motiva la scelta di quest'anno: «Montanelli è un intellettuale irrequieto, libero e battagliero sino ad essere veemente, ma insieme è generoso sino ad apparire disarmato di fronte al grande intrigo della politica; indomito e indomabile, è il vero chierico che non tradisce, erede di quell'indipendenza dal potere e di quel disprezzo del conformismo che furono di Mario Pannunzio». E' prevista la partecipazione dei più autorevoli esponenti del mondo culturale, giornalistico ed imprenditoriale. Con il sindaco Valerio Zanone, il vicesindaco Marzano e il presidente del Consiglio Regionale Spagnuolo, saranno presenti il dr. Cesare Romiti, i presidi di molte facoltà universitarie, docenti dell'Ateneo torinese, giornalisti delle principali testate, il generale dei Carabinieri Marco Rochietti, il direttore Rai Emilio Pozzi.

Il Capo dello Stato ha inviato un lungo telegramma in cui pone in risalto il coraggio di Montanelli «nella difesa dei grandi valori della verità e della libertà, noncurante del prezzo spesso elevatissimo che era chiamato a pagare».

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini, impossibilitato all'ultima ora a presenziare, ha mandato un caloroso messaggio in cui parla «della straordinaria vita professionale di Montanelli che si è sempre battuto con coraggio e coerenza».

La manifestazione di consegna del premio si terrà al ristorante «Arcadia» in Galleria Subalpina, piazza Castello, al termine della cena di gala.

Emilio Bortolini, il taxi-driver, mentre solleva il ricevitore del radiotelefono

Con il radiotelefono per i clienti «vip»

Taxista su misura

Il nuovo servizio all'insegna del motto «discrezione, professionalità, disponibilità». Lo speciale driver a tassametro: «Mi sono stufato di lavorare di notte e di trasportare solo spacciatori e prostitute. Così ho deciso di valorizzare il mio lavoro»

Si chiama Emilio Bortolini, viaggia su una lussuosa Croma Fiat, veste con disinvolto self-control un'impeccabile grisaglia grigia con cravatta *regimental*, ha un numero di telefono che costituisce un «*must*» tra quanti arrivano a conoscerlo e utilizzarlo. Perché il signor Bortolini, 31 anni, sposato con una psicologa che lavora a Genova «*con cui, lavoro permettendo, ci si incontra nei week-end*, nonché «*figlio d'arte*» in quanto cresciuto alla scuola di un padre e un nonno tassisti, è uno dei pochi operatori torinesi dotati di un'auto pubblica fornita di telefono.

Risultato: se ne hai bisogno e ti piace il suo sistema di guida (e magari l'idea di farti prestare il suo telefono per qualche chiamata personale durante il trasbordo) basta chiamarlo con un congruo anticipo e lui arriva.

Persino nei giorni scorsi di nevicata quando per 48 ore, sia pure per comprensibilissime difficoltà organizzative, le Centrali cittadine han marcato clamorosamente visita: alla faccia del «*servizio pubblico*», impossibile prenotare un taxi neppure con dodici ore o più di preavviso, oppure trovare una linea libera nel momento del bisogno.

Spiega: «*Noi del nuovo Service Autotravel abbiamo una specie di motto del mestiere che si riassume nel trinomio discrezione-professionalità-disponibilità. E lo dimostriamo ogni giorno anche se con difficoltà, perché tanto le solite Centrali quanto una parte della clientela stentano ad accettare questa nostra attività all'insegna dei tempi nuovi*».

E com'è nata questa trovata? «*Da una specie di indagine-marketing personale. Lavoravo di notte, ho subito una rapina, mi son stufato di trasportare spacciatori e prostitute. Così, sentendo tanta gente protestare per il disservizio dei taxi locali, ho deciso di valorizzare la mia conoscenza di inglese e francese e di non sprecare ulteriormente quel minimo di cultura che mi permette di intrattenere i turisti in arrivo. Chiacchierando, se ne han voglia e mi accorgo che interessa loro conoscere meglio Torino, della battaglia di San Quintino o dello zampillo inaugurato in piazza Carlo Felice, in concomitanza con il primo acquedotto torinese*».

Senza contare una considerazione di base: «*E' palpabile la necessità, che ormai ci coinvolge tutti, di rinnovare o quantomeno aggiornare il proprio look. Oggi l'immagine è fondamentale, anche se Torino a differenza di Milano stenti ancora a capirlo*».

Emilio Bortolini, invece, certe cose le capisce al volo. Disponibilissimo ad affrontarne le conseguenze: «*Un numero sempre più alto di persone cerca servizi al di sopra della media, ed è giusto iniziare ad offrirglieli. Lavoro con il mio telefono da due anni e ciò implica una disponibilità totale. Ma mi sta bene, dato che le soddisfazioni non mancano*».

E neppure le scoperte. «*A Torino esiste una sorprendente fascia di persone che ama servirsi di autisti su fiducia, capaci di stare al proprio posto e di garantire un servizio ottimale a tariffe concorrenziali rispetto alle solite auto blu fornite dagli autonoleggi. Su questa linea risultano per esempio tantissimi gli uomini di affari che operano esclusivamente sulla piazza di Milano, pur continuando a risiedere qui a Torino*».

Managers ma non solo loro, alla lunga. «*Lavorando come faccio io, poco alla volta diventi per certe famiglie una specie di factotum. Interpellato con la stessa disinvoltura per trasportare la valigetta piena di mezzo miliardo in banconote e per portare il cane dal veterinario*». E in ogni caso, nessun complesso perché «*se fai amicizia con il cane di casa, sei a posto per sempre*».

E si può sapere dove vanno questi torinesi abituati a prenotare telefonicamente un tassista su misura? «*Soprattutto a Milano, Linate, Roma o Montecarlo mentre le loro donne puntano spesso su Merano, dirette alla celeberrima clinica del professor Chenoux dove riesce a ritornar in forma persino Maradona. Mete di divertimento? In effetti i viaggi in taxi dei torinesi che frequento io hanno sempre e soltanto uno scopo utilitario*».

Gente seria, insomma, «*ed è davvero bella gente, di quel tipo da cui ti fa piacere essere garbatamente invitato a tavola, in case che prima non mi sarei neppure sognato*».

Quasi una fiaba al volante, in conclusione. Neanche un'ombra? «*Con i colleghi coinvolti nel mio stesso servizio, mi piacerebbe poter lavorare alla luce del sole e aspettiamo a giorni di sapere come poter pubblicizzare legalmente il nostro tipo di servizio*». Una prospettiva stimolante e un discorso da riprendere, dunque: siamo in tanti, a Torino, che pur senza frequentare managers o aver da trasbordare valigette da mezzo miliardo ameremmo, almeno quando nevica, avere un taxi per amico.

SANTENA

La lite in pretura: multa di 400 mila alla donna (e al figlio di lei)

La suocera tira le scarpe al genero

Aggredito anche dal cognato, a sua volta «legnato» dal fratello. Processo fra il serio e il faceto, con i vicini di casa, imbarazzati, che testimoniano in dialetto

La pretura di Chieri dove si è conclusa la vicenda

Quattrocentomila lire di multa alla suocera che aveva picchiato il genero.

Strana avventura quella accaduta a Santena a un malcapitato genero che voleva invitare a pranzo la suocera. Era un bel pomeriggio di sole. Fabrizio Cotto, 37 anni, residente a Torino, decide con la moglie d'invitare a cena la suocera: Teresa Del Bosco Massa Micon, di 64 anni. Alle 17 sale in macchina con il cognato Alessandro e poco dopo sono davanti al giardinetto di via San Bernardo 15 a Santena.

Nell'orto biancheggiano i primi cavoli e le ultime rose di dicembre fanno capolino vicino al pozzo. Maria Teresa Del Bosco Massa Micon sentendo suonare il campanello si affaccia all'uscio. Come vede il genero, la sua espressione si trasforma, stravolta dall'ira: si toglie le scarpe e le lancia contro l'auto; una colpisce lo specchietto retrovisore facendolo saltare.

Richiamato dal trambusto, si affaccia alla finestra l'altro figlio Mario. Visto il cognato, scende a precipizio le scale, esce e lo aggredisce graffiandolo sul viso e spaccandogli un braccialetto.

L'epilogo ieri in pretura. Alessandro Massa Micon, che aveva accompagnato il cognato a Santena e durante la prima fase della colluttazione si era rifugiato in macchina, riferisce al pretore Giorgio Gianetti: «Signor pretore, io una roba del genere non me la sarei mai immaginata; noi siamo gente dabbene e di figure simili non ne abbiamo mai fatte. Quando ho visto mio fratello Mario che si accaniva contro mio cognato, sono uscito dalla macchina e gli ho dato un sacco di legnate, come si meritava».

E i vicini, chiamati a testimoniare, imbarazzati e forse anche impauriti dal fatto di essere stati trascinati in un'aula di tribunale: «I Massa Micon devono essere diventati matti — intercalando poi in puro dialetto piemontese —. Noi soma pà, a disio cose sensa sust ("Non sappiamo, dicevano cose senza senso"): pensate, la madre accusava quel bravo ragazzo di Fabrizio di mandare la figlia a battere, mentre il figlio Mario gli diceva: finocchio. Ma noi non capiamo mica, neh! Se uno è un finocchio, non può essere uno sfruttatore: mica le due cose possono stare insieme. Mah! Che decida un po' il giudice, che noi dovoma andè a ciadlè le bestie ("dobbiamo andare ad accudire le bestie")».

Il pretore sorrideva, gli avvocati anche. E davanti a tanta semplicità, la pena è stata mite: 400 mila lire di ammenda alla suocera, 200 mila lire al figlio Mario per avere offeso l'onore e il decoro di Fabrizio Cotto.

Selma Chiosso

PALAZZO A VELA

Anche il giornale dei bambini alla Biennale del giocattolo

Aperta sino a martedì la manifestazione commerciale accoglie ogni giorno ospiti illustri e manifestazioni curiose, come il concorso «La trottola d'oro»

Molta delusione, ieri, tra i numerosissimi bambini in visita alla «Seconda Biennale del gioco del giocattolo». Era previsto come ospite nello spazio «Incontri» - intervista al personaggio - Stefano Tacconi, che forse, ancora stressato dal derby, non si è presentato. Ma, passata l'iniziale delusione, i bambini hanno potuto sbizzarrirsi nel fittissimo programma delle iniziative proposte dalla manifestazione, aperta sino a martedì presso il Palazzo a Vela.

Tra queste anche 19 mostre, alcune inedite, e tutte curiose. Come «Il Bambino e il gioco negli ex libris» oppure «Giocare con il cinema», una sorta di percorso che porta i bambini a conoscere in modo graduale e divertente le tecniche e la storia del cinema, e dove possono manipolare e verificare gli effetti dello stroboscopio, dello zootropio e dello fenachitoscopio: strumenti dal nome difficile, ma semplici da adoperare, veri e propri antenati delle macchine più moderne per il cinema. E per la prima volta in esposizione a Torino, tutta la collezione di bambole prodotte dalla Lenci.

Divertentissimo, anche per i grandi che stanno a guardare, il laboratorio scientifico creativo. Qui i bambini con farina, acqua e colore «pasticciano» nel trasformare e creare delle loro «opere d'arte».

Molto successo ha ottenuto il quotidiano «Il biennalino», completamente scritto dai bambini. Nel numero di ieri è stato chiesto a un gruppo di bambini di seconda elementare cosa ricordano del loro mondo prima di saper leggere. Molto simpatico il messaggio di Emanuela: «Io mi dicevo che sarebbe stato meglio se avessi saputo leggere, così avrei potuto leggere tutto quello che volevo senza dover chiedere, tranquilla. Difatti, ora, sono meno stanca perché non ho bisogno di alzarmi sempre per chiedere come si legge una parola». Un po' di rimpianto nel ricordo di Ilaria: «Nel mondo prima di leggere io facevo leggere mia madre. Non era la stessa cosa di adesso, perché ora so leggere. Ma mi piacerebbe molto ricominciare la mia vita, ricominciare ad essere piccola. Così non si muore. A me non piace diventare grande».

Originali e curiosi i giochi presentati da vari inventori per il concorso «La trottola d'oro». Tra questi, il «Dadocalcio» (gioco didattico che consente la simulazione della telecronaca di una partita di calcio) di Giovanni Signorini; lo «Scubo» di Davide Aburà, una specie di kubrik, e l'«Archirebus» di Giancarlo Peci, una gigantesca costruzione in poliuretano espanso.

Per il concorso «Ho inventato un gioco» riservato ai ragazzi dai 5 ai 17 anni, domani alle ore 10 è in programma una grande festa dedicata a tutti i bambini vincitori e non. Si prevedono un centinaio di ragazzi provenienti dall'Emilia-Romagna, Sardegna, Toscana, Piemonte, Trentino e Lombardia. E' in programma uno spettacolo di animazione teatrale di una fiaba della tradizione popolare ligure dal titolo «Scicchorello».

I bambini sono poi invitati a dipingere un proprio ritratto che sarà utilizzato per lo svolgimento di una tombola da giocare tutti insieme. I premi sono un apparecchio hi-fi, una macchina da scrivere, un libretto di risparmio di 150 mila lire, un abbonamento annuale di Annuale Junior e libri dell'Unicef.

I prossimi appuntamenti sono: oggi, alle ore 16, con Bianca Pitzorno, scrittrice per l'infanzia e coautrice del libro della Biennale «Cinque per cinque - Cinque storie per cinque giochi» e domani, alle ore 16, con il regista Ugo Gregoretti. L'orario della Biennale è dalle ore 9 alle ore 23.

Vittoria Lanzillotti

NICHELINO

La crisi arriva a Natale e minaccia 250 famiglie

Il prossimo Natale quasi certamente non sarà lieto per i dipendenti della Trw-Sipea di Nichelino, una delle fabbriche della multinazionale americana che produce componenti elettronici per auto. La direzione dello stabilimento nei giorni scorsi ha comunicato ai rappresentanti provinciali dei sindacati di categoria la necessità, dovuta alla scelta strategica della produzione, della riduzione del personale di 250 unità (210 operai e 40 impiegati), che verranno scelti in fase di accordo con i rappresentanti dei lavoratori.

Ieri pomeriggio operai e impiegati hanno effettuato l'annunciata manifestazione di protesta davanti ai cancelli della fabbrica, situata in via XXV Aprile. Il tratto di strada è rimasto bloccato per circa due ore. Ai dipendenti della Sipea si sono aggiunti i rappresentanti dei lavoratori di altre aziende cittadine in segno di solidarietà. Il sindaco di Nichelino, Bernardo Mussetto, è intervenuto assicurando ai lavoratori il pieno appoggio dell'amministrazione comunale e la disponibilità della direzione dell'azienda a trattare con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per cercare di risolvere nel modo migliore il problema.

Lunedì mattina, presso l'Unione Industriale, inizieranno le trattative tra le parti.

Buon Natale
profumi
Servetti
S.p.A.

Fermo invito di Zanone al Piemont di Gremmo

«Via quella bandiera»

In base a una legge del '25 è vietato esporre in Sala Rossa la bandiera di Piemont (e vessillo della Regione)

Non c'è pace, in questi giorni, per il Piemont di Roberto Gremmo: mentre imperversa la polemica (e la polizia indaga) sulle presunte «firme fantasma» che avrebbero consentito la presentazione della lista alle ultime elezioni amministrative, ecco un'altra, seppur più piccola, tegola sul partito autonomista, di cui Gremmo è l'unico rappresentante in Consiglio comunale.

Il sindaco Zanone in persona si è preso la briga di scrivergli perché sia tolta la bandiera con gli antichi colori del Piemonte che solitamente viene appesa al banco del piccolo partito durante le sedute in Sala rossa: *«Ricordo — scrive il primo cittadino — che l'esposizione di bandiere nelle sedi degli uffici pubblici è tassativamente regolata da una legge del 1925 richiamata da un decreto del Consiglio dei ministri del 1986: solo la bandiera nazionale e i gonfaloni e vessilli comunali, se accompagnati dalla bandiera nazionale, possono essere esposti dagli enti locali. Ho pertanto disposto che si provveda alla doverosa osservanza delle norme e [illegible] certo che i consiglieri comunali saranno i primi a rispettarle».*

La prima risposta è giunta dall'Union giovanile Piemont Liber («Moviment dij Giovo d'Union Piemontèisa»), che ha espresso «tutta la sua amarezza e il suo sconcerto per una decisione [illegible] il divieto di esporre la Bandiera piemontese sul balconcino del Grup Consiliar in occasione delle riunioni del Consiglio comunale, che appare irrispettosa nei confronti di tutto un Popolo la cui Bandiera storica nacque, nella sua configurazione attuale, il 15 agosto 1424 a Thonon, sul Lago di Ginevra, allorché Amedeo VIII, primo Duca di Savoia, la conferì al primogenito Amedeo, primo Principe di Piemonte: il "Drapò" che quindi sventolava sulla nostra terra da oltre mezzo millennio e che inoltre rappresenta l'emblema ufficiale della Regione Piemonte».

Meno diplomatico il commento di Gremmo: *«Il sindaco liberale piemontese se la prende con la nostra Patria Cita, richiamandosi a una legge del periodo fascista. Bravo Zanone! Vai a chiedere voti ai piemontesi, adesso. Curioso che questo richiamo coincida con [illegible] campagna di calunnie nei nostri confronti. Diamo fastidio? Forse [illegible] troppo poco...».*

NOTIZIE

Riforma penitenziaria, dibattito al Sermig

Dibattito sulla riforma penitenziaria in programma oggi alle 16 alla Casa della Speranza «Michele Pellegrino» del Sermig in piazza Borgo Dora 17 a Torino. E' organizzato dal comitato torinese per la difesa della riforma penitenziaria dal gruppo Abele e dalle Acli

A tutela del giardino

Democrazia Proletaria ha organizzato per oggi dalle 15 in via Principi d'Acaja una manifestazione popolare per la difesa del giardino in via Cavalli, posto di fronte alle carceri «Le Nuove».

Festa anziani Saiag

La ormai consueta Festa degli Anziani Saiag si svolgerà quest'anno sabato 15 dicembre alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Prisma di Rivoli.

Saranno presenti: il Presidente Cornelio Valetto, il vicepresidente ing. Sergio Gualco, Maria Teresa Valetto, dirigenti del gruppo Saiag, autorità, che premieranno sedici «nuovi anziani»: Prosio Lido e Fassero Ezio della Capogruppo Saiag SpA, Belluto Silvia, Melis Gino, Mogavero Cesare e Girard Pietro della Saiaga Industria di Ciriè, Callizia Giuseppe della Cobra di Cavaglià, Arduino Luciano, Molinaro Antonio e Mura Maria Assunta dello Stabilimento di Brandizzo di Mathi, Einaudi Bruno, Ancora Giuseppe, Bruno Franco e Garoglio Bruna della Patelec di Cerrina, Rusinà Secondino e Bonfà Luciana della Fea di Grugliasco.

E' tradizione del gruppo guardare con rispetto e gratitudine al passato, premiando quanti hanno contribuito a far diventare l'azienda ciriacese la capogruppo di sedici aziende leader nel settore della gomma e plastica e operanti in tutto il mondo.

Guardare al passato e pensare al futuro: infatti anche il [illegible] vedrà premiare, con borse di studio, venti giovani, figli di dipendenti con i migliori risultati nell'anno 1989-90: Arzaroli Massimiliano, Bordina Paola, Bolone Silvia, Chiadò Gianni, Chiotti Manuela, Gerboni Raffaella, Macchione Andrea, Michiardi Pietro, Pantone Nicola, Sanzone Romina, Tua Manuel, Venturin Marica, Zaghi Stefania, Fiore Claudio, Forgione Roberto, Tolardo Chiara, Ferraris Ilario, Gatto Simone, Negro Simone, Lorena Bonino.

Convegno al Politecnico

In programmma oggi al Politecnico «Innovazione 40», celebrazione in omaggio al 40° di fondazione dell'Istituto superiore di Organizzazione. L'Istituto organizza corsi per diventare manager, riservati a diplomati e laureati che intendono entrare nel mondo dell'industria. Presenti alla cerimonia il ministro Antonio Ruberti, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino, e il sindaco di Torino Valerio Zanone.

MEDIA [illegible]

Dinosauri per far festa

Oggi «scuola aperta», con un angolo di foresta

I modelli in legno di grandi dimensioni in esposizione

Una scuola si presenta e porge i suoi auguri in occasione del Natale. La media «Rosselli» di via Ricasoli 15, ad esempio. E per farlo, organizza una grande festa con ragazzi, insegnanti, genitori e potenziali nuovi allievi (che attualmente frequentano la classe V elementare). Stamane, dalle 10, il complesso alle spalle del ponte di corso Regina Margherita si è aperto al quartiere e si è messo in mostra per valorizzare le attività svolte dai ragazzi e spiegare le sue iniziative.

Bambini e genitori sono stati accolti nell'atrio dal tradizionale presepe, ma anche da un angolo di «foresta», abitato da terribili dinosauri. Dinosauri (scheletri, anzi), in realtà bellissimi, modelli di grande dimensione realizzati in legno e costati un anno di lavoro nel laboratorio di falegnameria ad alcune efficientissime classi.

Alla «Rosselli», spiega la preside Silvana Magnani, i laboratori sono otto. Tra gli altri: fotografia, pittura, scenografia, [illegible]. E poi, tante altre iniziative per una vita scolastica vivace e ricca di offerte stimolanti. Il giornale «La squola», ad esempio, dove i ragazzi si raccontano (e non parlano solo di vita scolastica, ma anche d'amore, dei loro sogni, delle loro ambizioni). Ancora: incredibili realizzazioni portate a termine nello scorso anno, come una barca a vela modello «Optimist», varata nel giugno scorso nel laghetto della Pellerina. E meravigliosi mosaici, pitture d'ogni tipo, fotografie a tecnica mista. E curiosando qua e là nei corridoi, ecco anche il bellissimo angolo «avventura», una tenda con l'occorrente per vacanze a contatto con la natura, realizzato con il gruppo di volontari «Lo struzzo», che opera [illegible] i ragazzi del quartiere ed ha accesso ai laboratori [illegible]la «Rosselli».

L'offerta — non solo natalizia, s'intende — comprende anche una biblioteca con seimila volumi, corsi speciali, attività sportive varie, allestimento di testi teatrali, corsi di recupero per [illegible] esigenze, tempo prolungato e mensa. Stamane, insomma, una scuola ha dimostrato di saper mettere d'accordo le esigenze di vivacità dei ragazzi con quelle di un'istruzione al passo con i tempi. E a tutti, Buon Natale.

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Finanziera e ottimi tartufi sui tavoli della Vigna

TRATTORIA VIGNA VECCHIA, strada Val San Martino 6, tel. 819.0567. Chiuso lunedì.

E' stato completamente ristrutturato su una antica trattoria con gioco delle bocce nei primi mesi dell'anno ed a poco a poco sta facendosi conoscere tra i buoni ristoranti di cucina piemontese. Renato Timote, dopo aver voluto conservare il più possibile le vecchie strutture interne come i vecchi travoni in legno del soffitto non ha fatto però un ristorante di tono elegante capace di ospitare un'ottantina di coperti. Ma ha voluto dare anche alla cucina una impronta prettamente piemontese riproponendo i vecchi sapori di antiche ricette. Il cuoco Biagio, piemontese [illegible] ed appassionato cultore delle antiche tradizioni, ripropone ogni giorno nel menù piatti tipici e popolari come la polenta alla Vigna Vecchia, il brasato al Barolo, la lepre in civet, la salciccia del Piemonte. Tajarin, agnolotti e gnocchi vengono serviti con vari sughi, c'è anche la fonduta con i tartufi e, per chi è amante veramente del sapore e del profumo del tartufo, lo chef consiglia due uova «al piat» ricoperte dalle preziose lamelle. Tra i vari dolci bonnet, panne cotte, tiramisù, torte di mele e crostate di frutta. Naturalmente anche i vini sono piemontesi e c'è un'ottima scelta di grandi etichette. Prezzo medio di un pasto, 40/45 mila.

E' mancato
Giuseppe [illegible]
A funerali avvenuti lo [illegible] il figlio **Giovanni**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sassari**, [illegible]

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Giovanni per la morte del padre
Giuseppe Sedda
— **Torino**, 12 dicembre [illegible]

E' mancato
Franco Griva
Lo annunciano la moglie e la figlia. Funerali in Rivoli, oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Giovanni Bosco (v.le Cami. C.ne Vica).
— **Rivoli**, 14 dicembre 1990

Dopo una lunga e operosa vita è improvvisamente mancato il
RAGIONIERE
Annibale Armando [illegible]
ex funzionario Tesoreria municipale
Lo annunciano addolorati i figli **Milena** e [illegible] con le rispettive famiglie, le nipoti, tutti i parenti, e coloro che gli [illegible]. Non fiori ma offerte al Natale per gli anziani - Specchio dei tempi. I funerali avranno luogo [illegible] 15 alle ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta corso Cadore.
— **Torino**, 12 dicembre 1990

Sono affettuosamente vicini a Milena e Marino gli amici:
Laura e Ferruccio Araldi
Emma e Sandro Braja
Rosanna e Massimo Buroni
Maria Luisa e Nicola Carbone
Anna e Roberto Gane
Laura Magnetta
Franca e Camillo Molteni
Maria Teresa e Dario Mottinelli
[illegible]ria Teresa e Guido Peyrot
Giuseppina e Riccardo Romerio

Il Personale Docente e non Docente del Dipartimento di Chimica Inorganica Chimica Fisica e Chimica dei Materiali partecipa al dolore del prof. Marino Gualа per la perdita del **PADRE**.

Giovanni Camino
Oscar Chiantore
Luigi Coste
Mario Farallo
Caterina La Rocca
Maria Paola Luda
Giovanni Moraglio
Luigi Trossarelli
Francesco Trotta
prendono parte al dolore del prof. Marino Guala per la perdita del [illegible]

Famiglie **Galazzo, Villata, Marasspin** pro[illegible] addolorate per la scomparsa del caro
[illegible] Guala
— **Torino**, 14 [illegible]

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Pugliese in Malavenda
Affranti dal dolore l'annunciano il [illegible] **Franco**, i figli **Mattia** e **Fabio**, la [illegible], sorella e parenti [illegible]. Funerali oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Francesco, corso Papa Giovanni - Venaria.
— **Venaria**, [illegible]

[illegible] vicini a Franco i colleghi di [illegible] **Leonardo, Daniela, Osbora, Elena**.

Ha raggiunto i suoi cari in [illegible]
[illegible] Borra nata Merchisio
anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia **Nina** col marito **Aurelio Pocorobba**, la nipote **Milli** col marito [illegible] **Pagnozzi, Fiammetta, Federico**, nipoti e cugini. Funerali sabato 15 ore 13,15 ospedale Maria Vittoria
— **Torino**, [illegible] dicembre [illegible].

Corrado Saviglio e Laura De Anna con le rispettive famiglie si uniscono al dolore per la morte della zia
Maria [illegible] ved. Borra
— **Torino**, 14 [illegible] 1990.

E' [illegible] improvvisamente all'affetto dei suoi cari
[illegible] in Picco
Ne danno il triste [illegible] il marito **Giglio**, figli, generi, nuora, nipoti. Funerali [illegible] 15 corr. ore 14 parrocchia Don Bosco
— **Torino**, 13 dicembre [illegible]

Cristianamente è mancato
N. H. CAV. RAG.
Pio [illegible] di Celle
L'annunciano la moglie **Maria Armand**, i figli **Rosamaria, Giampaolo, Giorgio**, [illegible] e famiglie, cugini parenti tutti. Sentiti ringraziamenti al dott. Calgaro ed all'infermiere Leo. Non fiori, ma [illegible] Vincenzo. Funerali [illegible] 11,[illegible] del 17 co[illegible] parrocchia [illegible] Rita. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 11 [illegible] 1990.

Caro [illegible] tuoi adorati nipoti ti ricorderanno sempre

Vicina a Mona e famiglia partecipa al dolore la cognata **Albina Ceruti Morra di Celle**

Il nipote **Giancarlo** con **Pierina Morra, Maurizio, Federico, Umberto** il figlioccio del caro zio **PIO** partecipano al dolore della famiglia.
— **Alpignano**, 12 dicembre 1990.

Sono vicini con affetto la cognata **Rosina** e i nipoti **Sandro, Paola, Elena Armand**.

[illegible] partecipa al dolore di Laura e famiglia.

Le famiglie **Miniggio, Carnevale, Goitre, Allaio, Moletto, Cavlasso, Moracio, Vindigni** sono vicini a Giampaolo Morra di Celle e famiglia.

Collaboratori e Dipendenti Agenzia Allsecures partecipano al lutto del dott. Giampaolo Morra di Celle.

[illegible]tori e **Dipendenti Aminta** [illegible] partecipano al dolore di Giorgio Morra di Celle

[illegible] dolore della famiglia:
Roberto Bo
Renato Costa
Roberto Favre
Angelo Gambino
Sergio Gervasio
Ercole Giordanetti
Roberto Liberatori
Sergio Orlaldo
Graziella Pace
Roberto Pellegrini
Francesca Pron
Anita Simoni
Francesco Spagnolo
Ennio Subel
Enrico Trave
Ruggero Pellegatta

Giampaolo Orego ed i **Collaboratori dell'Agenzia Generale di Torino della Vittoria Assicurazioni S.p.A.** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
CONTE
Pio Morra di Celle
— **Torino**, 12 [illegible]

Giampaolo, Gianluca e Cristina Orego partecipano al dolore [illegible] per la scomparsa del
CONTE
Pio Morra di Celle
— **Torino**, 12 dicembre 1990.

Filiberto e Lydia Angelino partecipano con affetto al dolore della famiglia [illegible] di Celle.

Gli **Amici** della **Lista** [illegible] **quartiere** partecipano [illegible] di Giorgio

I Dipendenti MC International partecipano al dolore di Laura Morra di Celle per la scomparsa del **PADRE**.

Consiglieri e Volontari Distretto [illegible]stico 13 partecipano dolore del presidente dott. Giorgio per la perdita del padre
Pio Morra [illegible] Celle
— **Torino**, 14 dicembre 1990.

Dopo lunghe [illegible] affrontate con indomito coraggio è mancato
[illegible] Bonino
anziano Lancia
anni 67
[illegible] annunciano la moglie, la figlia **Danila** con **Pier Giuseppe**, sorelle, cognate, cognato nipoti cugini. Funerali lunedì 17 ore 15 parrocchia S. Giacomo Rivarolo. S. Rosario domenica ore 20,30 S. Giacomo
— **Rivarolo**, 14 dicembre 1990.

Dipendenti «Studio Bonino Bongiolatto» Rivarolo Canavese partecipano vivamente [illegible].

Si uniscono al dolore dottor **Pi[illegible] Scala**, dott.ssa **Luisella Valicella**.

Cristianamente è mancato
Walter [illegible]
I parenti addolorati lo [illegible]. Un grazie riconoscente al personale di Villa Grazialma di Avigliana. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di S. Ambrogio.
— **Torino**, 14 [illegible]

Residenti del Turin Parc partecipano tutti al dolore della [illegible] per la tragica scomparsa del figlio
[illegible] Scagliarini
— **Torino**, 15 dicembre 1[illegible]

Il **primario gli aiuti gli assistenti e il personale tutto della divisione di Reumatologia dell'ospedale Molinette** partecipano al dolore della dr.ssa Laura Deneo per la perdita della mamma signora
Ilda Sisto
— **Torino**, 15 dicembre 1990.

Stefano [illegible] Vittorio [illegible] vicini molto affettuosamente a Laura e [illegible]nio.

I **Colleghi del Dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana** partecipano al [illegible] della prof. Laura Sisto Deneo

La **Presidenza** dell'Inca e **tutti i compagni** della **Sede Centrale** hanno appreso con [illegible] la scomparsa di
Francesco Fania
padre del comp. Attilio Faria V. Presidente dell'Istituto al quale porgono commossi le loro condoglianze ed esprimono [illegible] di solidarietà ed [illegible].
— **Roma**, 14 dicembre 1990.

Presidente, Amministratore Delegato, Colleghi, [illegible] **S.p.A.** partecipano al grave lutto del sig. [illegible] Mannanno dirigente della Società, [illegible] della mamma
Maria [illegible]
— [illegible]gno, 14 dicembre 1990

Impiegati e Maestranze [illegible] ditta **T.E.C.A.** partecipano al dolore [illegible] signora [illegible]na per la perdita della sua cara mamma signora
[illegible] Dotto
— **Torino**, 15 dicembre 1990.

I **Dipendenti ed ex-Dipendenti** della ditta **Cavargna Veo di Cuneo, Bussoleno ed Alba** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare
comm. Emilio Cavargna
[illegible] e di vita.
— **Cuneo**, 14 [illegible] 1990.

La **Piemontese-Nova Scotra** partecipa al dolore della famiglia [illegible] perdita del
[illegible] Emilio Cavargna
— **Chiomonte**, 14 [illegible]

Nina, Carlo, Dino piangono indimenticabile amica
[illegible] Realis Arborio [illegible]
— **Torino**, 15 dicembre [illegible].

Il **condominio di c. Vittorio Emanuele II n. 58 e c. Vinzaglio n. 35** partecipa al dolore della famiglia

Antonietta Gustavo Chicca Guglielmo Alberta partecipano affettuosamente al grande dolore dei figli nel [illegible] carissima **IDA**.

Manlio Rosito partecipa commosso alla tragedia che ha colpito il signor Ugo Sconfienza per l'immatura scomparsa del figlio
[illegible]
Torino, 14 dicembre 1990.

Titolari e Collaboratori della Fiamatti SpA partecipano al dolore del signor Ugo Sconfienza e famiglia per la immatura scomparsa del figlio
Stefano
— **Fornova** [illegible], [illegible] 1990.

Cesare e Donatella Fassio partecipano il dolore dell'amico Ugo

Richetto Paolo [illegible] **Amministrazione** della **E.D.S.** si associano al dolore di Ugo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Casassa
Addolorati lo annunciano zii, parenti e amici tutti. Funerali in Trofarello sabato 15 dicembre ore 14,30.
— **Torino**, 14 [illegible]

E' mancata
Maria Rovei [illegible]
[illegible]: i figli, **Anna** con **Giancarlo Bracco, Giovanni** con **Franca Sza, Carla**, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Moncenisio 26.
— **Pianezza**, 15 [illegible] 1[illegible].

Domenica, Pierfelice e Luigi Rovey con le famiglie prendono parte al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Castelli** profondamente commossa, ringrazia sentitamente le umane testimonianze espresse da tutti gli amici del caro
Enzo
Un particolare ringraziamento porge alla Giunta Comunale, al Sindaco, alle Autorità Militari e Civili della Città, alle organizzazioni sindacali e politiche e all'A.S.M. Un profondo e riverente grazie, a tutta la Democrazia Cristiana, che fino all'ultima dimora lo ha sostenuto per la sua autentica militanza nel Partito. S. Messa Trigesima 6 gennaio 1991 ore 10,30 nella [illegible] S. Maria Borgo Nuovo di Settimo T.se
— **Settimo T.se**, [illegible] dicembre [illegible].

ANNIVERSARI

15 - 12 - 1989 15 - 12 - 1990
Con immutato affetto ricordiamo
[illegible] Lochino in Gastaldo
S. Messa anniversario: 15 [illegible] 1990 [illegible] 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. [illegible] cembre 1990 ore 11 Parrocchia di Moncaldo [illegible].

1982 1990
Ottavio Bussolino
Sempre ricordato. Verina Ines.

1[illegible] 1990
Ernesto [illegible]
[illegible] sempre vivo nel mio [illegible] con infinito rimpianto tua moglie **Ottavia**.

1980 [illegible] dicembre 1990
Pietro Cardani
Moglie e figli lo ricordano con [illegible] rimpianto.

Nel trigesimo della morte del
TEN. GEN. DOTT.
Giuseppe Moscato
già direttore di commissariato della RMNO
la figlia **Donatella** con **Fabrizio** lo ricorda con grande [illegible]. Una S. Messa sarà [illegible] nella chiesa Maria [illegible] Succorsale lunedì 17 dicembre ore 19.
— **Torino**, 15 dicembre [illegible].

1988 [illegible]
Pietro Vigliano
Ricordandoti.

[illegible] [illegible]
[illegible] De Giorgis Prandi
Sei sempre con noi, mamma. Le tue parole e il tuo esempio ci [illegible]
— [illegible], 15 dicembre 19[illegible].

1989 1990
Domenico De Bernardi
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria sabato 15 [illegible] ore 18 chiesa centro storico
— **Borgaro**, 15 dicembre 1990.

euro photo

SUPEROFFERTA NATALIZIA

TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305111

FOTO • OTTICA • VIDEO • HI-FI • TV

ASSORTIMENTO VIDEO - REGISTRATORI TV COLOR - TELEFONI CELLULARI DELLE MIGLIORI MARCHE [illegible] PREZZI VANTAGGIOSI

NIKON F 801
CON ZOOM 35-70

RATE MENSILI DI L. 43.000

CANON EOS 600
CON ZOOM 35-70

RATE MENSILI DI L. 42.000

MINOLTA DYNAX 7000 i
CON ZOOM 28-135

RATE MENSILI DI L. 48.000

NIKON F [illegible] S
CON ZOOM 35-70

RATE MENSILI DI L. 42.000

CANON EOS 650
CON ZOOM 35-70

L. 899.000

RATE MENSILI DI L. 40.000

MINOLTA DYNAX 5000 i
CON ZOOM 35-80 con scheda A/S

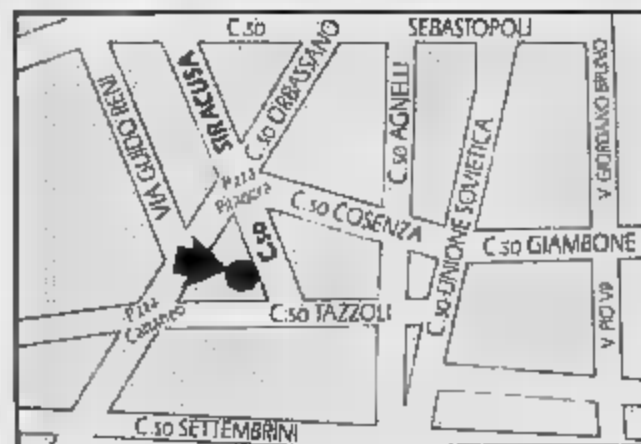
L. 830.000

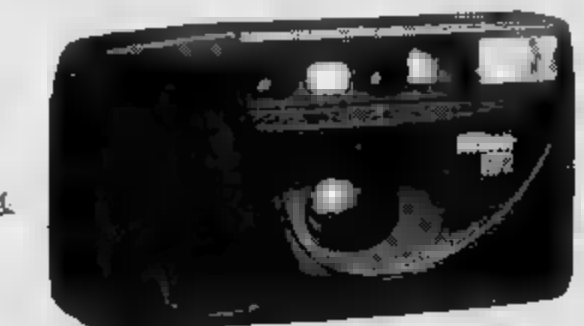
RATE MENSILI DI L. 41.000

LA RITIRI OGGI INIZI A PAGARE DA [illegible] '91

PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

ORARIO 9-13,00 / 15,00-20,00

C.so SEBASTOPOLI · SIRACUSA · C.so ORBASSANO · C.so AGNELLI · V. GIORDANO BRUNO · VIA GUIDO RENI · P.zza Pitagora · C.so COSENZA · C.so UNIONE SOVIETICA · C.so GIAMBONE · C.so TAZZOLI · V. ROVIGO · C.so SETTEMBRINI

AMPIA POSSIBILITÀ [illegible] PARCHEGGIO

NIKON RF2/AF
COMPATTA

OFFERTA SPECIALE L. 220.000

MINOLTA X-300S
ZOOM 28-70
CON FLASH

RATE MENSILI DI L. 46.000

VIDEO CAMERA HANDYCAM VIDEO 8 SONY
CCD-F350 E - zoom motorizzato 6x - otturatore digitale sino a 1/4000 di secondo - minima luminosità 6 lux - video e audio simultaneo

RATE MENSILI DA L. 41.000

Nuova Escort Wagon.

L. 15.485.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX.
A richiesta optionals esclusivi come servosterzo (L. 535.000), ABS (1.300.000) e aria condizionata (L. 1.710.000).
Disponibile anche con motore 1.3

Venite a provarla presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos	**Euromotor**	**Autostadio**	**Co-Auto**
C.SO G.CESARE 202 TORINO	C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 TORINO	C.SO AGNELLI [illegible] - VIA [illegible] 69 TORINO	C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Il vortice ciclonico, che da oltre dieci giorni sta interessando la nostra penisola spostandosi in tal ritorno dal Sud al Nord, attualmente è dislocato sulle regioni centro-meridionali. La sua azione si esplica determinando condizioni di tempo perturbato su queste regioni con piogge e nevicate isolate sul versante adriatico. Sul resto dell'[illegible] predomina un'area anticiclonica che contribuisce all'afflusso di correnti molto fredde dalle zone polari.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con schiarite intervallate da annuvolamenti alti e stratificati. I corpi nuvolosi sulle zone appenniniche liguri e toscane potranno essere associati a deboli precipitazioni. Sulle pianure ristagno di umidità e temperature basse con gelate e brinate notturne.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, stazionarie le massime.
[illegible]. Deboli o moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Esistono condizioni di instabilità del vortice depressionario sull'Italia. Tale situazione determina incertezza sul suo comportamento ed un colmamento. Quindi sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni settentrionali. Temperature minime inferiori alla media stagionale. Venti deboli o moderati da Ovest-Nord-Ovest. Mari mossi. Foschie e brinate notturne in pianura

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	-5	Novara	-7
Alessandria	-6	Aosta	-11
Asti	-3	[illegible]	6
Cuneo	1	Savona	2
Vercelli	-1	Imperia	8

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-6	5	Torino	-5	7	Trieste	6	7
Venezia	2	9	Milano	-5	8	Bologna	1	5
Verona	-1	10	Pisa	1	9	Ancona	4	10
Firenze	6	8	Pescara	2	8	L'Aquila	0	1
Perugia	1	5	Campobasso	0	1	Bari	5	12
Roma	4	9	Potenza	0	2	S.M. Leuca	6	15
Napoli	6	9	Catania	9	15	Palermo	9	12
R. Calabria	7	16	Alghero	6	10	Cagliari	5	10

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	10	15	nuvoloso	Londra	2	7	sereno
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	11	18	nuvoloso
Berlino	0	10	nuvoloso	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	-1	4	nuvoloso	Montreal	-7	5	nuvoloso
Buenos Aires	18	20	sereno	Mosca	-4	-4	nuvoloso
Copenaghen	-4	4	nuvoloso	New York	8	15	nuvoloso
Francoforte	-2	2	neve	Parigi	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	10	22	[illegible]	Pechino	-7	5	sereno
Ginevra	-1	2	neve	Rio de Janeiro	20	33	sereno
Helsinki	-6	-2	neve	Varsavia	0	8	nuvoloso
Il Cairo	13	22	nuvoloso	Vienna	-1	4	nuvoloso

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

Olga Zonca

ARIETE Le idee dell'Ariete di Marzo [illegible] sono valide e non riescono a trovare uno sbocco dinamico: il risultato è quello di un comportamento impulsivo e confuso, anche in amore. Scelte difficili per l'Ariete di Aprile, ma decisioni fortunatissime per il nati il 2 e il 3.

TORO Realismo, praticità e prontezza favoriscono il [illegible] il T[illegible] di Aprile, fortunato anche in amore. Belle imprese e consolidamento di circostanze positive per il Toro di Maggio, a patto che i nati nei giorni 2 e 3 rifuggano dalla superficialità di giudizio.

GEMELLI I virtuosismi cerebrali uniti a comportamenti concilianti favoriscono i contatti [illegible] il prossimo e permettono di trarre notevoli vantaggi dalle relazioni sociali. Possibilità di far valere opinioni e diritti e di dedicarsi con successo a nuovi interessi.

CANCRO Settimana complessa, che richiede impegno. La vita sentimentale del Cancro di Giugno e nato nei primi cinque giorni di Luglio è caratterizzata da insicurezza, la sua routine è costellata da contrattempi. Pessimismo e confusione deprimono il Cancro.

LEONE Soltanto i nati intorno all'11 Agosto, oppure il 20-21 sono irrequieti e provano un senso di ribellione e circostanze frustranti. Tutti gli altri si sentono appagati nel loro bisogno di protagonismo, ma soprattutto i nati il 4 e 5 Agosto che incontrano la fortuna.

VERGINE Amori che [illegible] e rifioriscono all'improvviso e sorprese stimolanti [illegible] la Vergine di Agosto e nata nei primi giorni di Settembre. Imprese d'eccezione per tutti gli altri che risolvono gli eventuali problemi e consolidano ogni situazione incerta.

BILANCIA La fortuna è facile per i nati il 4-5 Ottobre, oppure l'11, oppure ancora dopo il 20. Per tutti gli altri, probabili disinganni nelle amicizie e negli amori, imprevisti seccanti e crisi di pessimismo. Occorre valutare le imprese, per allettanti che appaia.

SCORPIONE Solamente i nati il 4-5 Novembre devono diffidare dei giudizi affrettati che possono provocare pericolosi errori. Per tutti gli altri la settimana è piacevolissima, con una routine movimentata e [illegible] di belle sorprese. In amore, rapporti appaganti.

SAGITTARIO La chiarezza di intenti gestisce gli entusiasmi che diventano mirati. Così lo slancio ottimistico viene indirizzato [illegible] mete di sicuro [illegible]. Passi avanti nella professione e fortuna nella vita privata caratterizzano la [illegible].

CAPRICORNO L'amore e la routine consentono vantaggi piacevoli al Capricorno di Dicembre e nato [illegible] primi giorni di Gennaio. Agli altri, la settimana richiede impegno e pazienza, perché i problemi di scelta non sono facili e le responsabilità [illegible] lievi.

ACQUARIO La volontà e le idee chiare non mancano. Ma bisogna seguire la strada prescelta fino in fondo, senza fermate inopportune e distrazioni controproducenti. I nati intorno ai giorni 2-3 Febbraio devono diffidare della loro vaghezza.

PESCI Una magica serenità, che nulla può turbare, caratterizza la settimana dei Pesci di Febbraio e nati nei primi giorni di Marzo. Un'impresa con lontane scadenze di successo viene affrontata [illegible] impegno dagli altri, che [illegible] rischiano di commettere alcun errore.

AMORE
Tutto ok per il Toro con gioia

Momento magico, in campo sentimentale, per alcuni appartenenti ai pratici Segni di Terra. Ci riferiamo al Capricorno nato tra il 25 Dicembre e il 2 Gennaio, al Toro nato tra il 23 Aprile e il 2 Maggio, alla Vergine nata tra il [illegible] Agosto e il [illegible] Settembre che vivono un amore intenso, caratterizzato da ampie vedute e da circostanze elettrizzanti.

La notevole quanto inconsueta disinvoltura, dovuta alla congiunzione Venere-Urano, non esclude le congenite facoltà critiche, per cui il rapporto procede secondo linee concrete, senza lasciarsi accecare dalle apparenze e senza perdere il contatto con la realtà.

Emergono però l'entusiasmo, l'improvvisazione e la capacità di sfruttare tutti quei vantaggi piacevoli che un legame affettivo può offrire.

LAVORO
Per la Bilancia si profila la rimonta

Anche per le attività, le Stelle privilegiano i Segni di Terra. Mercurio transita in Capricorno tra i 5 e i 10 gradi, in modo apparentemente retrogrado e si congiunge con Urano, stimolando l'intelligenza [illegible] nati tra il [illegible] e il 31 Dicembre, rendendola brillante e ricca di pensieri un po' rivoluzionari.

Occasioni colte al volo e idee lungimiranti facilitano la routine professionale e sociale, gli scambi di opinione, gli affari vantaggiosi e tutte quelle novità — e notizie — che rendono più allegre le giornate. Così, [illegible] soltanto incontreremo il Capricorno di Dicembre finalmente spensierato, [illegible] anche il Toro di Aprile più scattante e la Vergine di Agosto meno pignola. Tutti questi personaggi susciteranno simpatie negli altri, che diventeranno disponibili.

LA LUNA DICE CHE...

Uno slancio vincente
E per l'Ariete un'avanzata col vento in poppa

Se pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di [illegible] settimana e poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, [illegible] può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, gio[illegible] per giorno e consideriamo le conseguente.

SABATO 15. La Luna transita in Sagittario fino a 11° e mette in luce la lealtà, l'onestà e la gioia di vivere dei nati tra il 24 Novembre e il 3 Dicembre che conquistano le simpatie del prossimo.

La sensibilità epidermica dell'Ariete di Marzo viene gestita con slancio vincente; il Leone nato prima del [illegible] Agosto si rivela più prestigioso che mai.

I Gemelli di Maggio si dimostrano insofferenti di una rivalità; la Vergine nata prima del 3 Settembre diventa noiosa [illegible] il suo squallido buon senso.

DOMENICA 16. La Luna transita da 11° a 23° in Sagittario, forma un trigono con Giove e favorisce i contatti con il prossimo, nonché una serena armonia tra sensibilità e ottimismo, sia per il Sagittario nato tra il 3 e il 15 Dicembre, sia per Ariete e Leone nati rispettivamente tra il 1° e il 13 Aprile e tra il 3 e il 15 Agosto.

Girano a vuoto i Gemelli [illegible] tra il 1° e il 13 Giugno; si chiude in un esagerato egocentrismo la Vergine nata tra il [illegible] e il 15 Settembre; si sentono vittime e diventano lagnosi i Pesci nati tra il 1° e il 13 Marzo.

LUNEDI' 17. La Luna transita da 23° in Sagittario a 4° in Capricorno. Durante le ore diurne si congiunge con il Sole e favorisce i contatti associativi, la serenità di giudizio e un sano equilibrio nei nati in Sagittario dopo il 15 Dicembre, in Ariete dopo il 13 Aprile, in Leone dopo il 15 Agosto. Più tardi, il senso pratico dei nati nei primi quattro giorni dei Segni di Terra, cioè Capricorno, Toro e Vergine, viene ripagato da appaganti risultati concreti.

MARTEDI' 18. La Luna transita in Capricorno [illegible] 4° a 16°, si congiunge [illegible] Mercurio, con Venere, con Urano e con Nettuno, stimola il senso dell'umorismo, il fascino e l'impulsività intuitive in alcuni nati nei Segni di Terra, che catturano piccole e grandi fortune sia nella routine [illegible] in amore. Ci riferiamo al Capricorno nato tra il 25 Dicembre e il 6 Gennaio, al Toro nato tra il 24 Aprile e il 6 Maggio e alla Vergine nata tra il [illegible] Agosto e l'8 Settembre.

Pigrizia, tensioni affettive, dispersione di energie emotive e atteggiamenti lunatici caratterizzano la giornata del Cancro nato tra il [illegible] Giugno e l'8 Luglio, dell'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 6 Aprile, della Bilancia nata tra il 26 Settembre e l'8 Ottobre.

[illegible] 19. La Luna transita da 16° a 28° in Capricorno [illegible] si congiunge con Saturno e fonde le capacità intuitive con le doti razionali garantendo una giornata soddisfacente sia ai nati tra il 6 e il 18 Gennaio, sia al Toro nato tra il 6 e il 18 Maggio e alla Vergine nata tra l'8 e il 20 Settembre.

Il Cancro nato tra l'8 e il 20 Luglio si dimostra privo di fantasia, l'Ariete nato tra il 6 e il 18 Aprile manca di autocontrollo, la Bilancia nata tra l'8 e il [illegible] ottobre diventa diffidente e permalosa.

GIOVEDI' 20. La Luna transita [illegible] in Capricorno a 10 in Acquario. Al risveglio, il trigono Luna-Marte regala vivacità e sicurezza ai nati negli ultimi due giorni dei Segni di Terra, cioè Capricorno, Toro e Vergine. Poi sono le gratificazioni di tipo cerebrale a rendere appagante la giornata dell'Acquario, dei Gemelli e della Bilancia nati nella prima decade del rispettivo Segno.

Notte irrequieta per il Cancro nato il 21-22 Luglio; giornata deludente per il Leone di Luglio e nato nei primi due giorni di Agosto.

VENERDI' 21. La Luna transita [illegible] 10 a 23 in Acquario e la sensibilità dei nati tra la fine di Gen[illegible] il 13 Febbraio si adatta alle situazioni di ogni genere, con acuta percezione degli aspetti contrastanti dei problemi che vengono risolti senza sforzo. La lucidità dei Gemelli nati tra il 1° e il 13 Giugno facilita qualsiasi impresa; la ricerca sofisticata dell'armonia appaga la Bilancia nata tra il 2 e il 15 Ottobre.

Con la Luna opposta a Giove, diventa arrogante il comportamento del Leone nato tra il 2 e il 15 Agosto, discontinuo quello del Toro nato tra il 1° e il 13 Maggio, duro e imprevedibile quello dello Scorpione [illegible] tra il 2 e il 15 Novembre.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

Un'altra giornata vissuta all'insegna di un ottimismo costruttivo. Non importa se gli amici o il partner non condividono le [illegible] idee o se qualcuno vi mette i bastoni tra le ruote: cocciuti e disinvolti imboccherete la strada che porta al successo personale.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Una diffidenza del tutto superficiale e dannosa potrebbe impedire il godimento di una giornata perfetta. Piuttosto che com[illegible] errori di valutazione, evitate di dare giudizi e lasciatevi andare a quei peccati di gola e di sesso che tanto vi appagano.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La Luna opposta potrebbe spingere a comportamenti un po' nevrotici e controproducenti. Se mancano le idee chiare sul da farsi, approfittate della domenica per riposare, senza ricorrere ai soliti funambolismi che si rivelerebbero dannosi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Se volete risolvere quei problemi che vi stanno a cuore, dovete smetterla di fantasticare sterilmente e agire con decisione e sicurezza. Soltanto un comportamento calmo e determinato può spiazzare gli avversari e chiarire gli equivoci con le persone [illegible].

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La Luna trigono a Giove favorisce l'equilibrio intimo e facilita i contatti con il prossimo. E' in mezzo agli altri che potreste incontrare la fortuna e sfruttarla fino in fondo a vostro vantaggio. Sensibilità e ottimismo rappresentano un valido aiuto.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Qualche difficoltà di adattamento ad un ambiente che potrebbe rappresentare la [illegible] fortuna. Nascono infatti, tra persone che si conoscono poco, nuove e interessanti opportunità. Amicizie e amori congeniali potrebbero nascere proprio domani.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Domenica piacevole e ricca di armonia se la [illegible] frequenta un ambiente sociale diverso dal consueto, si dedica a nuovi interessi e cambia i propri punti di vista. Tra i cosiddetti amici, che non sono sinceri, il partner che delude e i soliti svaghi una delusione è certa.

SCORPIONE 23 ottobre – [illegible] novembre

Un cambiamento di programma e il coinvolgimento in nuove imprese originali può appagare il desiderio di novità e offrire momenti fortunati. Ma bisogna saper scegliere [illegible] le [illegible] perché una valutazione superficiale potrebbe avere conseguenze seccanti.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Dinamismo fisico ben gestito, versatilità e comportamenti concilianti con le persone a tutti i livelli, cooperazioni tra [illegible] e vantaggi durevoli. La tendenza ad [illegible] sbrigativi e a rimandare lungaggini suscita l'ammirazione del prossimo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Nuove [illegible] e nuovi amori possono nascere o rifiorire all'improvviso, in un contesto di vita molto animato e ricco di esperienze stimolanti. Ma non bisogna lasciarsi prendere da dubbi pessimistici, né perdere tempo a ragionare troppo sul da farsi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Da un lato vi è chiaro il fatto che un'impresa sociale deve ancora aspettare per essere varata, dall'altro lato l'impazienza potrebbe spingere verso decisioni azzardate e frettolose. Sappiate mantenere la calma.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Sensibilità e intuito sono un poco in ribasso, con il risultato di rendere confuse le idee e i progetti. La pigrizia mentale, poi, spinge all'immobilismo. Con un piccolo [illegible] di volontà, sarebbe possibile [illegible] coinvolgere in imprese piacevolissime.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Monte Bianco a sorpresa

800 gr. castagne, 100 gr. burro, [illegible] cucchiai di cacao amaro, 3 cucchiai zucchero, 1/2 bicchiere marsala. Per lo zabajone: 3 rossi d'uovo, 3 cucchiai di zucchero, [illegible] gusci di marsala, 300 gr. panna montata.

Bollire le castagne in acqua salata con le due bucce. Quando saranno cotte, sbucciarle poche per volta ancora calde e passarle subito al passaverdura, raccogliendo il passato in una ciotola.

Terminato di passare tutte le castagne unire nella ciotola il burro morbido tenuto a temperatura ambiente, il cacao, i [illegible] cucchiai di zucchero ed il mezzo bicchiere di marsala.

Lavorare bene l'impasto, che deve risultare piuttosto consistente, con [illegible] forchetta. Porre al centro di un piatto rotondo da dolci una scodella rovesciata e far cadere a pioggia tutt'intorno l'impasto passandolo dallo schiacciapatate.

Preparare lo zabajone lavorando prima i rossi d'uovo [illegible] lo zucchero, poi aggiungendovi, sempre rimestando i [illegible] gusci [illegible] marsala, metterlo sul fuoco con fiamma molto bassa e continuare a girare con il cucchiaio di legno sin quando si sarà addensato.

Togliere [illegible] centro del dolce la scodella rovesciata e nel buco rimasto versarvi lo zabajone. Ricoprire il tutto a cupola con la panna montata.

Ringrazio per questa deliziosa ricetta la nostra affezionata lettrice, la signora Laura Trolla di Torino.

E' un dolce importante che potrà ben figurare nei vari pranzi di queste feste.

Nella prossima settimana vi suggerirò [illegible] menù per il pranzo natalizio ed in quella seguente un menù er [illegible] cenone [illegible] Capodanno, naturalmente con le relative ricette.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre [illegible] Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», [illegible] Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

CONCERTI

King's Singers ed Edelweiss all'Auditorium Rai Interludio per banda. Il bis di Mastroprimiano Natività per coro. Due Malicorne al Folk club

■ **Unione musicale.** All'Auditorium Rai di p[illegible] Fratelli Rossaro, angolo via Rossini, alle 17 di domani, si terrà il concerto dell'ensemble The King's Singers, formato da David Hurley e Alastair Hume, controtenori, Bob Chilcott, tenore, Bruce Russell e Simon Carrington, baritoni, Stephen Connolly, basso. Ingressi: 20 mila lire, per i posti in platea e balconata; 13 mila, i normali tagliandi.

● **La banda.** Per la rassegna di musica e teatro «Interludio», alla Biblioteca Comunale di Alpignano (via Philips 11) [illegible] il Corpo Bandisco della città. Alle 21. Ingresso libero.

■ **A San Filippo.** Si replica il concerto del pianista Costantino Mastroprimiano nella Cappella dell'Oratorio [illegible] via Maria Vittoria 5, alle 17 di domani. Ingresso libero.

● **«Musica in scena».** Si concluderà domani la rassegna di spettacolo «Musica in scena»: al Centro Culturale «Albertoni», a Cascinette d'Ivrea, alle 16 si esibiranno la pianista Cinzia Bartoli e il soprano Margherita Mauro. Biglietti: 5 mila lire.

■ **La natività.** E' la [illegible] rappresentazione per voci recitanti, solo e coro che viene organizzata alle 21 alla chiesa di S. Maria di Pulcherada, in via San Francesco di Assisi 1, a San Mauro, con gli attori Maria Gioia, Marco Andrioletti, il soprano Maria Froda, il flautista Piero Orlandi e il Corale Sambuy.

■ **Auditorium Rai.** Il Coro Edelweiss questa sera alle 21 si esibisce in un concerto di canti popolari, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rossaro.

■ **Teatro Matteotti.** «Concerto di Natale» alle 21 al Teatro di via Matteotti 1, a Moncalieri.

● **Folk Club.** Alle 21 di oggi, al ritrovo di via Perrone 3 bis, tel. 561.20.12, concerto di folk occitano con Gabriel Yacoube e Nikki Mathieson, del gruppo francese dei Malicorne.

ASSOCIASSION PIEMONTEISA

Quale sarà il futuro della cultura piemontese? Se ne parla per due giorni

Convegno di due giorni (oggi pomeriggio e domani, nella sede di via Gioberti 6, tel. 540.716) organizzato dall'Associassion Piemonteisa in collaborazione con l'assessorato comunale alla Gioventù sul tema «Il futuro ha un [illegible] antico - Incontro di studio per i giovani sulla cultura e le tradizioni popolari piemontesi».

L'apertura è affidata (ore 15,30) al presidente del sodalizio, il Gianduja Andrea Flamini che parla su «Il nostro lungo viaggio. Scelte, criteri, prospettive». Seguono le testimonianze di giovani operatori su tradizioni e modernità e la tavola rotonda «La cultura delle diversità o la diversità delle culture?» con la partecipazione di Camillo Brero, Ilo De Rolandis e Loris Garrone, moderatore Dario Rosso. A sera spettacolo per le scuole della compagnia del teatro etnografico diretta da Flamini.

Domani mattina (a partire dalle 9,30) i temi sono «Il linguaggio delle eredità. Comunicazione e illusione», «Teatro e musica della tradizione popolare. Le leggi non scritte», interventi di Giuseppina Colmo e Patrizia Mantovani. Commenti dei giovani della Compagnia e conclusioni affidate all'assessore Antonello Angeleri.

p. q.

VALLI DI LANZO

Un nuovo libro su Corio tappeti orientali e tutte le piste aperte

A Corio, questa sera alle 21, nella nuova sede della «Torcia Arte e Scuola» di via Cavour 84, incontro con gli autori del libro «Corio, ventaglio sotto il cielo». La collaborazione di Mario Ajres Lia, autore dei testi, Gianni Chiatri, per le tavole illustrative, e Bruno Labate per le fotografie, ha permesso di arricchire il paese di Corio con un testo che va al di là della consueta ricerca storica, che per vivacità d'espressione e d'immagini colpisce il cuore di chi ama Corio.

● A Lanzo, presso l'Apt di via Umberto I, si apre oggi una mostra di tappeti orientali e persiani che si protrarrà fino al 30 dicembre. Dopo il successo della precedente iniziativa sui tappeti turchi, la Pro loco e il Comune di Lanzo hanno deciso di riproporre una nuova mostra di questi affascinanti tappeti da «Mille e una notte».

■ Gli impianti sciistici delle Valli di Lanzo aprono questo fine settimana grazie alle abbondanti nevicate e gli operatori sperano di archiviare i tristi ricordi di annate di magra. Alpe Bianca, Pian Benot e le piste di fondo di Usseglio, Ala di Stura, Balme e Chialamberto, sono pronte per accogliere gli sciatori, discesisti e fondisti per iniziare una lunga stagione di sci.

ma. per.

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (strada Cavoretto 2 Tel. [illegible].1156): ingresso e consumazione L. 12.000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 La troupe
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Rommy
ARLECCHINO: prenotazioni in [illegible] con prevendit[illegible] per il veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura del locale.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: E' in atto la prevendita dei biglietti con prenotazione del posto per il veglionissimo di S. Silvestro 15.30-1 presso la cassa del locale. Tel. 589 9550.
DANZE SMERALDO: Chivasso: ore 21 liscio orch. Giorgio e gli Azzurri, domani ore 15 liscio con discodeo e scuola di ballo gratuita.
DU PARC MUSIC-HALL ([illegible]. 521.5275 - 521.5538): ore 21 I Ragazzi del Sole.
DU PARC MUSIC-HALL (tel. 521.5275 - 521.5538): martedì 18 dicembre i [illegible] di Ernesto Macario
DU PA[illegible] MUSIC-HALL (tel. 521.[illegible] - 521.5538): eccezionalmente Silvan in Supermagicoshow giovedì 20 dicembre
[illegible] (via [illegible]ova 268, tel. 505 0817): orche[illegible] Gianlemore
[illegible] **DANZE:** ore 15,30 tecloteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze [illegible] tutti
FRENZY DANCING (via [illegible] 0125-230 0[illegible]): ballo liscio orch. Roby Barbieri.
K 11 ([illegible], To): ore 21: dalla Romagna orchestra spettacolo I Cugini Superstar. Domani ore 15 discoliscio; ore 21 orchestra Gribaudo
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 liscio misto con orchestra il passo di danza ore 21 [illegible]
LE GRILLON: (Nichelino, tel. 606.1058): Oh il prezzo è giusto.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
NO STOP: (S. Ambrogio): ore 21 liscio con Silvio Brisotto. Domani ore 15 sempre liscio.
NUOVO GARDEN: tel. 565.659 ore [illegible] Marina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio. Ore 21/1 la grande [illegible] in compagnia dell'orchestra Gino Romeo.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): [illegible] ore 21 orchestra I Sagittari, domani [illegible] 15,30 [illegible] Zenith Tel. 953 2891
SERENELLA DANZE (Corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.6267): [illegible] 21 ballo liscio. Prenotazioni per Capodanno.
AL CIOCCO Ristorante sabato concertino no obbligo cena. Sono aperte prenot. Capodanno, tel 990.9636 990 8205 Airasca
ATLANTIC HOTEL PIANO [illegible] ristorante Rubino (Borgaro). Piacevoli serate danzanti, [illegible] Galà, cena con musica, giov [illegible] dans
[illegible] - Prestigioso Ristorante pizzeria augura buone [illegible] e vi ricorda il galà di Natale e il Gran Cenone di Capodanno con l'orchestra [illegible] Maestro [illegible]. Cotiliere. Frossasco (To) Tel. 011/317.3073 - 0121/352 252. [illegible] posti
DA [illegible]: ore 21 [illegible] suona l'orchestra [illegible] Gentlemen. Tel. 337.956 - 335.[illegible]
DA ROBY: vi [illegible] la veglia del 24 Natale e la veglia del 31 dicembre. Tel. 337.988 - 335.2800
DISCOTECA - [illegible] REVE (Tel. 740 618): Prenota la tua festa personalizzata
DISCOTECA - MON REVE un completo e favoloso Capodanno. Prenot. tel. 740.618.
LA PINETA Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo [illegible]. tel. 913.9084.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
RISTORANTE [illegible] (Pinerolo, tel. 0121 / 74.116): cena danzante con orchestra.
RISTORANTE P[illegible]A RUGANTINO (v. Regio Parco 108 - Settimo T.se): Accoglienza, festività, specialità funghi e pesce. Si prenota per Natale. Capodanno L. 100.000 a persona. Tel. 815 1724
[illegible] - Ristorante - [illegible] - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se rusa, Natale fallo con noi. Pren. tel. 514.490 - 406.1485
TRILUSSA: vieni a Capodanno, passerai la serata pi[illegible]

ADUA (c.so Giulio Cesare 67, tel. 28.78.71 - 248.22.76). Il gruppo Della Rocca oggi ore 20,45 teatro di Porta Romana in «Cuccioli» di Andrea Jeva. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Abbonamenti a [illegible] spettacoli [illegible] 11 (L. 93.000-76.000-64.000) e 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. 24[illegible] - 287.871).
ALFA TEATRO (via Casalborgone [illegible], tel. 812 61.14): Fonoshow di Roma presenta [illegible] di e con Enzo Berardi, regia Giulia Basel. Musiche originali di L. Pantavicini e A. Amendola. Intero L. 20.000 ridotto 15.000. Inf. e pren. tel. 812.6114 - 812.6117.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.64.40): [illegible] TST ore 20.45 Ross[illegible] Falk e Milena Vukotic in «Vortice» di Noel Coward, reg. Nino Bellei, prod. T. Eliseo. Repliche fino al 23/12. Vendita biglietti c/o biglietteria TST via Roma 49 (orario 9/16 lunedì riposo) e T. Alfieri orario 9/12-15/19 tutti i giorni. Inf. [illegible]. 011/557.6246-544.562.
ARALDO (via Chiomonte 3, [illegible]. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta «Ristorante» di Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. ore 15/19 cassa teatro prosegue la campagna abbonamenti.
[illegible] (p. Carignano 6): Stag. tg abb. TST ore 20,45 Gabriele Lavia, Monica Guerritore in «Zio Vanja» di Cechov, regia di G. Lavia p[illegible]. T. Carcano, comp. Lavia. Repliche fino al 23/12 vendita biglietti c/o biglietteria TST v. Roma [illegible] ore 9/16, lunedì riposo. Per inf. tel. 011/557.6246-544.562.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Questa [illegible] ore [illegible] comp. grandi spettacoli [illegible] operetta presenta: «La danza delle libellule» con Sandro Massimini. Coreografie di Don Lurio, reg. S. Massimini. Prod. Teatro Colosseo prevendita cassa teatro 10-13, 15-19 tel. 66.98.034.
ERBA (c. Moncalieri 241, Tel. [illegible].5547): Assemblea Teatro, rassegna Invasa questa sera ore 21 «The cavern in Dear John» [illegible] spettacolo dedicato a John Lennon. Ospiti Francesco [illegible] Giacomo e Rodolfo Mattea. Repliche fino al 16 dicembre Inf. tel. 771 0225/741.3127.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, S[illegible] Torinese): Ore 21 Allen Magopovero in «Creature». Testo e regia di Luciano Nattino, con Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Rocco Colalanna, Giuliano Amatucci, Luigi Chiumbriello, Carlo Bruni, Monica Mattioli, Maurizio Agostinetto. Inf. e pren. tel. 801 17.45.
[illegible] (p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): stasera ore 21,15 Compagnia [illegible] presenta: «Per [illegible] così». [illegible] Pino Russo, atto unico.
[illegible] (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Katzenmacher Santagati/Morganti presenta «Finale di partita» di Samuel Beckett. Informazioni e prenotazioni [illegible] 16/19 [illegible]. 513.705. E' in vendita la Juvarra Card: [illegible] più di un abbonamento
LINGOTTO (Lingotto - ex [illegible] Presse): ore 20,45 «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus. Regia di Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. rep. fino al 20 dicembre. Biglietteria TST [illegible] Roma 49 (or. 9/16 lunedì [illegible]). Inf. Tel 011/65 76.246-544.562.
NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17, tel. 656.552 - Bus 42/47/67): «Il gesto e l'anima», lunedì e martedì ore 21 Jazz Ballet diretto da Adriana Cava in «Portraits must Art of Nois». E. Louiss, M. Casacci, Bang, M. Miller, cor. A. Cava, A. De La Roche, E. Von Gançay, con André de La Roche
TEATRO AGNELLI (Assemblea teatro, via P. Sarpi 117): Assemblea teatro, rassegna «Due teatri [illegible] la scuola». Il 18/12 ore 10 [illegible] in «Tolenti» di e [illegible] S. Antonelli. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, tel. 640.3700, Moncalieri): Concerto di Natale. A cura dell'Associazione Culturale «Il Ponte». Ingresso libero
TEATRO DI TORINO: [illegible] 20,30 spettacolo di Natale. Les Sylphides Chopin/Fokine «Le nozze di Aurora» da La bella addormentata nel [illegible]. Divertissement dal III atto Ciaikovsky/Petipa con L. Furno, J.P. Martal, E. Tomasi, [illegible] Longhin e allievi scuola perfezionamento della compagnia. Spett. fuori abb. L. 10.000 pren. tel. 473 0189
VOLTAIRE (via Cavour [illegible], tel. 541.438): Oggi riposo. Prossimi appuntamenti Odin Teatret in «Ma[illegible]» di E. Barba, [illegible] De Berardinis in «Totò principe di Danimarca». Living Theatre in «Rules of civility». [illegible] a 9 spett. 70 000 inter, 50.000 ridotti. Inf. e pren. 531.780.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18/20,30-23 Biglietto unico Tel. [illegible]

TEATRI

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88 151): ore 10,30 spettacolo di balletto per le scuole con la Compagnia di [illegible] del teatro Regio. Coreografie di Robert North (vedere anche rubrica teatri).
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO BRAVELLI (v. Praciosa 11, Moncalieri): [illegible] 15 e domenica 16 dicembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Marco Carena in: «Dimmi... l'amore?...». Ingresso soci Arci L. 10.000. Per prenotare telefonare al 606.13.34 dalle ore [illegible].
TEATRO VALDOCCO (piazza Sassari 32): Compagnia di danza Pentti Virtanen spettacolo di balletto. [illegible] 22/12/90 [illegible] 21. Prenotazioni [illegible] / 639.5158 - 519.127.

CIRCHI

IL FLORILEGIO DI DARIX TOGNI: un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) dal 20 dicembre al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 15,30 e 21 visita zoo 10/15. Informazioni tel. 317.3963/4. Prevendita: salone La Stampa via Roma 80, tel. 517.958, feriali ore 14/18 [illegible] ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con [illegible], spumante, cotillons e [illegible] in pista il **Florilegio di Darix Togni.**

LE PAGELLE DI STASERA

[illegible] di Noemi Romeo

Ma chi è questo Karl Kraus? Ecco il festival barocco

Karl Kraus 8+

In occasione dello spettacolo diretto da Luca Ronconi, «Gli ultimi giorni dell'umanità», di scena al Lingotto fino al 20 dicembre, lunedì 17 al Teatro Carignano si terrà la tavola rotonda «Chi è Karl Kraus?». Organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile e dall'Università di Torino, il convegno è dedicato alle opere dello scrittore tedesco. Tra i partecipanti, docenti universitari e germanisti: Italo Alighiero Chiusano, Cesare Cases, Heinz Lunzer e Vitoria Lunzer Talos. Moderatore: Luigi Forte, direttore della Sezione di Germanistica (Dipartimento di Scienze del Linguaggio e di Letterature Moderne e Comparate). L'incontro avrà inizio alle 20,45. L'ingresso è libero.

Festival Barocco 7+

Oggi e poi martedì 18 dicembre si terranno gli ultimi due spettacoli della seconda edizione del «Festival Barocco», promosso dalla «Fondazione Teatro Nuovo» di T[illegible] in collaborazione con il ministero del Turismo e Spettacolo. Al Teatro Comunale di Moncalvo alle 21 avrà luogo il «Concerto Felix Austria»: di scena il Wien Barock Ensemble, diretto dal maestro José Vazquez. In programma brani di Giovanni Legrenzi, Georg Muffat e Johann Baptist Schenck. Il gran finale è annunciato per la prossima settimana con uno spettacolo di danza classica presentato dai ballerini della Compagnia «Teatro Nuovo», su musiche di Haendel e Vivaldi, e coreografie di Moricone, Coppo, Perotti. Biglietti in vendita alla cassa.

Gli espressionisti !

Alle 14,30 s'inaugura la prima mostra-mercato dedicata all'«espressività giovanile». [illegible] tratta [illegible] «Mondi giovanili torinesi» [illegible] è stata organizzata dal «Comitato per la promozione delle espressioni giovanili». Due le sedi della rassegna: piazza Solferino e l'area di via Genova angolo via Valenza, che già ospita il «Drive In». Concerti rock e serate in discoteca, film e spettacoli folk si susseguiranno per tutto il mese di dicembre. Oggi si terranno: un torneo di scacchi (alle 15) e il concerto dei Timoria (alle 20,30). Domani seguiranno: alle 15,50 musica per ballare con i disc-jockey di Radio Veronica One e la proiezione del film di Benigni, «Il Piccolo diavolo». Biglietti d'ingresso: tremila lire. Tel 512.092.

Enrico IV 8+

Va in scena un'opera famosissima di Luigi Pirandello, oggi a Novara. Per la stagione dello Stabile, al Teatro Faraggiana si replica per l'ultima volta «Enrico IV»: la regia è di Marco Sciaccaluga, tra gli interpreti si ricordano Giulio Bosetti, nel ruolo principale, Marina Bonfigli, Camillo Milli ed Edoardo Siravo. Lo spettacolo il 17 e il 18 dicembre farà tappa a Tortona. Al Teatro Civico di Vercelli, invece, è annunciato «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, regia di Marco Parodi. In scena recita una fra le coppie teatrali più affiatate del teatro italiano: Ivana Monti e Andrea Giordana. Il sipario si alzerà alle 21. Lunedì prossimo lo spettacolo sarà ad Alba, il 18 a Borgomanero.

Bach per Natale 7

Prosegue l'annuale rassegna concertistica «Natale con la musica», inauguratasi mercoledì [illegible] con l'esecuzione del Gruppo Strumentale dell'«Accademia di Studi Superiori - L'800». Domani pomeriggio nella chiesa San Giovanni Maria Vianney di via Gianelli 8 si terrà un concerto per organo e tromba: di scena saranno l'organista Fabrizio Galottino e il trombettista Gianni Trovero. Il programma musicale prevede brani di Viviani e Pachelbel, Bach e Haendel. Altri appuntamenti il 14 e il 19 dicembre: il primo verrà replicato la sera del 20 nella chiesa Immacolata Concezione di via Monte Corno 36. L'ingresso è libero per tutti.

BALLANDO [illegible]

Isla Victoria in Fazenda. Stardust e comicità Party da Sussurlo all'Hypnos. Bernard Thomas L'aria nuova di Leo Bassi. Il ballo del tapiro

HIROSHIMA MON AMOUR
Via Belfiore 24, oggi Pippo e Valletta, domani Altofragile in [illegible].

MIXAGE
Domani alle 22 i Dinamic suoneranno in via [illegible] Donato 3.

AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A dalle 22 party «Pop'n'roll». Domani «jazzid».

[illegible]E' LERI
Jazz, alle 21,30 in [illegible] Vittorio Emanuele 64 con il Palissero Band.

FORTES
Party «Caliente» dalle 22 in via Montebello 21, [illegible] Bepi Ghiotti.

LA FAZENDA
In via Marconi 56, a Monasterolo, domani spettacolo «Isla Victoria».

ERMITAGE
Swing e musica pop in via Cantù, [illegible] 26/B con Bernard Thomas.

CENTRALINO
In via Rosine 16/A alle 22: The saturday do not stop the sound.

STARDUST
Party disco dance, c. Francia 261, a Collegno. Domani show «La comicità».

ACQUA GAIA
Al centro sportivo di Val della Torre suona il quartetto The Next.

X-PRESS
In via Sacchi 28 party «Sabotage», con Aldo Chimenti.

BIG CLUB
Il comico Leo Bassi presenta «Aria Nuova» in corso Brescia 28.

HYPNOS
In via Carelli 1, party «Sussurlo».

TAPIRO RULLANTE
In via Caprera 50 «Dance Social». Ingresso libero per i tesserati.

METRO CABARET
«Jeunesse gale» alle 22 in via Gioberti 33, [illegible] Vittorio Richetta.

GALLERY
Nuova serata musicale alla discoteca di via Platis 2, a Chivasso.

SISTINA
Alla discoteca di via La Chiusa 13 alle 23 party «Le bal en tête».

DA GIAU
Alle 22 in strada Castello di Mirafiori 346 «Hard Side Inside».

DON CARLOS
Domani il party «Tentazione Latina» in via Donizetti 0.

STUDIO DUE
Rock e folk domani in via [illegible]zza 32: Agalacrist e i Franch & Wolfing.

MARCO CARENA AL BRAVELLI
Oggi e domani si esibirà al circolo di via Praciosa 11, a Moncalieri.

LE GINESTRE
Franco Mondini & His Friends suonano in via Valprato 15.

FARO
Musica da piano bar sul colle della Maddalena, con Corrado Vanzo.

TULLIO RAPONE
E' il cantautore di scena al ristorante di via San Sisto 75, Onix.

[illegible]

Nico Orengo e le Rose di Evita. Le Silfidi danzano a Natale Arlecchino e la fortuna in musica. Le belle «Donne di oggi» Quelli del Banco per il caro John. Aperitivo con Ada Fonzi

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 oggi e domani si proietta «Lo stato delle cose», alle 15,30, alle 18, alle 20,15 e alle 22,30. Nella Sala 2 per oggi è in programma «Il segno della bestia», alle 16,30; «Il castello», alle 18,15; e «Amleto si mette in affari», alle 20,45 e alle 22,30. Domani seguirà «Un mondo senza pietà», alle 16,30, alle 18,15, alle 20,40 e alle 22,30. Nella Sala 3, infine, sia oggi sia domani verrà proiettato «I miei vicini sono simpatici» di Bertrand Tavernier, alle 16,20, alle 18,20, alle 20,30 e alle 22,30.

[illegible] E CINEMA
Al Teatro Cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si proietta il film «Tango e Cash», alle 20,30 e alle 22,30; domani alle 18,30 e alle 20,35. Domenica inoltre si terrà una proiezione per bambini del film «C'era un castello con 40 cani» di Duccio Tessari, alle 14,30 e alle 16,30. Biglietti: 4 mila lire.

KING KONG
«Non siamo angeli» è il film di Neil Jordan che si proietta al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44 (Moncalieri). Spettacolo unico alle 14,45. Biglietti a 4 mila.

NICO ORENGO
«Le [illegible] di Evita» è il libro di Nico Orengo che [illegible] presentato alle 16,30 al Centro Culturale Polivalente - Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria 4 (Bordighera). Oltre all'autore vi saranno Giorgio Bertone, Francesco Biamonti e Giovanni Pacchiano.

ESSERE BELLE
Domani alle 18 al Caffè Leri, c[illegible] Vittorio 64, per i pomeriggi culturali organizzati dal club «Donne di Oggi», il dott. F[illegible] Ferrari, chirurgo estetico, parlerà sul tema: «L'importanza di essere belle».

LES SYLPHIDES
Al Teatro di Torino (piazza Massaua 9) alle 20,30 va in scena «Spettacolo di Natale», [illegible] la Compagnia di danza diretta da Loredana Furno. Si replicherà domani alle 18.

ALFA TEATRO
Oggi e domani alle 16 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I [illegible] in scena «Arlecchino e la fortuna», commedia musicale di Augusto Grilli. Ingressi: 12 e 10 mila lire.

VIDEO E MONTI
Oggi al Museo della Montagna proiezioni a ciclo continuo per la rassegna «Andiamo in montagna».

CARO JOHN
Al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 repliche di «Dear John» (Lennon), concerto-spettacolo con il gruppo rock «Cavern», gli attori Gianni Bissaca e Roberta Triggiani e la partecipazione, solo oggi, di Francesco Di Giacomo e Rodolfo Maltese, rispettivamente cantante e leader del Banco. Il sipario s'alza alle 21, domani alle 16.

IL MADAGASCAR
Si proiettano diapositive sul Madagascar al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria [illegible]. Organizza la Pro Natura.

CAMPUS LIBRI
Alla libreria di via Rattazzi 4, alle 18, aperitivo con Ada Fonzi, autrice del libro «Il fratello [illegible] Littorio», edito da Boringhieri.

DAMA INTERNAZIONALE
Campionato regionale di dama internazionale, dalle 8,30 di domani al centro Vittoria di via Bogliano 26/A, tel. 296.289.

MERCATO PULCI A SANTENA
Domani, dalla mattina al tramonto, in p. Martiri della Libertà, prima edizione del mercato del piccolo antiquariato in un'area di 400 metri quadri coperti.

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di
Emilio Donaggio

Dai primi piatti al gelato: libri agevoli per risolvere tutti i problemi della tavola

Antipasti assortiti spiegati in modo facile e tutti i segreti dei pesci, dei crostacei e molluschi

Le 365 ricette per il 1991

Firmate da Lisa Biondi, buone per tutto l'anno

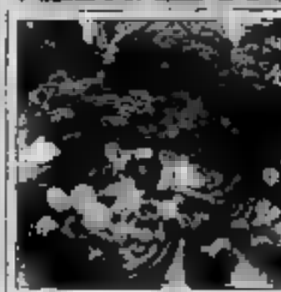
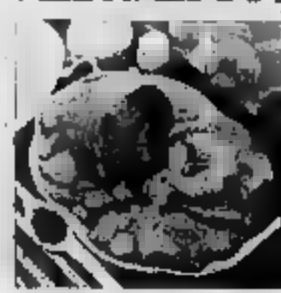
Le feste di fine anno possono essere anche l'incubo di chi sta in cucina, ai fornelli. Tutta la gratificazione che si riceve per un «cenone» andato bene può essere frustrata da una «cenetta» della vigilia o un «pranzetto» del giorno do[illegible] andati male.

In libreria c'è però un pronto soccorso che può [illegible] utilizzato in questi giorni difficili. Suggeriamo 12 manuali che vanno poi bene tutto l'anno. Qualcuno propone addirittura una ricetta per ogni giorno dell'anno come:

«365 SECONDI PIATTI DI LISA BIONDI» (Manuali Sonzogno, lire 29.000) che non si perde in chiacchiere lasciando divorare tutte le 412 pagine dalle istruzioni per l'uso, ovvero c[illegible] curare la sindrome «cosa faccio da mangiare oggi?». Ricette molto diverse: *«Per farvi scoprire la poliedricità del secondo piatto che spesso, nell'alimentazione moderna, abbinato ad un contorno, funge da pasto completo»*. [illegible] trailer è come [illegible] indice: vitello, manzo, agnello, capretto, maiale, pollo, cappone, tacchino, oca, faraona, piccione, coniglio, interiora, selvaggina, pesci, uova.

«CARNI ALL'ITALIANA» (Rizzoli Edizi[illegible], Manuali Bur, lire 9000), di Nunzia Monanni che si limita a dire: *«Tutte le ricette della nostra cucina»* [illegible] subito via con la prima voce: «antipasti»; [illegible] dieci ricette: cominciamo con l'antipasto ai tre gusti che comprende pollo, prosciutto [illegible] funghi. Passando anche attraverso variazioni spesso sorprendenti [illegible] ingredienti p[illegible] considerati (come le animelle, i colombacci, il fegato d'oca, il midollo di bue, [illegible] milza di vitello, il polmone di vitello, [illegible] rognone), a pagina 240, prima degli indici, [illegible] rassegna si conclud[illegible] con la torta di carne al gelo. E' fatta di avanzi, ma «nuovissima»: l'ideale per il «dopo cenone».

«VERDURE ALL'ITALIANA» (Rizzoli Edizioni, Manuali Bur, lire 9000), ancora di Nunzia Monanni che si etichetta: *«Verdure secondo la tradizione della buona tavola italiana»* e scende subito in pista con l'antipasto magro con verdure (con uova, patate, tonno, acciughe, lattuga) per concludere, 252 pagine dopo, con la torta di bietole cucinate con la ricotta dentro la pasta sfoglia. Tra le ricette, la più curiosa, quasi [illegible] sfida, è l'«imbrecciata» che comprende farro, orzo, grano, granoturco, ceci, fagioli, fave, lenticchie, [illegible] tutto condito [illegible] lardo, cipolla e pomodoro. E' un piatto antichissimo che i contadini preparavano a Capodanno per propiziarsi un buon raccolto.

[illegible] Gruppo Editoriale Fabbri ripropone [illegible] per i frettolosi (con grandi foto a colori a sole lire 8000) i suoi manuali di grande formato che trattano **«LE MINESTRE»**, **«CROSTACEI E MOLLUSCHI»**, **«[illegible] FORMAGGI»** e **«I [illegible] SERT»**. Per i cuochi più pigri, ha un poker di una speciale edizione a schede che trasformano i libri in contenitori [illegible] ap[illegible] e [illegible] appoggiare sul piano di cucina per una pratica consultazione. Trattano di: **«ANTIPASTI»**, **«PRIMI PIATTI»**, **«PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI»** [illegible] **«GELATI E DOLCI AL CUCCHIAIO»**. Sono piatti gustosi, semplici ed elaborati, spiegati in modo chiaro spesso con il conforto di sequenze fotografiche a colori. Non ci sono più scuse: anche il dopo-cenone può essere una festa.

E' nato [illegible] Torino in via Saluzzo 126 al servizio dei lettori

Il nuovo centro «Verde Libri»

Un punto di vendita specializzato per orientare gli appassionati della cultura del naturale e dell'alternativa

E' nato come società di distribuzione libraria con l'obiettivo [illegible] diffondere tutto ciò che in Italia si stampa su argomenti naturali. Avendo sede in Torino, si rivolge soprattutto al Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, regioni sprovviste di un simile, salutare servizio.

Oggi è una libreria in [illegible] quartiere con tante altre librerie, ma è davvero unica, perché sarà an[illegible] un punto di incontro. Si chiama **«VERDE LIBRI»** e sta in via Saluzzo 126. Ce lo racconta l'ideatore, Fausto Franchino, attraverso alcuni stralci da un articolo che uscirà a gennaio, nel prossimo numero de «Il giornale della natura».

«Abbiamo raccolto la sfida del Punto di vendita specializzato, pensando che il mondo verde [illegible] la cultura del naturale e dell'alternativa, debbano avere un canale privilegiato. Un "punto", quindi, dove [illegible] può trovare tutto ciò che [illegible] stampa sul naturale (dall'alimentazione alle terapie, o l'agricoltura ecologica) e se non saremo abbastanza documentati, cercheremo di ovviare immediatamente. Sappiamo bene che molte librerie, in modo più [illegible] meno dichiarato, cercano [illegible] cavalcare questo settore, ma il nostro obiettivo resta quello di dare di più...».

«Esistono centinaia di libri, [illegible] Italia, che sono stampati da piccole case editrici e non vengono distribuiti da agenzie librarie, e sono conosciuti solo attraverso l'attivismo dell'autore. Noi cerchiamo soprattutto questi lavori... Naturalmente non abbiamo solo editori "sconosciuti", ma contiamo anche sull'aristocrazia di quelli che lavorano sul naturale: Red, Mediterranee, Ipsa, Muzio, Aam, Macro Edizioni, Antroposofica, e altre edizioni di più facile [illegible] e lettura, quelle che vanno incontro a chi cerca soltanto un manuale divulgativo, un ricettario... dalla Casa Verde, a Ottaviano, Musumeci, Meb e Athesia».

Fausto Franchino ha realizzato **«VERDE LIBRI»**, con un collassante sforzo finanziario che può essere ripagato solo [illegible] il successo della vendita. Ha agito con sincera dedizione [illegible] naturale, ma anche nell'interesse dei lettori. «Stampasera» ha ricevuto spesso lettere in cui si chiedeva [illegible]ve si potevano acquistare quei «libri particolari» che erano stati citati nella rubrica «La Gola». Adesso, c'è un precis[illegible] punto di riferimento. In questa puntata ne citiamo due, che possono [illegible] piccole eppure gradite strenne agli amici che sappiamo orientarsi verso un certo tipo [illegible] cucina.

«I VELENI NEL PIATTO» (I Quaderni della Demetra Edizioni, collana «La casa verde», lire 16.000), un manuale pratico per conoscere i pericoli dell'alimentazione quotidiana scritto da Maurizio Del Re e Nicoletta Sbrizzi, illustrato anche con vignette satiriche da Claudio Bighignoli. Si tratta di una guida completa agli additivi alimentari. Secondo la definizione della legge italiana gli additivi *«sono sostanze prive di potere nutritivo o impiegate a scopo [illegible] nutriti[illegible], che si aggiungono in qualunque fase della lavorazione alla superficie o alla massa degli alimenti per conservare nel tempo le caratteristiche chimiche o fisiche»*.

Gli additivi devono evitare l'alterazione spontanea dei cibi [illegible] spesso impartire loro particolari caratteristiche [illegible] sapore, odore, aspetto [illegible] consistenza... Comincia così una pagina del nostro diario quotidiano sul nutrirsi che, se fosse un film dell'orrore, potremmo già definirlo un [illegible]-movie. Soprattutto per la terrificante varietà dei temi: ché quelli di cui si è detto sono «additivi volontari», ma poi ci sono quelli «involontari» [illegible] «contaminati». I dodici esempi selezionati (nel [illegible] che sono molti di più), iniziano [illegible] *«proliferazione di muffe capaci di secernere micotossine»* e finiscono [illegible] *«residui da fallout radiattivo»*.

«LA CUCINA MONTANARA» (Edizioni Ottaviano Mistral, supplemento [illegible] Demetra Alimentazione & Salute, lire 10.000), di Clotilde Liri che, nell'introduzione tra l'altro precisa: *«Non bisogna confondere l'essenzialità dei montanari con la mancanza di fantasia»*. Un ricettario all'insegna della creatività. I titoli dei capitoli sono il programma: zuppe, gnocchi e minestre, polenta, formaggi, uova, cacciagione, carni, contorni, dolci e frutta. Particolarmente allettante l'ultimo capitolo: liquori [illegible] grappe. Vi [illegible] può incontrare, finalmente con grande chiarezza, il tradizionale «nocino di San Giovanni» o la grappa di mirtilli neri, una bottiglia bella da vedere anche quando arriva in tavola.

M O D A

Due serate dedicate alla sartoria
Dieci atelier ormai noti e cinque scuole hanno partecipato alla grande manifestazione organizzata al Carignano e alla discoteca Naxos

Il fine dell'Associazione:
riprendere quel ruolo che compete nel mondo della moda ponendosi davanti agli stilisti come «controfirma» di qualità

La linea sport della Nordica
Colori accesi, grandi scritte e tessuti nuovissimi per l'esordio.
Hi-tech, New-tech [illegible] Winter Wear le prime tre denominazioni

a cura di
Tiziana Longo

Così Torino chic riscopre le sue «Caterinette»

A lato abito da sera [illegible] con [illegible] grosse balze su un fianco e corpetto a bustier realizzato da Zagrà

Sotto, [illegible] spiritosissimo abito in taffetà cangiante, largo e interamente plissettato creato da Giusy Gobbo per le giovanissime e a destra un altro abito da sera con strascico in pizzo di Zagrà

Torino vuole riprendersi la sua fetta di notorietà nel campo della moda [illegible] lo fa tramite le sue sarte, ponendosi quale «controfirma» davanti [illegible] quegli stilisti che *«firmano tutto, dalle biro, alle agende, ai... vespasiani»*. A cogliere questa sensazione di sconforto è stata l'Associazione Moda Caterinette da qualche anno impegnata in una rivalutazione della qualità sartoriale rispetto appunto alla firma pura e semplice.

Per riportare allora le «Caterinette» nel giusto ruolo che loro compete ecco due serate dedicate tutte a loro. La prima, giovedì 6 dicembre, si è svolta al Teatro Carignano ed ha visto sfilare gli ateliers torinesi più noti, ossia quelle «caterinette» che sono riuscite [illegible] emergere imponendosi [illegible] solo per la loro qualità esecutiva [illegible] anche per [illegible] certo stile creativo, attento alle esigenze quotidiane della clientela, senza esagerazioni fatte solo per colpire ma poi in definitiva importabili. I loro [illegible] [illegible] per lo più noti: Calandra, Daldone, Il farfallo[illegible], L'impronta di Giusy, Letizia Atelier, Isabella Morè, Piero Massa, Pia Rey, Zagrà e le pellicceria Gambino e Caponetto. Sempre nel corso della prima serata è stato consegnato il primo «Premio Moda Torino» a Elsa Rossetti, giornalista che fin dai tempi del Samia è stata la maggiore interlocutrice fra mass-media e mondo della moda torinese.

Preceduti da una parata di costumi storici offerti da Il Farfallone, i dieci stilisti hanno fatto sfilare otto abiti ciascuno, diversi per stili e gusti hanno presentato un panorama vasto di quello che è l'universo della moda torinese, indulgendo [illegible]prattutto su abiti che forse più che fatti [illegible] essere portati erano creati per far comprendere al pubblico che cura e qualità si possono avere soltanto da una fattura artigianale e personalizzata.

E' questo infatti il segreto dell'alta sartoria: accontentare tutti i gusti, nascondere i difetti fisici, rispettare le personalità aggiungendo quel tocco in più che stacchi dalla banale confezione di massa, preconfezionata o su misura che sia. Perché è ovvio c'è sarto e sarto.

La seconda serata, mercoledì scorso alla discoteca Naxos [illegible] terminata naturalmente nel Gran Ballo delle caterinette accompagnate dai cadetti della Scuola Ufficiali, [illegible] visto invece protagoniste le giovanissime sartine delle scuole, per la prima volta impegnate [illegible] creare e confezionare abiti che poi hanno realizzato punto dopo punto ed indossato personalmente. In palio c'era il titolo di Caterinetta dell'anno, [illegible] un riconoscimento che gli atelier maggiori hanno tributato ai modelli ritenuti migliori sia per stile che per fattura.

Cinque le scuole presenti: Sitam (Scuola Italiana Moda), Ar[illegible] e Moda, Perfetto, Mary D'Agostino e Le Gran Chic. Numerosissime ed entusiaste le partecipanti che hanno riservato alle loro maestre e compagne urli da concerto rock, abbracci e qualche lacrima. Alla fine della kermesse la vincitrice è risultata essere Fabiola Bove (premiata anche per la miglior fattura) che ha creato e realizzato due abiti complicati, uno in velluto nero e borchie dorate fatto di orli asimmetrici, tagli e sovrapposizioni (miglior fattura) e l'altro, una grande cappa dorata, avvolgente. Damigelle d'onore Paola Zuffellato [illegible] Bruna Casetto. Un premio per la miglior coreografia è andato alla scuola Gran Chic.

Una manifestazione bella ed emozionante che ha regalato momenti di vera partecipazione davanti alla gioia di queste giovanissime che per loro futuro lavoro hanno scelto questo settore importantissimo ma anche difficile ed impegnativo, fatto di sacrifici e, talvolta, anche di delusioni. Emergere non è facile, lo sanno benissimo quelli che questo percorso lo hanno già fatto o stanno facendolo.

La Nordica esordisce anche nell'abbigliamento

Mille colori sulla neve

Presentata da Camusso Sport la nuova linea per lo sci dell'azienda

Per la gioia di sciatori e commercianti di articoli sportivi, quest'anno la neve sembra non mancare e, dopo un anno di tristissima astinenza, le bianche distese montane si copriranno di nuovo di quei piccoli, iridescenti puntini che sono ormai gli sciatori degli Anni Ottanta e Novanta.

Tute e salopette sono macchie di colore [illegible]re più nitido, quasi irriverenti se si pensa alle austere «divise» blu, nere o verdi che popolavano i campi da sci fino a qualche anno fa, quando il rosso e il giallo [illegible] il massimo dell'arditezza.

Per la Nordica — che [illegible] quest'anno per la prima volta anche nell'abbigliamento — lo sport è essenzialmente col[illegible]. Tanto arancio, quadrettoni, righe luminescenti e grosse scritte (Nordica appunto) attraversano le tute dei nuovissimi tessuti super impermeabili e super resistenti.

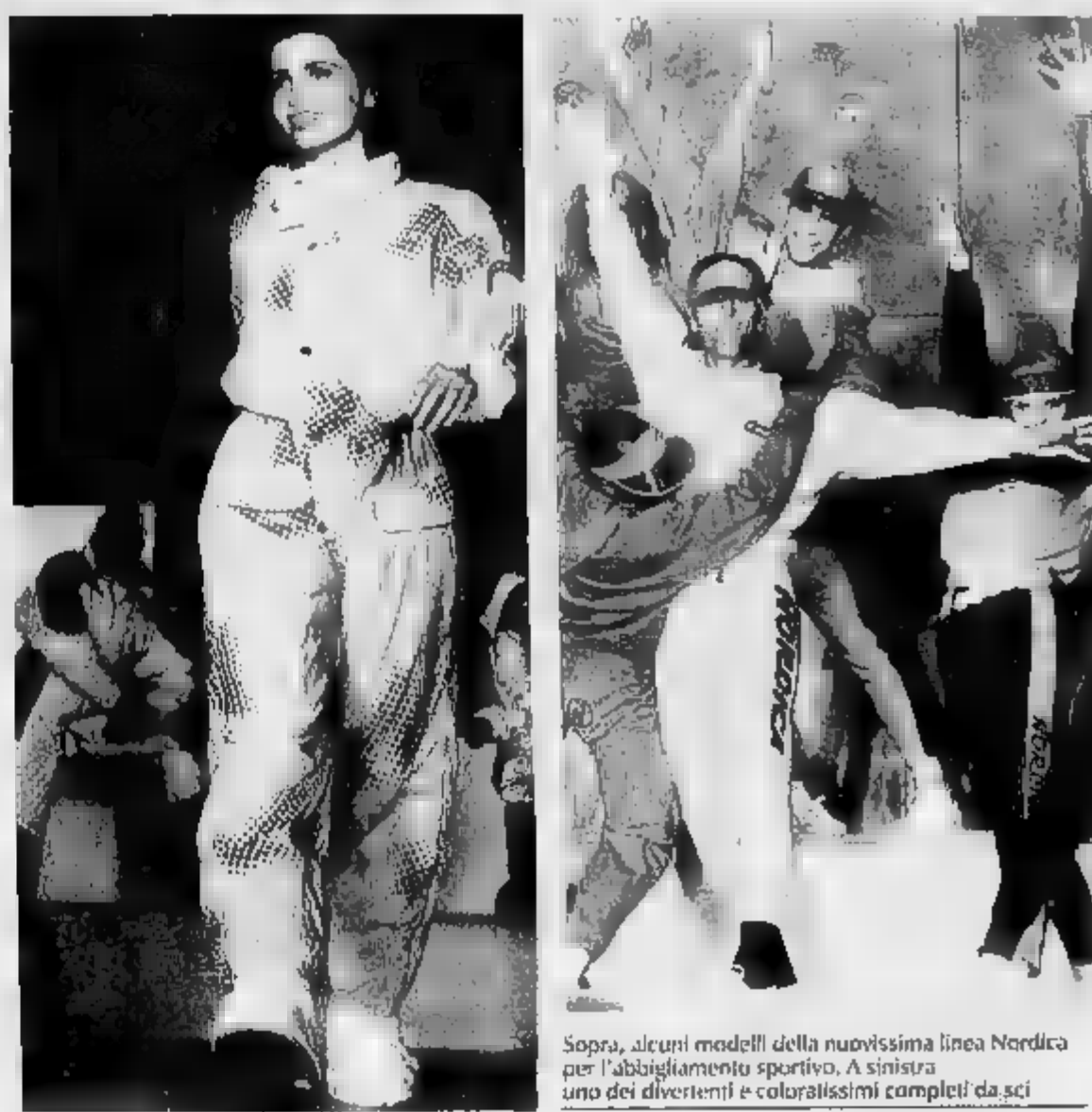
L'estensione della Nordica al settore dell'abbigliamento è un passo quasi dovuto dopo l'assorbimento dell'azienda, specializzata in scarponi e attrezzature varie per lo sci, da parte della Benetton, il gigante [illegible] Treviso che nella maglieria e nel colore ha costruito il suo impero. *«Anche se* — sottolineano alla Nordica — *lo staff è completamente autonomo e i nostri stilisti* [illegible] *arrivano, né dipendono dalla Benetton»*. Certamente però questa prima collezione — presentata in anteprima a Torino, nella sede dell'American Club, in collaborazione con Camusso Sport di via Roma, che della Nordica ha tutto — ai quattro fratelli veneti non dev'essere spiaciuta.

Tre le linee proposte: Hi-tech, New-tech, Winter wear, come dire alta tecnologia, nuova tecnologia e abbigliamento inverno. Tre linee ispirate alle diverse esigenze degli amanti della montagna e quindi dedicate a tutti i momenti di una giornata in montagna, dalle piste da sci al passeggio nella via centrale del paese.

I colori, l'abbiamo già detto, sono quanto di più acceso si possa pensare, con tanto arancio sparso un po' ovunque e abbinato a tutte le tinte possibili dal marrone, al rosso al verde. E' ad esempio rossa e arancio con grosse e cangianti fascie di linee variopinte, e l'immancabile scritto Nordica a caratteri cubitali, la tuta da sci per lui che fascia [illegible] corpo come una seconda pelle, mentre è in perfetto stile «arlecchino», e cosparso di allegre manciate di pois, [illegible] completo dalla forma più classica, c[illegible] pantaloni imbottiti e giacca a vento (oppure tuta intera) che dà una sensazione «caldo caldo» solo a guardarla.

Per il dopo sci, calde tute con la zip sul davanti che hanno la morbidezza della lana tessuta e maglioni e maglioncini che riprendono i temi del folclore nordico da indossare su larghi e comodi pantaloni di velluto a costa larga. Il tutto è ovvio accompagnato da scarponi e dopo sci della stessa casa.

E' ovvio dire che la linea Winter wear è adattissima anche per il grande freddo che proprio in questi giorni si è annunciato prepotentemente anche in città. Piumini e soprabiti imbottiti che la tecnologia attuale, unita ad un certo inequivocabile cambiamento di gusti, ha reso portabilissimi anche nella vita quotidiana, sia per andare [illegible] lavorare e fare [illegible] missioni sia in qualche occasione anche più importante.

Nella serata dell'anteprima un piccolo spazio [illegible] stato anche riservato alle anticipazioni della prossima primavera estate (ma le linee in questo senso devono ancora essere completate), dove il mare, [illegible] tennis [illegible] [illegible] golf la faranno da padroni nel nostro tempo libero. Ancora una volta protagonisti saranno i colori brillanti, risolti ovviamente [illegible] pantaloncini corti o da ciclista nelle tinte più solari del giallo e del rosa, del verde acqua e del rosso. Uno stile insomma all'insegna della praticità [illegible] disunita dall'eleganza, elemento considerato ormai imprescindibile.

Sopra, alcuni modelli della nuovissima linea Nordica per l'abbigliamento sportivo. A sinistra uno dei divertenti e coloratissimi completi da sci

Come Tacconi, Schillaci ha paura del Cagliari contro il quale Totò sogna comunque [illegible] realizzare il gol decisivo

«Sarà un paradosso ma temo il Cagliari più del Milan. Sono sicuro che la Juve non si farà sfuggire l'occasione. E io ho pronto un gol...»

Schillaci ricarica il fucile

Napoli e De Marchi «centrali», Luppi e De Agostini sulla fascia. L'infortunio [illegible] Bonetti dovrebbe offrire ai tifosi juventini l'ennesima versione difensiva. Maifredi, [illegible] prosegue la [illegible] *«pausa di riflessione»*, tace e non conferma [illegible] smentisce nulla, [illegible] al Cagliari la Juve opporrà una difesa ancora [illegible] volta riveduta e corret[illegible]. Con tutte le incognite che la cosa comporta. In teoria i problemi dovrebbero essere ridotti al minimo contro un Cagliari dal gol difficile, ma [illegible] cose non stanno proprio [illegible] se è vero, com'è vero, che la Juve ha paura.

Il primo [illegible] lanciare l'allarme è stato Tacconi: *«Prendetemi pure per matto, ma la partita con il Cagliari sarà la più difficile della stagione»* ha detto il portiere, ora anche protagonista di spot pubblicitari. Facile pensare che fosse [illegible] delle solite *«tacconate»*. Invece tutti i bianconeri si allineano [illegible] il loro capitano. Così si scopre che Davide può davvero fare paura a Golia, anche perché il gigante bianconero ha già capito [illegible] e sia facile inciampare nei pigmei. L'esempio arriva dalla trasferta di Bari, che per la Juve doveva essere soltanto un'allegra scampagnata e che invece si è trasformata in una Caporetto poco dignitosa.

Meglio non fidarsi, quindi, anche se di certe lezioni in genere si fa tesoro. Ma di fronte [illegible] avversari di evidente inferiorità, spesso si dimentica la testa negli spogliatoi e la partita, soprattutto [illegible] non si sblocca nei primi minuti, diventa più difficile di una scalata di sesto grado.

A Tacconi si accoda subito Corini, uno dei giocatori più concreti della nuova Juventus. Ed infatti l'ex bresciano va al cuore del problema: *«Per quanto mi riguarda, la partita di Bari resta ancora [illegible] brutto incubo. La festa era finita ancora prima di cominciare. [illegible] credo che certe esperienze siano utilissime. Questo non significa che domani non correremo gli stessi rischi, perché per quanto ci si sforzi di [illegible] sottovalutare l'avversario, in queste occasioni la concentrazione non è mai al massimo. Ci sono partite che ti danno una carica incredibile, altre invece che [illegible] di poter dominare come vuoi, [illegible] che proprio per questo ti svuotano, non ti aiutano ad entrare nel clima giusto»*.

Allarme [illegible] quindi. Corini cerca comunque di riportare la partita con [illegible] Cagliari su giusti binari: *«Non credo che ci ricascheremo subito, però le grandi sono proprio vulnerabili nelle occasioni più favorevoli. Maifredi ci ha già dato la carica giusta: [illegible] sta a noi esse[illegible] forti anche con i deboli. [illegible] non è soltanto [illegible] gioco di parole»*.

Schillaci, prontissimo al rientro dopo la squalifica, si adegua: *«A me fa più paura il Cagliari del Milan. Non [illegible] un paradosso, ma soltanto chi [illegible] certe situazioni può capirmi. Con ciò sono però sicuro che la Juve non perderà questa grossa occasione. Le nostre rivali hanno impegni più difficili del nostro e non possiamo distrarci»*.

Totò ha una [illegible] incredibile. E' in un momento di forma splendido e [illegible] vede l'ora di ritornare [illegible] campo: *«Voglio un gol e presto. Sono un attaccante, segnare per me [illegible] la vita. Ho sofferto nel derby, ma domani sarò [illegible] nuovo al [illegible] posto [illegible] questa è l'unica cosa che conta. E poi alla Juve posso essere utile anche in al[illegible] modo. Quest'anno faccio anche il rifinitore. Contenti? Avete scoperto uno Schillaci nuovo di zecca»*.

Sarà contento Maifredi e soprattutto Vicini, che da Totò si attende un aiuto fondamentale per [illegible] a Cipro la prima vittoria europea. Lui e Baggio domani vogliono fare degli auguri specialissimi al pubblico juventino: *«Non servono le parole, da noi la gente si attende un regalo sotto forma di vittoria. Vedremo di accontentarli, con una dedica particolare [illegible] tutti quelli che mi vogliono bene. E sono davvero tanti»*.

Come al solito il più realista [illegible] Marocchi, che a volte diventa la coscienza della squadra, il giocatore che sa analizzare la realtà [illegible] freddezza: *«Nel calcio [illegible] [illegible] sottovaluta mai nessuno, quindi neppure il Cagliari. A Bari il nostro fu un calo fisiologico. Venivamo da una serie di partite difficili e stressanti e siamo crollati di colpo. Capita, punto [illegible] basta. Se si vuole, etichettiamo pure la partita [illegible] il Cagliari come la più difficile dell'anno. Parole. Io dico che bisogna vincere [illegible] basta. Ne abbiamo la possibilità ed il dovere»*.

Fabio Vergnano

Francescoli ha deluso le attese dei cagliaritani

Un fantasma tra i sardi

I rossoblù, che sognano un pareggio contro i bianconeri per continuare a sperare nella salvezza, aspettano sempre il risveglio del sudamericano che anni fa era stato trattato proprio dalla Juve

Francescoli in allenamento. Il suo sogno: un clamoroso risveglio a Torino

CAGLIARI ● Arrivano a Torino i rossoblù di Ranieri ma la compagine [illegible]rda non spaventa i bianconeri. Difficilmente, infatti, l'ultima della classe potrà impensierire i più bravi anche se il pallone, come dice un vecchio adagio, è tondo e può infilarsi dappertutto. Anche nella porta dei migliori.

L'unico fattore che può spaventare (si fa per dire) la Juventus è un riferimento statistico perché l'unica vittoria del Cagliari è giunta fuori casa, ai danni del Napoli, ed è stato quello il primo, clamoroso sgambetto subito dai partenopei in questa disgraziata stagione.

Casistica a parte, nessuno si illude, da queste parti, [illegible] poter disturbare la marcia degli juventini anche se il Cagliari non vuole mollare le residue speranze di salvezza. Servono punti e il primo pensiero dell'allenatore è naturalmente volto all'intento di non perdere: un pareggio, infatti, costituirebbe l'obiettivo massimo [illegible] avrebbe la forza (proprio perché ottenuto contro una «grande») di caricare [illegible] morale.

Un sogno che non sarebbe stato neppure impossibile coltivare solo che i cagliaritani avessero potuto contare (così come speravano all'inizio del campionato) sul rendimento della pattuglia straniera, ma, purtroppo, il trio uruguaiano non pare [illegible] solo all'altezza delle aspettative iniziali ma è anche perdente al cospetto degli stranieri che militano nelle altre formazioni.

La grande delusione (e non poteva essere diversamente tenuto conto del nome prestigioso) viene da Francescoli che qualche anno fa piaceva tanto all'avvocato Agnelli. Il sudamericano, però, sull'isola sembra aver dimenticato gli anni migliori e per lui, in termini di rendimento, parlano a sufficienza le modeste votazioni che domenica dopo domenica gli vengono attribuite.

Nessuno riesce a capire la causa [illegible] di un calo così rilevante soprattutto se si tiene conto del fatto che l'uruguaiano gioca molto vicino al [illegible] certo Matteoli che, anche se non più giovanissimo, continua invece a mostrare una classe indiscussa. Con Francescoli in questo stato, percorrere la strada della rete è diventato sempre più difficile. Da tenere in conto, poi, che alla forma scadente di alcuni si è aggiunta la rottura definitiva con Provitali che poteva essere l'unico in grado di mettere un pallone alle spalle del portiere avversario.

Alla vigilia dell'impegno torinese, è lo stesso Francescoli [illegible] riferire del proprio stato di forma: *«A chi mi critica debbo rispondere che [illegible] successe la stessa cosa al mio primo [illegible] in Francia. Poi cambiarono le cose e alla fine del torneo i giornalisti francesi mi assegnarono la palma del miglior giocatore. Anch'io mi rendo conto che le cose non vanno per il verso migliore e chiedo tempo anche se riconosco che il Cagliari non può aspettare e deve raccogliere punti per salvarsi»*.

Quello che, tra i sudamericani del Cagliari, sta meno peggio è il difensore Herrera il quale sta offrendo un buon contributo alla retroguardia rossoblù. Ma questo non gli basta per avere una conferma nella formazione titolare. Sembra infatti che l'uruguaiano, per necessità tattiche e l'impossibilità da parte di Ranieri di togliere Francescoli e Fonseca, debba [illegible]sciare il posto ad un collega. Ranieri, infatti, sembra voglia tentare la carta Greco (che giocherà nella zona centrale del campo assicurando [illegible] maggior copertura) [illegible] [illegible] lo si è dedotto dalla partitella di ieri che ha preceduto [illegible] partenza della [illegible]adra rossoblù per Torino.

Per il resto, scenderà in campo la stessa formazione di domenica scorsa che [illegible] prenderà ancora Fulpo il quale, nonostante il cartellino rosso rimediato contro il Lecce, non [illegible] stato squalificato. Una buona notizia, quindi, in mezzo a tante altre brutte.

Risolto il problema del maggior filtro a centrocampo (almeno così spera Ranieri con l'innesto di Greco), l'allenatore del Cagliari fa una veloce analisi dell'incontro di [illegible] contro gli uomini di Maifredi: *«All'inizio del campionato* — ha detto Ranieri — *avrei anche potuto mettere in preventivo [illegible] sconfitta contro la Juventus. Oggi, però, la nostra situazione di classifica ci impone di non perdere per [illegible] andiamo in campo senza guardare al nome dell'avversario di turno. Dobbiamo assolutamente cercare di fare punti senza più ritardare una possibile ripresa. Mi rendo conto, comunque, che l'incontro di domani [illegible] il meno indicato per il tanto atteso riscatto»*.

Vincenzo Frigo

«Pro» o Van Basten? Dilemma a Vercelli

La società teme che la lunga interruzione del campionato possa allontanare i tifosi

Rastello è pronto al rientro e [illegible] può [illegible] un sospiro di sollievo

VERCELLI ● La violenta nevicata dello scorso *week-end* ha paralizzato l'intera attività dilettantistica. Al Comitato regionale non è così restata altra scelta che «congelare» sino al 6 gennaio il torneo di Promozione, confidando nella clemenza del tempo. In casa vercellese, il forzato «stop» è stato accolto con evidente sollievo. In queste ultime settimane, a causa delle fatiche ravvicinate di Coppa [illegible] campionato unitamente all'impressionante serie d'infortuni, i bianchi erano apparsi un po' stanchi, tanto da subire un clamoroso rovescio interno con [illegible] Gravellona. *«La pausa servirà ai ragazzi per smaltire le tossine di quest'inizio di torneo* — confessa Sollier —. *Negli ultimi incontri avevo notato qualche cedimento, particolarmente sotto l'aspetto della concentrazione; credo che alla ripresa del torneo la Pro potrà tornare a vincere e divertire come ad inizio stagione»*.

Mentre le avversarie dei bianchi «santificheranno» le festività natalizie con qualche settimana d'anticipo, la Pro Vercelli dovrà sudarsi le agognate [illegible] affrontando al «Robbiano» l'Ocean Verolese, nel *retour match* di Coppa Italia. *«Dal momento che l'incontro con i bresciani sarà l'ultimo impegno dell'90* — afferma il tecnico vercellese — *faremo di tutto per difendere l'1-1 conquistato all'andata e superare il turno. Così chiuderemo in bellezza una delle annate più nere che la storia della Pro Vercelli ricordi»*.

Dopo l'impegno di Coppa Italia, anche la Pro andrà in «letargo», anche se Sollier ha predisposto un piano di lavoro per portare la formazione al «top» della condizione alla ripresa del torneo. *«Sosterremo un paio d'allenamenti settimanali* — dice il tecnico — *utili a mantenere una preparazione di base e recuperare gli atleti acciaccati»*.

Dall'infermeria [illegible] bianchi, intanto, giungono notizie confortanti: Valera e Pellegrini stanno velocemente recuperando mentre sulla disponibilità di Rastello, in panchina contro [illegible] Verolese e nel *match* rinviato di Trecate, non sussistono più dubbi. *«Credo che la pausa [illegible] giunta nel momento opportuno* — dice Rastello —. *Per quel che mi riguarda non accuso più nessun dolore. Ora [illegible] tratterà solo di ritrovare ritmo e condizione»*. L'unico atleta a restare «al palo» sarà così il promettente Mazzarino che, [illegible] prossimi giorni, sarà sottoposto ad un'artroscopia, preludio a [illegible] intervento al menisco.

Durante il periodo [illegible] sosta è intenzione di Sollier far disputare alla squadra alcune partite amichevoli, anche [illegible] non sarà certamente facile reperire avversari disposti a confrontarsi con la Pro. I tornei professionistici, come d'altronde l'Interregionale, proseguono infatti regolarmente mentre le formazioni di Promozione [illegible] gironi «B» e «C», pur trovandosi alle prese [illegible] gli stessi problemi dei bianchi, [illegible] sembrano intenzionate a... scoprire anticipatamente le proprie carte.

«Oltretutto — precisa il segretario Bruno Braghin — *la situazione dei terreni di gioco è quanto mai problematica un po' dovunque. Nella vicina Liguria, ad esempio, formazioni come Rapallo e Savona hanno serissime difficoltà soltanto per allenarsi»*. *«Noi* — prosegue Braghin — *abbiamo ovviato [illegible] questo incoveniente ripulendo [illegible] nostre spese un campetto alla periferia della città, fortunatamente non utilizzato [illegible] altre società»*.

[illegible] alla Pro Vercelli [illegible] sosta [illegible] stata ben accetta, non altrettanto si può dire per [illegible] tifoseria. La lun[illegible] fermata [illegible] a gennaio rischia seriamente di far cambiare le [illegible]itudini domenicali dei *supporters* bianchi. L'appuntamento con la squadra del cuore, soprattutto in quest'avvio di campionato con trasferte non certamente proibitive, era diventato ormai un impegno classico per gli sportivi vercellesi. Ora, invece, ci sarà chi sposterà la propria attenzione sulle gesta di Baggio, Schillaci o Van Basten o chi, con un pizzico di nostalgia, si recherà nelle vicine Novara o Casale per respirare, ancora una volta, aria di C1.

La maggior parte, però, passerà le domeniche «orfane» della Pro, nel silenzio delle proprie abitazioni come afferma Matteo Rubatti del «Weiss brigaden»: *«Aspetteremo con impazienza la ripresa del torneo per incitare i ragazzi. Però, restare un mese senza Pro... »*.

Piermario Ferraro

Gol e Arena show in vista del Toro a Pisa

Sul campo della «Garibaldi», granata acciaccati ma orgogliosi. Rientrerà Skoro che assicura: «La Coppa Uefa fa per noi e questa è un'occasione ideale per ribadire le nostre qualità»

Come si è abituato ormai da qualche tempo, Mondonico deve fare i conti con i medici. I quali gli dicono che Romano è migliorato e può farcela, Fusi sta meglio, Muller sarà disponibile soltanto quando avrà smaltito nel «suo» Brasile che sta per raggiungere i pochi acciacchi fisici e le tante bizzarrie mentali. Ma l'allenatore, nelle scelte per l'incontro di domani, sarà condizionato anche dal giudice sportivo che, togliendogli Bresciani, l'ha privato di una punta dando quindi via libera a Skoro.

Terminata la «quarantena», pertanto, il cursore jugoslavo si appresta al rientro. O meglio, sottolinea a chiare lettere la propria candidatura a un posto tra i granata che domani si batteranno a Pisa.

Lasciato in panchina per esigenze tattiche nel *derby*, lo slavo è convinto di poter ancora offrire un buon contributo alla causa della sua squadra che si accinge a sostenere il difficile confronto dell'Arena Garibaldi. Scontato il fatto che i pisani, in ritardo rispetto alla tabella di marcia che si erano data, contenderanno la posta ai granata con la forza della disperazione.

Ma Skoro è convinto di poter ancora giocare una carta importante per il suo futuro. *«Per diverse ragioni le mie prime due stagioni italiane sono state un po' in chiaroscuro* — dice — *ma mi sono proposto di riscattarmi nella terza. Tempo davanti ne ho ancora e non sarebbe niente male se il recupero delle posizioni per me cominciasse fin da Pisa».*

La critica posizione in cui si trovano i nerazzurri toscani potrebbe rappresentare uno stimolo molto particolare per loro ma il granata non vi attribuisce eccessiva importanza. *«Hanno avuto una partenza folgorante e più tardi sono stati frenati da difficoltà notevoli* — spiega — *ma con una prova ricca di carattere si sono imposti nell'ultima partita disputata contro il Cesena arrivando addirittura a capovolgere una situazione che si era fatta disperata. Questo deve averli tranquillizzati abbastanza ed è per questo motivo che non ritengo di dover affrontare avversari già disperati».*

Il Toro è una squadra che diverte ma fa soprattutto discutere: anche a causa di certi comportamenti contraddittori che diventano talvolta difficili da spiegare. Strane altalene di rendimento, tattiche controverse, diversi gol subiti sul finire dell'incontro sono le imputazioni principali che vengono rivolte alla squadra di Mondonico. Skoro fa un segno come per interrompere lo spiacevole elenco: ho capito dove vogliamo arrivare e accenna a spiegare. Sentiamolo: *«Fin da questa estate ho detto che la nostra non sarebbe stata una squadra da scudetto ma neppure così scadente da meritare la retrocessione. Anzi, sono convinto che un posto in Coppa Uefa rappresenti un riconoscimento adeguato delle nostre possibilità».*

Ma tutti quei punti perduti nel finale?

«Nelle ultime partite abbiamo avuto a che fare con avversari molto forti e che probabilmente ci erano [illegible] tantino superiori: logico che ci difendessimo e si corressero dei rischi che purtroppo si sono concretizzati a beneficio dei nostri rivali. Quando una squadra mette alle corde l'altra, mi sembra naturale che ne passano scaturire dei gol».

Quali prospettive può darsi questo Toro?

«Possiamo migliorare, in ogni caso non dobbiamo assolutamente peggiorare».

Elementare, direbbe quel bel tipo.

Il Torino, che dopo l'allenamento di stamane raggiungerà Forte dei Marmi in serata, dovrebbe schierarsi in questo modo: **Tancredi; Bruno Mussi; Sordo Benedetti Cravero; Policano, Romano, Skoro, Martin Vazquez, Lentini.** In panchina: Di Fusco, Baggio, Fusi, Carillo, Annoni.

Piercarlo Alfonsetti

● **TORO IN TV** — Domani sera attorno alle 23,30 su Rai3 andrà in onda la telecronaca differita della partita Pisa-Torino. Il commento a cura di Franco Costa.

Mondonico (in alto) domani festeggia le 300 partite in panchina. Il 29 settembre 1968 debuttò in A segnando un gol proprio al Pisa. Sopra: Skoro. A lato: Lentini

Mondonico, mister da 300 candeline

All'«Arena Garibaldi» di Pisa, dove i sortilegi del presidente Anconetani hanno già dato i primi frutti, l'allenatore granata Mondonico è chiamato a rivivere un episodio di oltre vent'anni fa. Data del «fattaccio» il 29 settembre 1968: il palcoscenico [illegible] però quello del Comunale torinese e sia la squadra toscana sia il neogranata Mondonico (allora ventunenne giovane speranza che il Torino di Pianelli [illegible] prelevato dalla Cremonese perché nel suo modo di incedere ricordava vagamente il campione scomparso Gigino Meroni) facevano quel giorno la conoscenza [illegible] la [illegible] divisione.

La spuntarono i granata di Edmondo Fabbri, con il minimo scarto e non senza soffrire. E il gol che diede i due punti ai torinisti venne proprio dal giovane esordiente che al 65' - quando sugli spalti già aleggiava l'ombra dello 0-0 - riuscì con una prodezza da antologia a cacciare il pallone nel sacco di Annibale: finta e controfinta per liberarsi di due difensori e palla in rete con un tiro felpato dopo avere sbilanciato anche il portiere.

Malgrado lo splendido gol del successo, il giovane Mondonico - che non aveva troppa voglia di soffrire - venne abbastanza presto relegato al ruolo di rincalzo: in attacco quel Torino poteva puntare sul franco-argentino Nestor Combin, soprannominato *«la foudre»*, o su Facchin. Inoltre, proprio quell'anno, faceva le prime apparizioni in granata un certo Paolino Pulici, prelevato nell'estate precedente dal Legnano.

La tappa di domani a Pisa per Mondonico (che a Torino giocò anche il campionato successivo: nei due anni granata, 14 presenze e 2 gol) è importante anche per le cifre: all'«Arena Garibaldi» il tecnico, fra partite di serie A e B, spegne infatti la 300ª candelina di campionato nelle vesti di allenatore (sarebbero 299 in quanto al «Sant'Elia» di Cagliari, nello scorso ottobre è stato sostituito da Peroni). Emiliano ha guidato la Cremonese (151 partite), l'Atalanta (106), il Como (30) e, appunto, il Torino (12).

La Juventus ospita, invece, al «Delle Alpi» il Cagliari che attraversa un momento piuttosto difficile. Come sono cambiati i tempi! Tra le due squadre a Torino c'è infatti un precedente che risale al marzo 1970 al quale il campionato chiedeva di [illegible] re lo scudetto. La Juventus, dopo un desolante avvio di campionato con Carniglia al timone, s'era affidata a Rabitti (fu quello l'ultimo licenziamento di un tecnico da parte della società torinese) e s'era riportata a ridosso del Cagliari del «filosofo» Scopigno e di Gigi Riva. Aveva recuperato un cosmico ritardo e alla vigilia dello scontro diretto, in programma appunto il 15 marzo 1970, si era portata soltanto a due sole lunghezze dai rossoblù, leader della classifica.

L'attesa per l'appuntamento era tale che gli spalti del «Comunale» sembravano insufficienti, tanto da indurre la Lega ad autorizzare la trasmissione in diretta tv, poi saltata per un improvviso sciopero dei tecnici Rai. Una partita densa di emozioni - disputata davanti a 69.989 spettatori - che si concluse con un 2-2 che in pratica [illegible] dato via libera ai sardi per lo scudetto. Una gara che fece anche discutere: la Juventus, portatasi due volte in vantaggio (autogol dello specialista Niccolai e Anastasi su rigore), si vide raggiunta per due volte da *«Rombo di tuono»* Riva che ottenne il definitivo pareggio per un discutibile penalty concesso dall'arbitro Concetto Lo Bello a otto minuti dallo stop. Quell'anno il Cagliari di Riva e Scopigno faceva simpatia e lo scudetto, che la truppa torinese aveva reso quasi inattaccabile, venne assegnato con la benedizione di tutti.

Bruno Colombero

Piovanelli vuol mantenere la leadership nella graduatoria marcatori

L'allenatore predica prudenza e chiede al Pisa versatilità in tutti i reparti

Lucescu ha allevato un camaleonte

Il tecnico romeno teme soprattutto Lentini che l'anno scorso fu il migliore in campo. Piovanelli vuol tornare a segnare per rimanere in vetta alla classifica cannonieri

PISA ● Da match-clou della serie B a classico scontro tra formazione provinciale e squadra d'alto lignaggio in serie A. Nel giro di pochi mesi cambiano i connotati e i significati di Pisa-Torino. Accomunati lo scorso anno nel ruolo di grandi potenze fra i cadetti, nella massima divisione nerazzurri e granata hanno intrapreso ciascuno la [illegible] strada. Se per il Toro l'obiettivo è quello di affermare un'identità calcistica metropolitana, per il Pisa la meta è la salvezza. La formazione toscana in sede di pronostici precampionato era stata inserita nel gruppo delle compagini che lottano per non retrocedere. Gli inizi del torneo sembrano smentire gli addetti ai lavori: vittoria a Bologna e con il Lecce, pareggio contro il Genoa, dopo tre giornate i nerazzurri si trovano in testa con le milanesi. Il ritorno alla realtà è a precipizio [illegible] caduta dall'ultimo piano di un palazzo e duro come l'impatto a terra. In sette partite, sei sconfitte, intervallate da una vittoria. La rimonta contro il Cesena quindici giorni fa (protagonista il torinese Michele Padovano, autore di una tripletta), prima del riposo per l'impegno del Milan in Coppa intercontinentale, ha salvato la stagione del Pisa. Evitata la condanna anticipata alla B, il romeno Lucescu, per la prima volta nella stagione, predica molta prudenza: *«Contro il Torino sarà importante entrare in campo per non perdere. La formazione di Mondonico appartiene alla prima fascia della divisione che faccio delle squadre di A. Anzi, se [illegible] maggior tasso di esperienza, il Toro sarebbe fin da ora da scudetto, con caratteristiche simili a quelle dell'Inter».*

Grande complesso e grandi individualità tra i granata, per Lucescu: *«Il Toro ha molti grandi giocatori [illegible] e mi piace [illegible] giovane, Lentini, che sa usufruire della velocità di cui è in possesso sfruttando gli spazi liberi. Questa è una caratteristica da giocatori di rango, e poi Lentini [illegible] giocare in quasi tutti i ruoli, interpretando la gara».* Le lodi a Lentini, lo scorso anno migliore in campo in Pisa-Torino, introducono l'aspetto tattico della gara: *«Da questo punto di vista posso solo dire che è un incontro difficile da prevedere: probabile che Mondonico arrivi a Pisa con una sola punta e un centrocampo folto [illegible], avendo una squadra con giocatori complementari, può cambiare durante la gara. Ecco, il Pisa deve essere pronto a cambiare a sua volta, secondo le circostanze».*

L'ultima frase è un po' la chiave del credo del tecnico. Sin dai suoi primi giorni a Pisa Lucescu ha fatto intendere che per lui non esistono formazioni fisse: squadra pronta a cambiare volto e giocatori di partita in partita, valutando l'avversario e l'importanza del match. Con la Dinamo Bucarest ciò permise tante affermazioni fino all'ultima stagione in Romania quando ha centrato l'accoppiata Coppa-campionato, sfiorando il colpo in Europa. Tanti [illegible] di lavoro alle spalle e fior di giocatori, oggi sparsi in tutta Europa, alla base dei successi della Dinamo. Con il Pisa Lucescu si è trovato a gestire una situazione diversa: lo si accusa di non aver dato ancora [illegible] precisa fisionomia alla squadra, penalizzata così nei risultati. In realtà Lucescu ha provato infinite varianti in difesa, vero problema del Pisa, che ha la retroguardia più perforata della serie A. Al contrario, i nerazzurri viaggiano bene all'attacco, uno dei più prolifici del torneo, con Piovanelli capocannoniere, che assieme a Padovano forma la coppia con più realizzazioni.

Il Pisa che si presenta allo scontro con il Torino è una squadra serena e in crescita: *«Contro i granata* — prosegue Lucescu — *cerchiamo una verifica che confermi i progressi compiuti a partire dalla partita col Parma fino a quella col Cesena, passando per Atalanta e Juventus in Coppa. Dovremo mantenere grinta e concentrazione delle ultime occasioni, migliorare il gioco e trovare la giusta mentalità».* Anconetani, nel suo consueto appuntamento televisivo della settimana, ha chiamato alla mobilitazione i tifosi: è prevista una curva Nord imbandierata come nelle grandi occasioni. I giocatori non parlano, affidandosi a capitan Piovanelli come portavoce: *«Abbiamo saputo agire in un momento difficile e delicato, mostrando carattere. Contro il Toro pensiamo di far bella figura, sarà dura ma crediamo di uscirne bene. I granata mi riportano all'ultima giornata della stagione '87-'88: dovevamo vincere per rimanere in A, una doppietta di Faccenda e il Toro fu battuto e lo spettro della B cacciato».* L'anno scorso, in B, fu pareggio, a Pisa, col Torino in cattedra. Insomma, cosa di più augurale che un ricordo felice?

Renzo Castelli

E' un torinese, Luca Pesando il «vice» di Tomba in gigante

Ha 24 anni, è 23° nelle tabelle di specialità. Dice: «Non sono presuntuoso, ma non mi accontento più, voglio entrare nel primo gruppo». Domani sarà in gara in Val Badia

DAL NOSTRO INVIATO

VAL BADIA ● Ancora una volta le speranze più grosse, per il gigante di domani a La Villa, sono puntate su di lui, Alberto Tomba, numero uno azzurro per talento e per classifica Fis (12°). Ma il suo «rincalzo», dopo anni in cui [illegible] parso che nel tratto di montagna compreso tra Frabosa ed Alagna [illegible]on potessero più nascere buoni sciatori, è finalmente [illegible] un ragazzo delle Alpi Occidentali: Luca Pesando, 24 anni, di Torino ma sciisticamente nato e cresciuto a Bardonecchia, 23° nelle tabelle internazionali di speci[illegible].

«Ma mi basta [illegible] buona gara per salire ancora ed entrare finalmente nel primo gruppo, dopo il 9° posto di quest'estate a Mount Hutt», sottolinea con giustificato orgoglio.

Tanto più che quel 9° posto è stato ottenuto proprio a pari merito con sua maestà Tomba e davanti nientemeno che a Furuseth.

E il prologo di questa stagione '90/91 ha confermato la splendida anticipazione estiva. Due gare Fis vinte a Cervinia (*«tanto per fare da punto di riferimento ai compagni di squadra»*, precisa) [illegible] terzo posto in Val Thorens (ancora gara Fis) a circa un secondo da Furuseth e Aamodt e davanti [illegible] nuovo talento norvegese Kjus.

«Ma sono le gare "vere", quel[illegible] che contano: quelle di Coppa del Mondo», prudentemente ci tiene a sottolineare Pesando.

Una prudenza che non deve però essere scambiata per rassegnazione. Pesando crede, in se stesso. E quell'incontestabile giudice che è il cronometro gli dà ragione. Da mercoledì sera, con l'allenatore della squadra B Camper, è in Val Badia ad allenarsi: dall'altro ieri è stato raggiunto da Tomba con Gustavo Thoeni. Sulla Gran Risa, la pista di gigante che molti considera[illegible] ancora più selettiva di quella mitica di Adelboden, storicamente considerata «la pista di gigante» per eccellenza.

Un testa a testa che, stando a chi ha visto i due azzurri all'opera, sta facendo scintille. Pare anzi che le rilevazioni cronometriche - ufficiosissime, per carità - parlino a favore [illegible] Pesando. Anche se ostinatamente ripete che *«gli allenamenti [illegible] una cosa, le gare un'altra»*.

La fiducia non manca, comunque. Luca Pesando non [illegible] crede un fenomeno, ma sa di avere tutti i numeri necessari per riportare finalmente all'onor del mondo lo slalom gigante azzurro.

«La prima gara è sempre un'incognita - sottolinea -. *Perché non si sa come vanno gli altri. Norvegesi e svedesi, ad esempio, sfoderano una sorpre[illegible] dietro l'altra. E gli austriaci? Chi ne [illegible] niente! Diciamo che domani vorrei piazzarmi fra il 5° e il 10° posto prendendo poco distacco. Mi farebbe molto arrabbiare, finire più indietro. Lo so che può sembrare presuntuoso, ma a questo punto [illegible] mi accontento più. In Nuova Zelanda, in fondo, dopo la prima manche ero 5°, e all'intermedio 2°: che senso avrebbe f[illegible] tutta questa fatica per continuare ad arrivare 20°?»*.

Giorgio Destefanis

LENDL FINISCE K.O.

Grossa sorpresa ieri a Monaco [illegible] Baviera nella Coppa [illegible] Grande Slam: Ivan Lendl, che fino a qualche [illegible] fa era il numero 1 del mondo, è stato sconfitto [illegible] quarti di finale dallo statunitense David Wheaton per 6/2, 7/6

La povera Auxilium e il ricco Messaggero di fronte al Palasport

La squadra «miliardaria» di Gardini è favorita, ma oggi (inizio alle ore 17) I torinesi cercheranno il miracolo. Lo scontro tra due campioni come Dawkins e Radja promette scintille

Cooper, Radja, Premier, Ragazzi, Niccolai, Attruia, Lorenzon; in panchina il vate Bianchini, abituato alle conquiste casalinghe; in società i soldi e gli uomini di Raul Gardini. C'è [illegible] da rimanere increduli che la piccola e povera Auxilium possa competere con l'imponente schieramento tecnico e manageriale del Messaggero Roma.

Ma Torino resiste nella serie A1 anche [illegible]za sponsor e con pochissimi punti (6 dopo 13 giornate) in classifica e spera che i miracoli capitino anche nella pallacanestro: [illegible]ggi prova a farne uno ai danni della paperonesca squadra capitolina.

Si gioca (Palasport Parco Ruffini, ore 17) l'anticipo della penultima giornata di andata, che capita in un momento infausto per l'Auxilium. Le sconfitte a ripetizione hanno creato malumore in società e il general [illegible] Nestore Crespi, che molti danno già come partente a fine stagione, ha espresso più volte lo sconcerto che è proprio anche dei tifosi, cercando tuttavia di spronare i giocatori.

«Non voglio sentir nominare — ha affermato — *né la parola retrocessione né la parola play-out. Ci mancano sei punti per tornare in corsa per i play-offs: non sono pochi, ma neppure tanti, fino a quando la matematica [illegible] ci darà [illegible] dobbiamo credere nel raggiungimento di questo traguardo»*.

«Alla squadra — ha proseguito il general manager — *è mancato l'orgoglio: tranne che in qualche caso isolato, nessuno si è mai arrabbiato per u[illegible] sconfitta»*.

Crespi non lo ha detto, ma nel consiglio direttivo c'è chi [illegible] rimasto perplesso constatando come neppure Guerrieri, allenatore [illegible] pace di... [illegible] sangue dalle rape, sia riuscito a dare [illegible] scossa ai giocatori. L'allenatore sta perdendo lo smalto e questa squadra [illegible] proprio palesemente una delle più deboli della serie A1?

In attesa di dare risposta a questo dilemma, il gi[illegible]o di andata si è quasi esaurito: man[illegible]no due turni al giro di boa e nel[illegible] migliore delle ipotesi l'Auxilium raggiungerà quota 10; per arrivare ai play-offs gliene servirebbero al[illegible] 16 nel girone di ritorno. Quasi un miracolo al quale crede forse soltanto Crespi. E' più probabile che l'Auxilium batta oggi [illegible] Messaggero allontanando quello che attualmente [illegible] il peggior rischio, la retrocessione senza neppure passare dal play-out.

Lo scontro tra i titani Dawkins e Radja promette scintille: sia il vecchio americano sia il giovane slavo [illegible] pronti a roteare i gomiti e a fare a spallate per trascinare le rispettive squadre al successo. Difficilmente il Messaggero potrà fermare [illegible] vena realizzativa di Kopicki, a meno che il polacco non scioperi come ha fatto domenica scorsa a Varese, ma come faranno le tremanti guardie [illegible] Guerrieri a vincere il confronto con l'esercito di piccoli della squadra capitolina? I nomi di Cooper, Premier, Niccolai, Attruia e Ragazzi hanno popolato gli incubi di Della Valle, Abbio, Motta e Milani, tutti finora, per un motivo o per l'altro, inferiori alle attese.

Renato Botto

Il rendimento di Dawkins sar[illegible] determinante oggi contro il Messaggero

Ex cameriere a caccia di un titolo mondiale

Mauro Galvano affronterà stasera l'argentino Matteoni per una corona un po' svalutata, quella dei supermedi (versione Wbc). Il match verrà trasmesso per tv su Rai2 alle 22,10

Non affrettatevi, nel carrozzone della boxe c'è posto per tutti. Con quattro sigle a dividersi il mappamondo pugilistico, spargendo come prezzemolo la bellezza di diciassette titoli mondiali ciascuna, totale 68, non c'è troppo da stupirsi se oggi arrivano a battersi per [illegible] titolo assoluto pugili che vent'anni [illegible], quando la boxe professionistica non era ancora del tutto soffocata dagli interessi televisivi, al massimo avrebbero potuto stare in palestra a fare da sparring-partner al fuoriclasse di turno.

Non è il caso [illegible] offendersi: riferendoci al più recente episodio, è chiaro a tutti che Carlo Duran, il capofamiglia, non arrivò a suo tempo al campionato mondiale perché c'erano fior di campioni nella sua categoria, mentre suo figlio Massimiliano si è trovato proiettato in una posizione superiore ai suoi effettivi meriti.

Questo vale anche per il match in programma stasera nella sala delle Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo, in un ambiente di belle donne, champagne, signori in abito scuro.

Un onesto ex cameriere di Fiumicino, Mauro Galvano, che già riteneva di aver toccato [illegible] cielo con un dito essendo arrivato ad essere campione d'Europa, si trova catapultato sulla rotta di un titolo mondiale.

E' un campionato del mondo un po' di serie [illegible], quello dei supermedi versione Wbc, una categoria inventata per dar sfogo a chi non trova spazio nella sua categoria naturale dei medi e non ha sufficienti doti fisiche per passare tra i mediomassimi.

Un trofeo che [illegible] nobilitato solo dal nome di chi lo ha posseduto in un recente passato o di chi vorrebbe possederlo in futuro: Sugar Ray Leonard che ha conquistato questo titolo lasciandolo senza difenderlo ed il quasi quarantenne Roberto Duran che, detronizzato per [illegible] aver difeso entro i termini il titolo dei medi Wbc, vorrebbe tornare alla ribalta nella categoria superiore.

In altre parole [illegible] Mauro Galvano, un giovanotto coraggioso, ma non certo un campione, dovesse riuscire a battere stasera (tv diretta su Raidue alle 22,10) l'argentino Dario Matteoni, potrebbe capitargli in futuro di difendere il suo primato contro il grande anche se logoro «Mani di pietra».

Un destino che non riusciva [illegible] ad immaginare chi, fino a pochi mesi fa, serviva caffè e coca-cola in un bar di Fiumicino.

Matteoni, [illegible] anni contro i 28 di Galvano, allievo prediletto dell'ex campione del mondo Carlos Monzon attualmente in carcere per uxoricidio, ha certamente più esperienza del pugile italiano. A suo vantaggio [illegible] mestiere e la potenza di pugno, per Galvano la capacità di imprimere al combattimento un ritmo ossessivo.

Pronostici [illegible]on è il caso di farne, è un match a scatola chiusa. Ma se dalla scatola dovesse uscire per [illegible] un altro, sia pur svalutato, titolo mondiale, perché lamentarsi?

Gianni Pignata

Galvano piange [illegible] gioia dopo aver conquistato il titolo continentale

Un miliardo del Coni alle società piemontesi

Una graditissima pioggia di milioni (ben mille) è scesa stamattina a T[illegible] sulle più meritevoli società sportive piemontesi. Lo straordinario contributo di un miliardo (suddiviso tra 462 club delle più disparate discipline) è stato distribuito dal Coni della Regione e della Provincia di Torino nel corso delle due cerimonie di fine stagione per la consegna dei premi Coni per l'attività '89, svoltesi quest'anno contemporaneamente.

[illegible] Comitato piemontese ha avuto a disposizione ben 850 milioni che [illegible] stati frazionati [illegible] 316 premi di quattro categorie (20 da 8 milioni ciascuno, 22 da 5, 32 da 3 e 242 da 2) ed assegnati alle società regionali più attive in base ad [illegible] graduatoria di merito che tiene conto di vari parametri.

I 20 club che hanno ricevuto i riconoscimenti più consistenti sono: Ina Primavera, Cus Torino e Sisport Fiat per l'atletica; Ivrea Canoa Club; Ginnastica Libertas No[illegible] e Pietro Micca [illegible] per la ginnastica; Ferrero Skateboard Torino; Cus Torino e Pagine Gialle per l'hockey su prato; Sa.Fa. per il nuoto; Galup Pinerolo per la pallavolo; Orbassano Boxe; Pesistica Borgomanero; Club Scherma Torino, Circolo Scherma Ivrea e Scherm[illegible] Pro Vercelli; Velocisti Ghiaccio Torino; Sci Club Pestiona e Sci Club Sansicario; Arcieri Chi[illegible] Pinerolo per il tiro con l'arco.

Il Coni torinese ha invece consegnato 150 milioni a [illegible] società e altri 90 milioni li distribuirà prossimamente ai sodalizi dei 6 Comuni della provincia con più di 40 mila abitanti (Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo).

«E l'anno prossimo — dice il presidente Cremascoli — *daremo alle nostre società ancora più soldi. Il Coni nazionale ha infatti accolto la nostra richiesta di promuovere Torino nella prima fascia di contributi»*.

Nel corso della cerimonia, il Coni torinese ha inoltre consegnato le stelle al merito sportivo che la giunta esecutiva del Coni di Roma ha assegnato negli anni '88 e '89 ai dirigenti torinesi distintisi per la loro lunga carriera. Tra i sei premiati con la stella d'argento (2[illegible] anni d'attività) spicca l'arbitro internazionale di boxe, Aldo Leoni, mentre l'olimpionico Livio Berruti, attuale vicepresidente della Federatletica, è il nome più conosciuto tra gli 8 che hanno ricevuto la stella di bronzo (12 anni di carriera).

Roberto Condio

Pronostico molto incerto oggi a Vinovo nel Premio Trapani: è favorito Lici di Casei (ma non troppo)

Cinque trottatori in pista [illegible] tre possono vincere

L'ippodromo [illegible] Vinovo, ripulito con cura dall'abbondante neve caduta domenica mattina (che aveva bloccato le corse) è pronto a ospitare il programma di trotto che, dopo la chiusura del galoppo, è rimasto da solo [illegible] attività.

La corsa più importante del pomeriggio, il Premio Trapani, è riservata ai 4 anni, sulla distanza di 2060 metri.

Cinque i soggetti impegnati dietro le ali dell'autostart e pronostico difficile, a causa dell'omogeneità del valore dei concorrenti. Si può provare con Lici di Casei, [illegible] femmina nevrile e potente, appartenente alla scuderia Santonse, guidata da Pietro Demuru, che è in buona condizione. Ma Leggenda Ferm, che si è fatto ammirare a S. Siro recentemente, può batterla. Senza contare [illegible] *chance* di Lancelot, reduce da tre successi consecutivi.

Apre [illegible] convegno un miglio per 2 anni, in cui spicca Natacha Ve, L'allieva di Renato Ciano sta andando molto forte.

Domani, con inizio alle ore 14.30, ancora trotto. Ci [illegible] da vedere il Premio Messina, che mette in palio L. 17.600.000, per i cavalli di 3 anni.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO PANTELLERIA — ore 14,30
L. 18.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Nonsisampi (G. Rossi)	-	-	2	18.3
2.	Nelaz (A. Guzzinati)	2	0	3	21.4
[illegible]	Nusle Tinse (M. Gariglio)	S	S	0	21.2
[illegible]	Nubilio (L. Guzzinati)	[illegible]			—
5.	Novaglie Dis (A. Pasolini)	0	0	0	20.1
[illegible]	Natacha Ve (R. Ciano)	1	2	1	[illegible]

Favoriti: Natacha Ve, Nelaz, Nubilio

SECONDA CORSA
PREMIO [illegible] (Gentl.) — ore 14,55
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Cecco di Valle (M. Gariglio)	0	3	0	—
[illegible]	Iana Pegaso (F. Menegatti)	0	4	2	22.3
3.	Ippos di Casei (G. Bachis)	3	8	2	—
4.	George Hardy (R. Monlaldo)	S	1	1	21.6
[illegible]	Fox Ferm (F. Davico)	[illegible]	3	4	21.5
[illegible]	[illegible] Sic (Gen. Racca)	-	-	2	—
7.	Isobro (A. Grosso)	0	0	R	—
[illegible]	Ila Ferm (E. Pelassero)	0	4	0	22.4

Favoriti: Ippos di [illegible], George Hardy, Iana Pegaso

TERZA CORSA
PREMIO MARSALA — [illegible] 15,20
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Niger Vol (M. Lovera)	-	2	2	[illegible]
2.	Nightingale (P. Demuru)	-	-	0	25.2
3.	Nunc Pegaso (S. Varetto)	-	-	0	24
4.	Nelson Gi (M. Gariglio)	2	0	0	20
5.	Nisa Bra (Gius. Rossi)	0	4	3	19.4
6.	Nord Luck (A. Pasolini)	-	S	S	—
7.	Natasle Or (A. Guzzinati)	3	2	0	[illegible]
[illegible]	Nicco Vol (W. Lagorio)	-	[illegible]	[illegible]	22.2
9.	Nisba Vol (S. [illegible]) (All.)	-	-	[illegible]	25.7
[illegible]	Naxos Blue (L. Guzzinati)	debutta			—
11.	Nico (N. Salacone)	0	3	0	22.1
[illegible]	Neil Uv (V. D'Angelo)	debutta			—
13.	Norway As (L. Gennaro)	S	3	S	20.9

Favoriti: [illegible] Bra, Niger Vol, Naiasle [illegible]

QUARTA CORSA
PREMIO ALCAMO — ore 15,45
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Marcus Band (N. Bianchi) (All.)	debutta			—
[illegible]	Mazurka Mia (P. Demuru)	-	-	0	21.1
3.	Milù (M. Melis)	4	0	4	20.1
4.	Manù di Mar (M. Lovera)	-	0	R	22.1
[illegible]	Maluia (E. Demuru)	-	S	S	—
[illegible]	Milabon (Gius. Rossi)	-	0	0	20.0
[illegible]	Minny Rp (Gen. Racca)	-	0	S	—
[illegible]	Mais d'Asola (A. Guzzinati)	1	S	S	20.7
9.	Marinel Ec (Fp. Violante)	0	1	0	20.2

Favoriti: Mais d'Asola, Milù, Marinel Ec

QUINTA CORSA
PREMIO [illegible] — ore 16,10
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Micos (N. Salacone)	0	3	0	—
2.	Mister New (Gius. Pisano)	3	0	1	20.5
3.	Made in Italy (L. Gennaro)	0	4	0	—
4.	Mis Malora (M. Lovera)	0	R	4	—
5.	Minny (A. Guzzinati)	2	1	0	20.8
6.	Monib (Gius. Rossi)	-	-	1	—
7.	Max Ferm (C. Benestante)	3	0	0	—
[illegible]	Moschito Vol (A. D'Agostino)	-	-	2	—
[illegible]	Moser di Casei (L. Guzzinati)	3	0	0	20.9
10.	Mifar (W. Lagorio)	0	1	1	-
11.	Montagnoso (A. Pasolini)	2	0	3	20.5

Favoriti: Minny, Monib, Mifar

SESTA CORSA
[illegible] — ore 15,35
L. 17.600.000 - [illegible] 2060

1.	Lavina Beauty (F. Marinelli)	4	0	2	20.1
[illegible]	Lancelot (L. Guzzinati)	1	1	1	19.8
[illegible]	Latz (A. Guzzinati)		-	4	17.8
4.	Lici di Casei (P. Demuru)	0	0	2	20
[illegible]	Leggenda Ferm (Gius. Rossi)	-	-	2	17.4

Favoriti: Lici di Casei, Leggenda Ferm

SETTIMA CORSA
PREMIO ERICE — ore 17
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Luca d'Arc (W. Lagorio)	R	0	0	21.6
[illegible]	Usaro (Gp. Romanelli)	0	3	4	21.5
3.	Ledoardo Ec (N. Salacone)	0	0	0	22
4.	Lumas (P. Demuru)	0	0	4	20.2
5.	Laguna Mis (C. Benestante)	1	R	0	20.4
6.	Luto Ferm (N. Bianchi) (All.)	-	-	0	23
7.	Liara Az (E. Demuru)	3	0	0	20.2
8.	Lago di Valle ([illegible] Sinanovic)	0	0	5	22.3

Favoriti: Laguna Mis, Usaro, Liara Az

OTTAVA CORSA
PREMIO SALEMI — ore 17,25
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Eyebrow Lg (N. Salacone)	3	3	3	19.7
2.	Imponente Op (M. Melis)	-	-	2	18.8
3.	Iuba del Mavi (B. Galormini)	S	1	0	20.2
m 1620					
4.	Fiocco di Neve (M. Lovera)	0	0	4	18.9
[illegible]	Finab (Gius. Rossi)	-	2	2	18.7
6.	Grano di Valle (A. Guzzinati)	0	3	3	—
7.	Fifth Avenue (R. Valcalenghi)	-	-	[illegible]	—
8.	Ending del Pri (Gius. Racca)	0	1	3	18.2

Favoriti: Finab, Fifth Avenue, Ending del Pri

[illegible]
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 [illegible] disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato
R = ritirato

Robert Redford è da molti anni impegnato in una seria battaglia per la protezione dell'ambiente

INTERVISTA

«Mi considerano un mito perché il cinema affascina e fa sognare ma per me è un fatto casuale, piacevole»

Con la moglie Lola, dalla quale si è separato dopo oltre vent'anni [illegible] matrimonio

L'attore confessa tutto dei suoi travagliati esordi

Robert Redford racconta

NEW YORK ● Noto per la sua timidezza, per la ritrosia con cui si concede ad interviste, Robert Redford, tornato sugli schermi cinematografici con *Havana*, spiega — in una lunga intervista concessa al *Washington Post* — di essersi sempre sentito [illegible] «obiettivo» della stampa, della «curiosità» della gente: *«Mi considerano un mito perché il cinema affascina e fa sognare il mondo esterno, ma per me il cinema è un fatto casuale, piacevole, che mi ha dato la libertà di scegliere, [illegible] che allo stesso tempo mi ha messo continuamente a nudo di fronte al pubblico»*. Ancora biondissimo ma con i suoi 53 anni stampati in viso, Redford ha appena presentato alla critica *Havana*, la [illegible] quarta apparizione come interprete girata sotto la direzione di Sidney Pollack.

Più che parlare di *Havana* — peraltro stroncato da critiche impietose — Redford preferisce «abbozzare qualche riflessione», parlare di sé, della [illegible] carriera, degli esordi, dell'impegno politico che l'ha contraddistinto sempre, ultimamente soprattutto come ambientalista.

«Sono cresciuto a Los Angeles quindi per me il cinema non ha mai rappresentato una sorta di "ricerca del Sacro Graal" come per altre persone — spiega —*; per la verità nasco come pittore, ed un pittore piuttosto eclettico ed irrequieto»*.

Dopo aver abbandonato l'università del Colorado — *«dove sono entrato grazie ad una borsa di studio come giocatore di baseball»* — Redford decide di «esplorare» il mondo: *«Los Angeles mi ha fatto crescere nell'impazienza, c'era qualcosa dentro di me che mi spingeva ad usci[illegible]. Andai a New York e poi decisi di trasferirmi in Europa perché pensai che avrei trovato il giusto ambiente per crescere artisticamente. Prima Parigi, poi un soggiorno a Firenze. Avevo 18 anni e la voglia di conoscere, di scoprire, di scoprirmi. Non che in Europa succedesse nulla di straordinario ma sentivo di doverci essere»*.

«Tornai a New York senza le idee chiare. Cominciai a fare un sacco di lavoretti, in una raffineria di petrolio, come fattorino in un supermercato, ho fatto il muratore. Feci persino delle vignette per un dépliant illustrativo medico, ogni cosa che mi capitava a tiro. Ma ero irrequieto. Sono stati anni duri, ho avuto moltissimi problemi di natura [illegible] disciplinare». Tanto che lo stesso Redford ammette: *«Non ho mai fatto nulla di straordinario, però ho rimediato qualche notte in cella per essermi ubriacato, [illegible] sempre un po' sopra le righe»*.

Il cinema visto come «un'ancora di salvataggio»: Redford, spinto da [illegible] amico a [illegible] scenografie, scopre il suo lavoro: *«Mi si è aperto un orizzonte, ho scoperto un canale in cui sfogare la mia energia. Non [illegible] mai salito su un palcoscenico, [illegible] assolutamente idea dei trucchi del mestiere, della tecnica»*. La prima particina Redford l'ottiene a Broadway nella produzione «Tall story»: *«La mia battuta era molto impegnativa... Dovevo dire "Ehi, sono qui"»*.

Dopo un paio di comparsate a Broadway, Redford approda in televisione: *«Ottenni delle parti in "Perry Mason", "Naked city", "The twilight zone". La televisione è incredibile, una grossa scuola, non c'è molto tempo per provare, ma forse, avendo un passato da atleta, me la cavai bene essendo abituato alla confusione»*.

Timidissimo già allora, Redford spiega di essersela cavata perché in fondo *«solo una parte di [illegible] è timida. C'è un lato di [illegible] stesso estremamente esibizionista. Non sono mai stato nervoso sul palcoscenico, non ho mai provato emozione. Aspettavo che il sipario si alzasse, [illegible] piaceva quel silenzio improvviso che calava in teatro. A quel punto toccava a [illegible], entrare lì e fare tutto da solo»*.

«Ma non mi sono mai sentito sotto le luci dei riflettori nella vita reale». In quegli anni Redford si sposa con Lola Van Wegenen, incontrata a Los Angeles. Il matrimonio — i due sono separati da qualche anno — viene allietato dalla nascita di tre figli: *«Lola mi aiutò moltissimo* — si limita a dire Redford —*, lavorava in una banca per mantenermi alla scuola d'arte drammatica* (l'American Academy of Dramatic Arts, ndr)*. Cosa imparai a scuola? A non cadere dal palcoscenico»*.

Protagonista di film come *Questa ragazza è di tutti* del 1967; *Corvo rosso, non avrai il mio scalpo* del 1972, *Come eravamo* del 1973 e *I tre giorni del condor* nel 1975, tutti girati con Sidney Pollack, o di successi come *La stangata* (1973), *Il grande Gatsby* (1974), *A piedi nudi nel parco* (1967), *Il candidato* (1971), *Tutti gli uomini del presidente* (1976) — solo per ricordarne qualcuno —, Redford ha dimostrato di non essere mai «scivolato» sul set: *«Qualcuno mi dice che ho risparmiato al pubblico le solite storie, che molti colleghi fanno circolare, su quanto hanno sudato, faticato e studiato per entrare in un personaggio»*.

Nell'ambiente Redford è considerato l'opposto di attori scrupolosi come Robert De Niro, disposto ad ingrassare di venti chili per girare *Toro scatenato*. Molti sanno che Redford rifiutò di tagliarsi i capelli come voleva il copione di *Brubaker* o di recitare [illegible] accento inglese per calzare il ruolo di Denys Finch Hatton in *La mia Africa*: *«Mi piace recitare con astuzia, giocare sulle sottigliezze. Cer[illegible] il personaggio dentro di me. Per altri attori è più divertente affrontare [illegible] patto [illegible] carattere, marcarne gli accenti, [illegible] e calarsi in una sensibilità estranea a loro stessi»*.

La ricerca di altre strade lo ha portato nel tempo alla regia. Un debutto coronato con un Oscar nel 1980 per «Gente comune». Nel 1988 Redford si è rimesso, senza bissare il successo della sua prima impresa, dietro la cinepresa presentando *Milagro*.

Ma quello che lo appassiona in questo periodo è la lotta per la difesa dell'ambiente: *«Dopo aver sostenuto questo o quel candidato negli anni passati, mi sto dedicando con passione a questo tema. Il prossimo decennio sarà fondamentale per l'ambiente e la gente deve capire che è arrivato il momento di muoversi, bisogna coinvolgere le persone sensibili ma anche quelle insensibili al problema»*.

Nuovo film per la giovane attrice, rivelazione della stagione

Margherita Buy vuole la luna

Margherita Buy, moglie di Sergio Rubini, regista-protagonista di *La stazione*, è la scoperta del cinema italiano. Che effetto fa lavorare con un regista che è anche il marito? Può aiutare?

«Non posso dirlo, perché Sergio è stato il mio primo regista cinematografico. Posso solo dire che tutti e due siamo molto nevrotici. Per fortuna Sergio è [illegible] nevrotico ottimista». Risponde Margherita, la bella attrice che ha sposato Rubini durante la lavorazione de *La stazione*, il film tratto dalla commedia di Umberto Marino, che i due attori avevano già interpretato per tre anni in teatro. Il film ha fatto guadagnare la «Grolla d'oro» a St-Vincent a Rubini come miglior regista esordiente. I due lasciarono il set per andarsene a Roma e sposarsi il 14 febbraio con rito civile in Campidoglio. Nessun fotografo, pochi amici anche perché tornarono subito sul set per continuare questo gioiellino cinematografico con solo tre personaggi: Un'opera prima già acquistata in mezza Europa e anche in Giappone, girata in uno sperduto scalo ferrovi[illegible] sul Gargano solo di notte quando non passavano più treni durante due freddi mesi d'inverno.

Margherita è romana, pugliesi sono Rubini e il produttore Procacci che ebbe il coraggio di realizzare il film senza il contributo ministeriale né di alcuna antenna, né Rai né Berlusconi. Del resto un film che è costato pochissimo, solo tre attori tutti di estrazione teatrale. Ricorda Margherita Buy: *«Quando penso a quei mesi trascorsi a San Marco in Lamis, uno scalo ferroviario piccolissimo, ancora rabbrividisco dal freddo e mi godo di più il calduccio di casa mia, vicino a piazza Navona. Vi ha abitato persino Coppola [illegible] fa. Comunque, ne valeva la pena, da allora mi sono arrivate tante proposte e mi son piovuti [illegible] premi»*.

Che sta preparando? Chiedo a questa nostra attrice dal fisico da indossatrice. E' alta un metro e settanta, pesa 55 chili, bionda, collo lungo e viso piccolo. Dopo il liceo scientifico ha studiato all'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, poi teatro dove ha conosciuto Rubini. *«Ho scelto un film di Giuseppe Piccioni, una ragazza un po' matta, molto forte che vive d'espedienti ma che ostenta una gran sicurezza. Titolo "Chiedi la luna"»*.

E Sergio? *«Anche lui adesso vuole lasciare il teatro e sta pensando insieme a Procacci ad [illegible] secondo film, anche questo girato in Puglia, una storia di sentimenti genuini, ma più duro»*. Margherita ricorda Venezia [illegible] nostalgia malgrado il successo ottenuto. *«E' stato troppo emozionante, dopo averci lavorato due [illegible] eravamo troppo tesi perché siamo arrivati al festival in un momento in cui i film italiani andavano male. Così il nostro successo è arrivato inaspettato tanto che non siamo riusciti a goderselo appieno»*. Un ricordo dolcissimo invece per San Sebastiano dove è stata premiata quale migliore attrice. *«E pensare che fra le concorrenti c'erano Angela Molina e Fanny Ardant... Giuro che non me lo aspettavo. Quel festival poi ha il pregio di trattarti come un divo, ti senti contornato da calore, da affetto mentre Venezia ti rende isterica, piena di timore»*.

Adele Gallotti

Il volto intenso di Margherita Buy in «La stazione»

Delude Padrino III

Reazioni contrastanti negli Usa

HOLLYWOOD ● Reazioni contrastanti alla prima del *«Padrino III»* di Francis Ford Coppola. Il terzo allestimento scenico sulla saga della famiglia Corleone e la mafia italoamericana ha suscitato i commenti più disparati tra la folla di critici, giornalisti e manager dell'industria cinematografica, invitati alla prima proiezione ufficiale mercoledì notte a Hollywood.

C'è chi l'ha giudicato *«eccezionale»* e chi *«deludente»*, chi l'ha trovato *«di tono minore»* in confronto al *«Padrino»* 1972 e al *«Padrino II»* del 1974, entrambi vincitori dell'Oscar, e chi addirittura *«noioso»*. Il film, costato circa 60 milioni di dollari e sedici anni di lavoro, riunisce per l'etichetta della Paramount un cast d'eccezione: Diane Keaton, Talia Shire, Eli Wallach e Joe Mantegna, oltre ad Al Pacino nella parte di Michael Corleone e Andy Garcia nella parte del nipote mafioso. La reazione dei proprietari delle 1800 sale cinematografiche dove il film [illegible] proiettato il giorno di Natale è stata tiepida.

Al Pacino, Padrino III

Teatro dialettale a Moncalieri: ecco i premiati

MONCALIERI ● La terza edizione del Festival del teatro amatoriale in dialetto si è conclusa ieri sera con il trionfo della compagnia sperimentale Città di Trento che aveva rappresentato «La starpa dla sposa». Oltre a vincere il trofeo ha anche ottenuto il premio come migliore attrice con Grazia Bridi e il premio speciale del Teatro del Sabato di Moncalieri per l'autrice Giovanna Scalfi.

Nello [illegible] e, fortunatamente [illegible] serata di premiazione animata da «Jarrsivoli» di la Loggia, si sono classificati secondi «La [illegible] rinfola» di Verzuolo e terzi i «Desbela» di Bra: la compagnia di Maura Fornaris. Il premio per la migliore regia è toccato al gruppo «Alfa 3» di Torino e le migliori scene al gruppo di Pinerolo.

A Dario Geraldi è toccato il premio per la migliore interpretazione. Stefania Giubergia del Desbela di Bra e Ivo Vigna del «Ciuche» di Busca sono stati riconosciuti come i migliori attori [illegible] protagonisti.

Paolo Barisone

Vico al servizio della musica

La figura del maestro ricordata a 100 anni dalla nascita

TORINO ● Gli «Amici del Regio» hanno ricordato Maurizio Vico. L'occasione, i cento anni dalla nascita di un musicista che ha ricoperto un ruolo di spicco nelle vicende artistiche torinesi. L'altra sera, al Piccolo Regio, Giorgio Gualerzi, Guido Pignocchino ed altri invitati ne hanno rievocato la figura e l'impegno u[illegible] ed artistico al servizio della musica.

Nato a Torino il 27 novembre [illegible], Maurizio Vico si diploma in violino a vent'anni presso il Conservatorio Verdi e inizia subito un'intensa attività strumentale in orchestre e in gruppi da [illegible]. Durante [illegible] di tournées in Germania e Olanda conquista la stima e l'amicizia di un direttore come Fritz Busch.

Nel marzo 1915, a guerra iniziata, [illegible] il concorso per la nomina a primo violino del Teatro Regio. Si stabilisce in questo modo, con il teatro torinese, un vincolo destinato a durare fino alla morte.

Durante gli anni bui del conflitto, il giovane violinista viene invitato a tenere concerti a favore delle Forze Armate. Trova modo di fondare un quartetto d'archi e di intrattenere settimanalmente i Duchi di Genova al Castello di Agliè in duo con il pianista Luigi Gallino.

A dimostrazione di quanto vitale e stimolante fosse a quei tempi la vita musicale nella città subalpina, Vico costituisce un nuovo prestigioso complesso, il Doppio Quintetto di Torino, che riunisce i migliori musicisti del momento.

Nel 1923 inizia il lungo capitolo americano. Tullio Serafin lo chiama a sé al Metropolitan di New York come primo violino. Le qualità dell'uomo, oltre a quelle del musicista, la sincerità e la bonomia, il suo modo di porsi generoso e disponibile, gli valgono la stima e la considerazione del mondo musicale newyorkese.

Dal suo definitivo ritorno a Torino, nel 1950, il maestro Vico, con il consueto entusiasmo, si batte per la ricostruzione del Regio distrutto dall'incendio. Nel 1961 riceve l'incarico di direttore artistico dell'ente lirico per il qua[illegible] percepisce alcun [illegible]. Gli otto anni della [illegible] conduzione sono significativi ai fini di un sostanziale recupero dell'immagine artistica del Regio. Vico [illegible] il mondo del teatro. Direttori e cantanti vengono selezionati con particolare [illegible] Bacchette come Lovro [illegible] Matacic, Gianandrea Gavazzeni, Molinari Pradelli, Alberto Erede e Mario Rossi, cantanti come Renata Scotto, Carlo Bergonzi e Alfredo Kraus sono presenze ricorrenti nelle stagioni del Regio che agisce nella sede provvisoria del Teatro Nuovo.

La sua sconfinata generosità lo spinge negli ultimi anni di vita a privarsi del violino, suo prezioso e inseparabile compagno, per donarlo a uno studente in difficoltà. La lunga parabola di Maurizio Vico si chiude a 88 anni il 7 dicembre 1978.

Tra le sue creazioni più amate, l'Associazione Amici del Teatro Regio, che in questi giorni lo ha ricordato con affetto.

Giorgio Gervasoni

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,35 **Sport**
— **Motorshow**, da Bologna
— **Biliardo**, da Chiusi terzo torneo nazionale Biathlon
16,30 **Sette giorni Parlamento**
17 — **Speciale sabato dello Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg 1 Flash**
18,10 **sani più belli**, di Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola e vita: il Vangelo domenica**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 In diretta Teatro delle Vittorie **Fantastico**, presenta Pippo Baudo con Marisa Laurito, Jovanotti, Giorgio Faletti. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Ospiti della serata Pooh, Francesco Baccini
Regia Gino Landi
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM **Sapore miele**, Tony Richardson, con Rita Tushingham, Robert Stephens, Dora Bryan, Murray Melvin. Gran Bretagna drammatico 1961 — *Film ricco di sfumature psicologiche e di poesia sottolineate dalla ottima colonna che narra vicenda una donna che, dopo un fallito legame con un marinaio colore, riscopre grazie ad una nuova relazione per sé e per il bambino che attende*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **Il magnifico ribelle**, di Georg Tressler, con WKarl Boehm, Ernst Nadhering. Produzione Disney 1962
8,30 cartoni animati
9,15 **Il mondo Quark**, condotto da Piero Angela. *I grandi dell'antropologia: William Rivers*
10 — **Linea magazine**
10,50 Dalla chiesa Cristo Redentore in Fornaci di Barga: **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Berti
— **Meteo 2**
14 — **Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio**
15,40 **Vedrai**, settegiorni in tv
16 — **Dse.Caramella 2**, di Valeria Ciangottini
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo**, partita di campionato
— **Pallacanestro**, da Torino: Auxilium Torino-Messaggero Roma
18,45 **Un giustiziere York**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

20,30 FILM ● **Invaders**, di Tobe Hooper, con Karen Black, Louise Fletcher, Jimmy Hunt. Usa fantastico 1986 — *Con mirabolanti effetti speciali il remake di «Invasori Spaziali». La Suprema Intelligenza marziana guida l'assalto alla Terra. Un bambino appassionato di fantascienza assiste all'atterraggio di un'astronave vicino casa sua per lungo tempo non creduto*
22,10 **Pugilato**: Galvano-Matteoni. Titolo mondiale supermedi
23,15 **Tg**
23,30 **reporter: America anno zero**, inchiesta sull'America Anni 90 Furio Colombo e Franco Lazzaretti
— **Meteo 2**
0,20 **Tg Notte sport**
— **Motorshow**, Bologna
— **Biliardo**, da Chiusi, Terzo torneo nazionale Biathlon

7 — **I cartoni e le storie Patatrac**
— **Kissyfur**, cartoni
— **Mr Magoo**, cartoni
— cartoni
7,55 **2**. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
9 —
9,55 **Sci**: **Coppa del mondo**. In diretta dalla Val Badia slalom gigante maschile
11 — **Appuntamento circo**, Circo di Leningrado
12 — **Fuori**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,25 **Ambiente Italia**, di G. Beltotto e S. Borsi
15,05 **Rugby**: una partita di campionato
16,15 **Ippica**, Roma G. P. Consiglio europeo di trotto
17 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg 3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **On**, cultura e spettacolo in video

20,30 FILM ● **Agente 007 Missione Goldfinger**, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Gert Froebe, Shirley Eaton, Bernard Lee, Harold Sakata. Usa avventuroso 1965 — *Goldfinger è il cassiere della Spectre. Contrabbanda fondendolo nella carrozzeria della Royce. indaga di lui ma viene catturato. Poi è fortunosamente coinvolto dal supercriminale nell'impresa del secolo: l'assalto alla cittadella di Fort Knox, dove viene custodito l'oro dei Paesi occidentali*
22,20 **Harem**, un programma condotto da Catherine Spaak
23,25 **Tg 3**
23,55 **Appuntamento cinema**, i film in programmazione nelle di prima visione
0,05 FILM ● **«M», il mostro Düsseldorf**, di Fritz Lang, con Peter Lorre, Ellen Widmann, Inge Landgut. Germania drammatico 1931

11 — **Professione pericolo**, telefilm
11,50 **Il maestro Arturo Toscanini dirige Ludwig van Beethoven**, l'orchestra Nbc il tre aprile 1948
12,55 **Sci**: **Coppa del** : in Eurovisione dalla Val gigante maschile

RETE 4

13,35 **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, telenovela
14,35 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
15,40 **La mia piccola solitudine**, telenovela
16,20 **valle dei pini**, teleromanzo con Susan Lucci
17,15 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18,10 **d'amore**, telefilm con Rod Mullinar
— **Un minuto al cinema**, attualità cinematografiche
19 — **C'eravamo tanto amati**, Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**, attualità con Rita Chiesa, Andrea
19,45 **Marilena**, telenovela Fernando Carrillo

20,30 **Linea continua**, attualità Rita Chiesa, Andrea Barbari
23,05 **Parlamento In**, attualità politica Cesara Buonamici
— **Première**, attualità cinematografiche
23,50 FILM, di Milos Forman, con Elizabeth McGovern, James Cagney, Debbie Allen. Usa drammatico 1981 — *Ai primi del Novecento Coalhouse, pianista colore che suonando nei locali alla moda, ha raggiunto il benessere si prepara al matrimonio Sarah, la servetta che gli ha dato un figlio. Un pompiere bianco gli sporca l'automobile e Coalhouse reagisce malissimo facendo saltare dei pompieri e barricandosi poi in una biblioteca. La sua azione terroristica si conclude vergognosamente*
— **Première**, attualità cinematografiche

8 — **Il mondo domani**, rubrica religiosa
8,30 **Occhio su Hollywood**, telefilm
9 — **Cadillac**, replica
9,30 **Il grande golf**, replica
10,30 **Gala**, attualità
11 — **Ciak**, rubrica di cinema
— **Week cinema**
11,50 **in**
12,30 **Ciao Ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Isidoro e Dingbat**, cartoni animali
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animali

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**
— **Un al cinema**
14,30 **Jonathan reportage**, con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, replica
16 — **Bim Bum Bam**, varietà i ragazzi:
— **Super**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
— **Holly e Benji due**, cartoni animati
18,40, i trailers
18,45 **Be bop a lula**, musicale
19,30 **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
20 — **paura, c'è Alfred**, cartoni

20,30 FILM ● **guida**, Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach. Usa commedia 1985 — *Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Un poliziotto della stradale e la sua assistente-fidanzata hanno l'incarico di sequestrare patente agli automobilisti incorreggibilmente indisciplinati. Come sovraprezzo i pirati della strada sono costretti frequentare la scuola guida tenuta dal severissimo agente. Impresa ben più ardua di ogni previsione*
22,20 **Superstars wrestling**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
23,05 **La grande boxe**, a cura Rino Tommasi
0,05 **Première**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,10 **La notte videoamatori 2**, documenti

7 — **Bum Bam**, cartoni animati:
— **voglio**
— **Siamo quelli di Beverly Hills**
— **Riff Raff**
— **Jem**
—
— **Tartarughe Ninja**
10,30 **Usa sports**, presenta Dan Peterson
12,30 **campionato**
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, con Tedeschi
15 — **Agenzia** con Marta Flavi
15,30 **Ti amo... parliamone**, rubrica
16 — **offro**, Massimo Guarischi
16,20 **compleanno 1988**, F. Pierobon
16,55 **L'Arca Noè**, con L. Colò
— **Première**
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del**, Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **notizie**, varietà con Ezio Greggio e Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Sabato al circo**, varietà. Con Gigi e Andrea con la partecipazione di Susanna Messaggio, Enrico Beruschi, Cristina D'Avena, Margherita Fumero.
22,30 FILM ● **Uno contro l'altro praticamente amici**, Corbucci, Tomas Milian, Renato Pozzetto, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1981 — *Un industriale lombardo parte per Roma con valigetta contenente i milioni necessari per corrompere un sottosegretario. A Roma valigetta viene sottratta qualcuno e il protagonista si unisce ladro Monnezza per recuperarla. Fra i nonostante le mille diversità nasce una solida amicizia*
— **Première**, i trailers
0,25 **Ellery Queen**, telefilm
— **Striscia la**
— **L'ora di Hitchcock**, telefilm

8,40 **spirito**, rubrica religiosa
9,25 **Noè**
10,30 **I Jefferson**, telefilm
11 — **Block-notes**, attualità
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con F. Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **Non rally**, rubrica motori
15 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,30 **Diluvio**, sceneggiato
20,30 **The detectives**, telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **Diluvio**, sceneggiato
1 — FILM ● **Futuro - La vendetta**, Sig Shore, con Steve Railsback, Susan Blakely. Fantascienza
2,30 **Operazione Goldman**, di Antonio Margheriti, con Anthony Eisley, Wandisa Leigh, Diana Lorys. Italia avventuroso — *Un ricchissimo americano rapisce uno scienziato per fargli costruire potentissima arma. Se ne serve per dettare le sue condizioni dopo averla installata sulla Luna. Arriva agente segreto dopo venture e pericoli ogni genere l'americano desiste*
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Cartoni animati**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità sei**, telenovela
20,30 FILM **Un giorno nella vita**, con Cegani, Arnoldo Foà. Italia drammatico 1945
22,30
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45
0,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
1 — **Le settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
14,30 **Peyton Place**, sceneggiato
15 — **Ter tv**
16,30 **Speedy**, un programma tutta velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
18,30 **Usa**, news
20,30 FILM ● **Sfida White Buffalo**, di Lee Thompson, Charles Bronson, Novak, Jack Warden, Will Sampson. Usa avventuroso 1977 — *Il pistolero Bill, abilissimo cacciatore, parte assieme ad un amico alla ricerca di un enorme cattivissimo bufalo bianco che terrorizza il Dakota. Nel viaggio verso Montagne Nere, dove vive l'animale, i due raccolgono anche un capo indiano cui il bufalo ha ucciso la figlia. Il vecchio pellerossa si porta casa la pelle dell'animale*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,20 **Giudice notte**, telefilm
23,45 FILM **pazza**, di Fred e Bevery Sebastian. Usa avventuroso per la tv 1975
1 — **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila. Replica

TELEMARKET

15,30 **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Momenti d'oro**, proposte commerciali
— **tv**, programma promozionale
20 —
20,30 FILM ● **Una donna sola**, di Jack Lee Thompson, con Learned, Farley Granger, Bradford Dillman. Usa drammatico 1976 — *Lynn scopre che il ha un incurabile. Gli accanto negli ultimi giorni, finché si ritrova sola e con due figli mantenere. Non sarà facile andare avanti*
22,30
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografica
0,45 **Dolce notte special**, varietà. Seconda parte
1 — FILM TV ● **La donna voleva perdere**. Usa commedia 1979

QUINTARETE

13 — FILM ● **La dell'uragano**. Drammatico
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni
17,30 **Rocket Hood**,
— programma promozionale
18,30 **Capriccio passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della**
20 — **vita comincia a quarant'anni**, telefilm
20,30 FILM ● **senza stelle**, di Sidney Pink, con Jeff Hunter. Usa western
22,30 **Milleidee**, promozionale
— FILM **Molti sogni per strade**, Mario Camerini, Anna Magnani, Massimo Girotti. Italia drammatico 1948
— **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **della Valle d'Aosta**
13,30 **settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato...**, asta televisiva in diretta
19 — **Speciale Piemonte e Valle** tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30 **Super Book**, cartoni animati
20 — FILM ● **Le sei mogli di Barbablù**, Carlo L. Bragaglia, con Totò, Isa Barzizza, Tino Buazzelli. Italia comico 1950 — *Totò si spaccia per commissario di polizia e comincia a dare la caccia a Barbablù, misterioso maniaco che ha rapito sei donne dopo ucciso i loro mariti*
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **La valle dei monsoni**, John Wayne, C. Coburn. Usa drammatico — *Fuggiti Cecoslovacchia, medico e figlia trovano lavoro nella valle dei monsoni*

RADIOUNO

13,25 **Music store, al passo con la musica**, con Piero Baldini, Oina Braschi
14,04 **quasi domenica**
15,03 settimana di radio, televisione e vecchie novità
16,27 **Teatro insieme**, grammofono e vecchi merletti
17,04 **cuore**, Orlando Fameli
17,30 **Autoradio**, di L. Matti, con C. Nobia
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**. Di Giuseppe Luccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro**. Risposta agli ascoltatori del notaio
19,55 **Black-out**
20,33 **siamo noi**
21,04 **Dottore, buonasera**, di L. Sterpallone
21,30 **Giallo**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**. *Luciano Berio*
22,27 **e miracoli Beniamino Gigli: finalmente il tenore**, di Gaio Fratini
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 —
18,56
21,32
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Hit**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Com'era il suono del ramsinga**. Il mondo di Emilio Salgari
15,50 **Parade**
16,33 **Estrazioni del lotto**
16,38 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,23 **GR2 Notizie**
17,25 **Invito a teatro**. *Tramonto*, commedia in tre atti Renato Simoni, Virginio Zernitz, Lidia Koslovic, Wanda Benedetti, Davide Garbolino. Regia di Gianni Casalino
19,30 **GR2 - Meteo**
19,50 **Radiodue jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo Padu
21 — **Stagione pubblica 91**. Concerto sinfonico. Musiche di F. J. Haydn. Orchestra sinfonica coro Rai Roma, dir. Ferdinand Leitner
23,28 **Notturno**

TUE

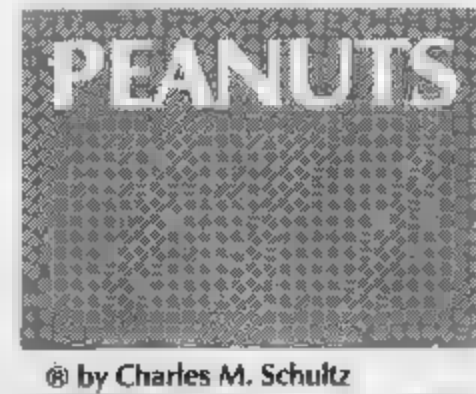
15 — **Rubidoux**
16,05 **I magnifici dischi**
18,50
21,30 **I magnifici**

RADIOTRE

14 **Passaggi musicali**
15 — **parola e la**. *Persone agitate in posto tranquillo*, di Mino Bellei
16 — **39° Festival internazionale di Norimberga**
16,45 **Attante sonoro**. I reportages di Radiotre. *Metafisica di*
17,15 Dall'Auditorium Scarlatti in Napoli, 1990
18,45. Settimanale di politica in collaborazione con la
19,15 **Folkoncerto**. *Ispirazione: i canti di la* e la musica popolare nella cultura europea
20 — **Forum internazionale**
21 — **Castore e Polluce**, tragedia lirica in un prologo e cinque atti di P. J. Justin Bernard. Dir. Harnoncourt. Concentus Musicus di Vienna e coro camera Stoccolma

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

® by Charles M. Schultz

ODEON TV

13 — **Top motori**
13,30 **Emozioni nel blu**
14 — **Diario di soldati**, documentario
14,30 **Beyond** [illegible] documentario
15 — FILM ● **L'ultimo sapore dell'aria**, di Ruggero Deodato, con Maurizio Rossi, Vittoria Galeazzi. Italia drammatico 1978 — *Un sedicenne scappa di casa per diventare un campione di nuoto. Dopo strani malesseri va dal [illegible]dico che gli pronostica la prossi[illegible] fine. Melodrammissimo folksportivo con spazio per tante lacrimucce*
17 — FILM ■ **San Francisco**, di Woodbridge Strong Van Dyke. Usa drammatico 1936
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
19,30 **Tasformers**, cartoni animati
20 — **American** [illegible]

20,30 FILM ■ **Paura**, di Henri Helman, con Maude Rayer, Maurice Germain, [illegible] Medina. Francia drammatico 1977 — *Un'infermiera vive con l'angoscia perché si sente responsabile della morte di un piccolo paziente affidato alle [illegible] cure. Verrà assunta, e non casualmente, da [illegible] ricca famiglia per occuparsi di un piccolo disabile*
22,15 FILM ■ **Punk Angels - I gladiatori [illegible] sabato sera**, [illegible] Carl Schenkel, con Dave Balko, Brigitte Wallner, Uschi Zech. Drammatico
23,30 FILM ● **La guerra [illegible] mutanti**, di Tim Kincaid, con Rick Gianasi, Mary Fahey, Ron Revnaldi. Usa fantascienza 1987
1,30 **Il perduto amore**, telefilm
2.30 **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Il perduto amore**, telefilm
10 — **Edgar [illegible] Poe**, telefilm
11,30 [illegible]
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Crono - Tempo [illegible] motori**, conducono Renato Ronco [illegible] Marie Leitner. Replica
14,15 **Sport Show**, attualità sportive, condotta da Francesco [illegible] e Paola Saluzzi
17,45 FILM ■ **Messaggio a Garcia**, di George Marshall, con Barbara Stanwyck, Wallace Beery. Usa avventuroso 1948 — *Nel 1898 i rivoluzionari cubani insorti contro la Spagna [illegible] aiutati dagli Stati Uniti che mandano un ufficiale con [illegible] messaggio per il loro comandante, generale Garcia. L'uo[illegible] riuscirà [illegible] compiere la propria missione dopo dolorose traversie*
19,30 **High Seven**, lo sport ai limiti dell'avventura. Snow-Board
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM ■ **Niente può essere lasciato al caso**, di Aram Avakian, con James Mason, Candice [illegible]gen, Trevor Howard. Usa giallo 1975 — *Un piccolo commerciante di diamanti riceve l'ordine di acquistare [illegible] diamante da un milione di dollari. Concluso l'affare, il commerciante viene rapinato. [illegible] committente gli ordina di rapinare [illegible] volta un altro prezioso*
22,20 FILM [illegible] **uomo bruciato**, [illegible] Robert Greenwald, [illegible] John Forsythe, Carroll Baker. Usa drammatico 1986 — *Che cosa succede ad un uomo di sessant'anni, ancora energico [illegible] nel pieno della vita, quando viene messo in pensione? Il film tratta appunto della tematica della terza [illegible] e della forzata emarginazione nel più ampio contesto della società americana e dei suoi valori [illegible] atteggiamenti*
0,10 FILM ● **Il [illegible] cadavere scomparso**, [illegible] e con Carl Reiner, Steve Martin, Rachel Ward, Reni Santoni. Usa giallo 1982

8 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Casper**
— **Scooby Doo**
— **L'invincibile Blue Falcon**
— **La gang dei segugi**
9,55 **Sci**, slalom gigante maschile. Prima manche
10,40 **Sci**, slalom gigante femminile. Prima manche
12,30 Da San Pietro: **Angelus**, benedizione [illegible] papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**, intrattenimento e sport in diretta con Ivano Guidoni

SVIZZERA

12,30 [illegible]
13,45 **Tele-Revista**, attualità per gli spagnoli in Svizzera
14 — **Centro**, settimanale di informazione
15 — **Svizra Romantscha**, trasmissio[illegible] in lingua retoromancia
15,50 **Bersaglio rock**
16,15 **Viaggio infinito**, documentario. *I dinosauri*
17,15 [illegible] **d'orizzonte**, momenti [illegible] vita italiana
17,50 **A conti fatti**, per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **[illegible] Vangelo di domani**, conversazione religiosa di Padre Raniero Cantalamessa
18,40 **Alfazeta**, programmi [illegible] attualità
19 — [illegible]
—**Sport**
—**Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ■ **La capra**, [illegible] Francis Veber, con Pierre Richard, Gérard Depardieu, Pedro Armendariz jr., Corynne Charbit, Maritza Oliva[illegible]. Commedia
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
24 — **L'Orchestra [illegible]la [illegible]**. A. Dvorak: *«Carnaval», ouverture op. 92;* P. I. Ciajkovskij: *Concerto n. 1 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 23.* Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana diretta [illegible] Yury Ahronovitch. Solista Mikhail Rudy
0,50 **Teletext - Notte**

8,30 **I Puffi**, cartoni animati
8,55 **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**, cartoni animati
9,30 [illegible] **cucina**, guida [illegible] preparazione [illegible] base [illegible] cucina internazionale
10 — [illegible] **Messa**, dalla «Chiesa Nuova» di Locarno
11 — **Bigbox**
11,40 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera
12,10 [illegible] Alta Badia. [illegible]: slalom gigante maschile. Cronaca differita della prima manche

[illegible] 2

16 — **Tennis: Coppa del Grande Slam**. Telecronaca diretta dall'Olimpic Hall [illegible] Monaco [illegible] Baviera delle semifinali. Commento di [illegible] Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta
— All'interno [illegible] collegamento: **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva

22,30 **Calcio**: campionato inglese. Telecronaca differita [illegible] un incontro della diciassettesima giornata
0,15 **Tennis: Coppa del Grande [illegible]**. [illegible] degli incontri della giornata

10 — **Tennis: Coppa [illegible] Grande [illegible]**. Replica degli incontri di semifinale

IN POLTRONA

Chi ricorda Shirley Eaton?

[illegible] 20,30

Per alcuni anni ogni film di 007 fu un avvenimento mondiale. Nel 1964 a Canterbury morì Ian Fleming, lo scrittore ex agente di Borsa che aveva inventato il personaggio: aveva cinquantasei anni, [illegible] era riuscito a godere che l'inizio del suo successo. Non riuscì nemmeno [illegible] vedere il terzo film della serie: **Agente 007 Missione Goldfinger** che ebbe straordinario successo in tutto il mondo. I giovani che oggi lo guardano si domandano legittimamente perché: la storia di Auric Goldfinger che [illegible] di rendere radioattivo tutto l'oro di Fort Knox non fa paura; il trucco dei marines che si fingono addormentati è palese; le bellone sono bellone qualsiasi. Il fatto è che allora erano tutte novità impressionanti: gli arcicattivi, i piani fantascientifici, l'agente segreto in smoking, le bellissime a ripetizione. Shirley Eaton, la bionda che viene dipinta d'oro e uccisa, fu il sex-symbol meno duraturo della storia del cinema. Fece sognare una generazione, [illegible] è sconosciuta.

Shirley Eaton, una ragazza d'oro

I marziani bis

RAIDUE 22,30

Invaders è il rifacimento, oggi si dice «remake», [illegible] «Invaders from Mars», fantascientifico bianconero che negli Anni Cinquanta spaventò [illegible] divertì l'America. Rifacimento significa aggiunte di urla, magie ottiche, investimenti altisonanti, immaginosi sfondi finti, fumo e pirotecnie, roba tutta che o dà emozioni pronte all'uso oppure conferisce al film uno strano aspetto di scatola vuota. Qui siamo più orientati verso la scatola che sulle emozioni: [illegible] bambino David si accorge che i marziani sono atterrati e che rapiscono i suoi compaesani per rimandarli fra la gente ma opportunamente condizionati alla loro volontà. E' facile riconoscere chi [illegible] subito il trattamento da un congegno che i cattivi ET mettono sulla nuca delle loro vittime. Chi crede al bambino David? Nessuno, tranne, al momento opportuno, una psicologa e un generale della Nasa che guida il contrattacco. Finale [illegible] sparatoria. Fra gli attori, interessassero a qualcuno, Karen Black e Timothy Bottoms.

Arrivano i marziani!

Lo show della verità

[illegible] 20,30

Scontro di titani dello spettacolo-verità: stasera il Fininvest **Linea [illegible]tinua**, il secondo della settimana, domani il [illegible] «Chi l'ha visto», [illegible] secondo della settimana. L'una e l'altra concorrenti, entrambe le trasmissioni sono state progettate da Lio Beghin, ex funzionario Rai [illegible] funzionario Berlusconi. Si assomigliano abbastanza [illegible] Beghin ha detto: *«Non nego i punti di contatto tra Linea continua e i programmi che ho ideato per Raitre. Sono tappe diverse dello stesso disegno: svegliare la coscienza civile della gente»*. Raitre, a proposito di coscienza civile, ha tolto il nome di Beghin dai titoli di testa delle due trasmissioni, «Chi l'ha visto» e «Telefono giallo», e Beghin ha annunciato: *«Constatato l'atteggiamento di chiusura dell'azienda, mi sono rivolto a un avvocato»*. Rita Dalla Chiesa, presentatrice della trasmissione col giornalista Andrea Barbieri, ha commentato: *«Noi abbiamo un Beghin in più»*. Il numero telefonico [illegible] **Linea continua** è sempre 06/70.370.

Rita Dalla Chiesa [illegible] Beghin

Austera sì ma solo sabato

[illegible] 14

La trasmissione di Raffaella Carrà, **Ricomincio da Due**, [illegible] frutto dell'incontro di varie cordate Rai e pertanto [illegible] un po' strampalata e disuguale, ma [illegible] cosa più inaspettata è che sta diventando carina, meno di sabato, molto più di domenica. Il sabato è quasi seriosa e allora sarebbe bello metterlo [illegible] posto una vera trasmissione seria. La domenica invece è spensierata e in genere gli ospiti del brutto gioco del «Se fosse» sono simpatici e lo rendono divertente. Raffaella Carrà è un po' involuta nei discorsi, [illegible] smettesse di sghignazzare per forza sarebbe più allegra e pressoché perfetta. Oggi, dicevamo, c'è la puntata più austera: si parla addirittura del flagello della droga ed è curioso l'elenco degli ospiti invitati a disquisir[illegible]: il ministro della Pubblica Istruzione Gerardo Bianco, il presidente della Rai Enrico Manca, il direttore del «Messaggero» Mario Pendinelli e Luciano Pavarotti. C'è anche Vittorio Sgarbi, un po' tuttologo, un poco onnipolemico.

Raffaella, un po' seria e un po' [illegible]

Poco Fantastico

RAIUNO 20,40

Il lunedì i giornali pubblicano un magro bollettino su **Fantastico** per dire che ha avuto un milione di spettatori Auditel in più o in meno. Tempi minimali: una volta dopo ogni puntata protestavano gli iraniani, i politici, i vescovi, il presidente della Rai. Stasera, undicesima trasmissione: si ap[illegible] col trio Lopez-Marchesini-Solenghi che interviene per fare pubblicità al suo nuovo spettacolo teatrale. Altra prese[illegible], i Pooh che faranno réclame al loro ultimo disco riassuntivo di venticinque anni di carriera. Ci sarà [illegible] stilista che [illegible] farà pubblicità sfilando vestiti durante la sigla e ci sarà il cantautore dell'anno, Francesco Baccini, che promuoverà il suo lp al diciassettesimo posto in classifica. Interventi non pubblicitari: quello dei campioni della Parigi-Dakar Eddy Orioli, Franco Picco, Luigi Medardo [illegible] Alessandro De Petri, e quello del campione mondiale [illegible] motociclismo, classe 125, Loris Capirossi. Previsto anche un collegamento [illegible] convegno «I giovani e l'Europa». Completano: balletti, giochi e esortazioni a acquistare biglietti della lotteria.

Un Baudo meno «fantastico»

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità [illegible] informazione
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 **I pr[illegible] tempo**, cartoni animati
15,50 **Tom Sawyer**, cartoni animati
16,30 **Il segno dei quattro**, telefilm
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ■ **Un gangster venuto da Brooklyn**, di Emimmo Salvi, con Little Tony, Evy Marandi. Italia commedia 1966
22,30 **Veronica [illegible]e**, telenovela [illegible] Veronica Castro
23,30 **[illegible] 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
0,30 FILM ● **Giovane amore**, di Joan Darling, [illegible] William Katt, Susan Dey. Usa sentimentale 1977

RETE MIA

15 — FILM ● **Allegri imbroglioni**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa commedia 1955
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi condotto [illegible] Miriam De Boer
19 — **[illegible] tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana [illegible] informazione condotta da Gabriella Fiorati
20 — **Il mondo [illegible] lavoro**, le attività sindacali
20,30 FILM ● **Il fiume rosso**, di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa western 1948 — *Un giovane pioniere lascia [illegible] con [illegible] quale ha iniziato la traversata del Texas per affrontare nuove avventure [illegible] un amico. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi [illegible] compagni dagli indiani*
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi: [illegible] memorie della storia
22,30 **Primomercato**, rubrica [illegible] analisi finanziaria
0,30 **La Regione Lazio compie [illegible] anni**, speciale
1 — **Notturno** [illegible]

[illegible]

13 — [illegible] **agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore e [illegible] consumatore
14 — **Pomeriggio insieme**
18,30 [illegible] **acqua**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica [illegible] informazione
20,30 **L'ingranaggio**, sceneggiato, di Silverio Blasi, con Catherine Spaak, Flavio Bucci, François Eric Jendron, Laura Marinoni. Seconda parte. *Il giudice Brisani è impegnato a togliere dai guai un giovane incensurato legato [illegible] malavita, cercando di convincerlo [illegible] denunciare il boss che lo ha iniziato al crimine. [illegible] il giovane entra nel mondo della droga come spacciatore [illegible] consumatore, tradendo le aspettative del magistrato*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Varietà**
0,10 **Excelsior**, varietà
0,30 **Frutto proibito**, varietà

[illegible] CANAVESE

14,30 **Le auto [illegible]**
16 — [illegible] **surgeon**, telefilm
17 — **Telegiornale**
17,30 **Musicale**
18,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — [illegible]
22,45 **Cilimu**
23,15 **Le auto** [illegible]
[illegible] — [illegible]

VIDEOUNO

16,10 **Outsider**, telefilm
17 — **Charlie**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni**
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Film**
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] — **Charlie**, telefilm

TELESUBALPINA

17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Glatrus**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **La rapina più [illegible] secolo**, [illegible] Frank Launder, Frankie Howard. Commedia
22,30 **Incontri ravvicinati** intervista a Onorina Cresta
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**, programma educativo
16,30 **[illegible] grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
17,30 [illegible] **Special**, telenovela con Salvador Pineda [illegible] Gonzales
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
22 — [illegible] **Vidal**, telenovela con Salvador Pineda [illegible] Gonzales

[illegible] MUSIC

13 — [illegible]
14 — **On the air pomeriggio**
18 — **[illegible] Zeppelin Special**. Dopo il loro scioglimento nel 1979 [illegible] uscito un solo Lp. E' quindi un avvenimento «Remasters», un'antologia rimasterizzata dal chitarrista Jimmy Page che ripropone materiale di una [illegible] grande band
18,30 **Best of Blue night**
19,30 [illegible]
20 — **In attesa della notte**
0,30 [illegible]

TIEFFE 9

16 — **Cartoni animati**
17 — **Shopping**, promozionale
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, notizie filmate dalla città
20 — **Gabriel l'itinerante**. Il new-new edizione '90-'91
22,15 **Tg9**, notizie filmate dalla città
23,15 **[illegible]iel l'itinerante**. Il new-new edizione '90-'91
24 — [illegible] ● [illegible] **non** [illegible]

[illegible]

13,30 **Calcio club**, Toro
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**
17 — **Cowboy [illegible] Africa**, telefilm
18,30 **Tg Valli**, attualità [illegible] Damasio
19 — **Calcio fans**
19,40 **King Leonard**, cartoni animati
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Ingresso [illegible]ro**
22 — **Tg Valli**, attualità [illegible] cura [illegible] Mario Damasio
22,20 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club**, Toro

SESTA RETE

14 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM ● **Scandalo a Filadelfia**
[illegible] — **Corpo Speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, [illegible] animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Mari[illegible]** telenovela
21,30 **Capriccio [illegible] passione**, novela
22 — **Cash and Carry**
23 — FILM ● **A che servono questi quattrini?**, con i fratelli De Filippo, Paolo Stoppa, Clelia Matania. Italia commedia

[illegible]

14 — **Gente [illegible] Hollywood**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica**, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — **Brillante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 [illegible] ■ **Sei colpi** [illegible], [illegible] Don Siegel, [illegible] Fabian, Carol Lynley. Usa avventura 1960 — *Un eccentrico dongiovanni corteggia tutte le donne che incontra*
22,30 [illegible] **Turpin**, telefilm
0,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

13,45 [illegible]
14 — [illegible] **animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Gli alpini**, rubrica
19.10 **Pagine scelte**, il meglio della settimana. Informazione
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,30 FILM ● [illegible] **non comunicato dall'emittente**
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM ■ **Giovane amore**, di Joan Darling, [illegible] William Katt, Susan Dey. Usa sentimentale 1977

DOMANI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte
14,00 **Domenica in...** [illegible] Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, [illegible] Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli. *Il consueto contenitore pomeridiano [illegible] domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni*
14,20 [illegible] **sportive**, notizie dagli stadi
15,20 **Notizie sportive**, risultati del primi tempi
16,20 **Notizie sportive**
16,10 [illegible] **minuto**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Golden Circus**. [illegible] Tendastrisce di Roma: VII Festival internazionale delle [illegible] Circensi. Presentano Liana Orfei e Daniele Piombi. Regia di Antonio Lippi
22,20 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg 1 Notte**
0,20 FILM ● **Sesso peccato e castità**, di Sydney Gilliat, con Peter Sellers, May Zetterling, Virginia Maskell. Gran Bretagna [illegible] 1962 — *Un modesto bibliotecario vive in una cittadina inglese [illegible] la propria famiglia. Un giorno conosce [illegible] bella e simpatica signora, con [illegible] quale simpatizza, [illegible] tratta di un'influente dama, della quale diventa l'amante per curare una vita più agiata alla sua famiglia*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **Poliziotti** [illegible] **città**, telefilm con Paul Sorvino
11,55 **Che tempo** [illegible]
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà [illegible] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*. Regia di Mimma [illegible]. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 0769 - 7390

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo 2**
13,45 **Week-end con Raffaella Carrà. Ricomincio** [illegible]. Domenica [illegible] spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti
16,30 Dal Padiglione delle feste di Castrocaro: [illegible] concorso **Voci nuove talent scout**, presenta Giancarlo Magalli
18 — **Tg2-Studio** [illegible]
— **Motorshow: Rally Memo-**[illegible] **Bettega**, da Bologna
— **Calcio**. [illegible] di due partite di serie A
19,45 **Tg2**
— **Meteo 2**
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva, a cura di N. De Luca, M. Alunni, G. Garassino

21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato [illegible] William J. e Lee Phillip Bell. 177ª puntata — *Nick acquista tutte le copie in circolazione della rivista Temptation in cui Donna appare nuda, senza sapere che [illegible] già pronta la ristampa*
22,10 **Scrupoli**. [illegible] Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento di fronte a situazioni particolari: una ricavata da «Beautiful», le altre [illegible] illustrate con sceneggiati*
23,15 **Tg2 - Stasera**
— **Meteo 2**
23,30 **Protestantesimo**, attualità a cura delle Chiese Evangeliche
24 — **Dse. Nolstottus**, documenti. *Uomini di legato*
0,30 **Umbria Jazz '90**, a cura di Alfonso de Liguoro. *New Orleans Spiritualettes Raymond Miles' Gospel Choir*

7 — **I cartoni e le storie** [illegible] **Patatrac**
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero** [illegible] per i più piccini
8,30 **Adderly**, telefilm
9,30 [illegible] **anch'io '90**, con [illegible] Biagi
9,50 **Sorgente** [illegible] **vita**, rubrica di cultura ebraica
10,20 **Dse Duccio e il restauro della maestà degli Uffizi**
11,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 FILM [illegible] **Il pranzo di Babette**, di Gabriel Axel, con Stéphane Audran. Danimarca commedia 1987 — *L'arrivo [illegible] un'esule francese sconvolge la tranquilla vita di un villaggio puritano della Danimarca nel tardo Ottocento. La donna è una famosissima cuoca parigina fuggita durante la Comune. [illegible] un racconto di Karen Blixen; premio Oscar 1988 per il miglior film straniero*
16,00 **Australia**, documentario
17,05 **Scene** [illegible] **un matrimonio**, originale televisivo di I. Bergman. Quinto episodio. *Gli analfabeti*, con L. Ullmann, E. Josephson
18,00 **Schegge**, documenti
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
20 — **Schegge**, documenti

20,30 **Chi l'ha visto?**, con Donatella Raffai e Luigi Di Maio sulle tracce di persone scomparse. Un programma di Giorgio Ardorio e Adriano Catani. Regia [illegible] Eros Macchi. *Questa sera è al centro dell'attenzione il caso di Emanuele Piazza, [illegible] agente [illegible] polizia e, pare, agente del Sisde scomparso il 15 marzo di quest'anno a Palermo. E' stato visto per l'ultima volta [illegible] saliva sull'auto di qualcuno che, probabilmente, conosceva*
23,15 **Tg3 notte**
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,40 [illegible] **Regione: Calcio**. Una partita delle squadre torinesi impegnate nella domenica [illegible] campionato

11,10 **Professione pericolo**, telefilm
12 — **Playtime e Viens jouer avec** [illegible], l'inglese e il francese per i bambini
12,30 **Il segreto imperdonabile**, a cura [illegible] Milo Panaro
13 — **Psicologia evolutiva**. *Dall'infanzia all'adolescenza. Quinta puntata*
13,30 **I monasteri bulgari**, documentario di Angelo D'Alessandro. *I santuari dell'arte medievale*

RETE 4

13,45 [illegible]**ek end al cinema**, anticipazioni cinematografiche
13,45 **Marilena**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
15,35 **La mia piccola solitudine**, telenovela con Veronica Castro. Riassunto delle puntate precedenti
16,35 **Ribelle**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
17,35 **La donna del mistero**, telenovela [illegible] Luisa Kuliok
19,35 **Linea continua**, attualità con [illegible] ta Dalla Chiesa e Andrea Barberi
19,45 **Marilena**, telenovela

20,30 FILM ● **Sfida** [illegible] **Corral**, di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming, Jo Van [illegible]. Usa western 1957 — *Lo sceriffo Wyatt Earp e l'ex dentista, ora pistolero ubriacone, Doc Hollyday si alleano contro la gang dei Clanton. Quando il fratello di Earp viene ucciso da questi, lo sceriffo e il pistolero passano al contrattacco. Celebre film e memorabile sparatoria finale*
23,30 **Domenica in concerto**, Sergej Rachmaninov: *Sinfonia n. 2 in mi minore opera 27*. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Lorin Maazel
0,10 **Première**, i trailers
0,15 Da Monaco di Baviera **Tennis: Coppa del grande slam**, finale
— **Première**, i trailers

8,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
— [illegible] Storm
9,10 **Première**, i trailers
9,15 [illegible] **Celeste**, telenovela
10,15 **Amandoti**, telenovela
10,45 **Così gira il mondo**, sceneggiato, con Jacqueline Schultz
11,20 **Première**, i trailers
11,25 **La casa nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Vola** [illegible] **mini Pony**
— **Magica, magica Emi**

ITALIA 1

13 — [illegible] **Prix**, rubrica [illegible] motorismo condotta da Andrea De Adamich
14 — **Be Bop a Lula**, rubrica musicale [illegible] Ronnie. Replica
14,45 **Domenica Zip**, attualità. Nel corso del programma:
— **Buzz**, show. Replica
16 — [illegible] **Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
18 — [illegible] **libera**, telefilm con Virginia McKenna
19 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Amici Puffi**, cartoni animati

20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Terza puntata dell'edizione domenicale condotta da Serena Grandi affiancata da «Gabibbo»
21 — **Pressing**, di Marino Bartoletti, con Omar Sivori, Giorgio Tosatti e Kay Sandvick. *Servizi sulle partite di campionato con i commenti di calciatori, allenatori, giornalisti*
22,30 [illegible] **dire gol**, varietà con [illegible] Gialappa's Band
23 — FILM ● **La luna**, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Tomas Milian, Roberto Bertolucci. Italia-Usa drammatico 1979 — *Una cantante lirica americana trasferitasi a New York dopo l'improvvisa scomparsa del marito scopre che il figlio adolescente è eroinomane. Prima decide di abbandonare tutto per aiutarlo, poi capisce che non ce la fa da sola e lo spedisce dal vero padre*
1,45 **Première**
1,50 [illegible] **mezzanotte**, *Paul McCartney*
2,50 [illegible] **Hammer**, telefilm

7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Skippy il canguro**, telefilm con [illegible] Deveraux
9,05 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
9,40 **Tarzan**, telefilm con Ron Ely. *Caccia nella giungla*
10,45 **Première**, i trailers della settimana
10,50 **Riptide**, telefilm
12 — **Charlie's Angels**, telefilm. *Angeli in* [illegible]

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Domenica al cinema**, attualità con Lello [illegible]
14,35 FILM [illegible] **Il bell'Antonio**, di Mauro Bolognini. Con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Tomas Milian. Italia drammatico 1960 — *Sposato ad una bellissima ragazza, Antonio Magnano non riesce a [illegible]. A Catania, città dove abita, la notizia è sulla bocca di tutti. A cambiare la situazione interviene il pettegolezzo che [illegible] domestica risulta incinta. Tratto dall'omonimo romanzo di Brancati*
17 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
17,30 **Nonsolomoda**, attualità
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, gioco
19,45 [illegible] **ruota della fortuna**, gioco

20,30 FILM ● **Grandi magazzini**, di Castellano e Pipolo, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Lino [illegible], Ornella Muti, Renato Pozzetto. Italia comico 1986 — *Alternarsi di scenette e gags nell'arco [illegible] giornata in un grande magazzino*
22,45 [illegible] **tango** [illegible] **deserto**, speciale di Anna Praderio sul film di Bernardo Bertolucci «Il [illegible] nel deserto» in parallelo con «Ultimo tango a Parigi»
23,15 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero — *Tra gli argomenti trattati oggi gli abiti da sera e lo champagne*
23,45 [illegible] **domanda**, attualità [illegible] G. [illegible]
0,50 **Marcus Welby M. D.**, telefilm *Negligenza professionale*
1,50 **L'ora** [illegible] **Hitchcock**, telefilm
2,50 **Première**, [illegible] cinematografica

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
8,20 **Première**, i trailers
8,25 FILM ● **Il sogno** [illegible] **ven-t'anni**, [illegible] Elliot Nugent, con Bing Crosby, Jane Wyman. [illegible] sentimentale 1952
10,25 **Première**, i trailers
10,30 **Gente comune**, attualità condotto da Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo è servito**, quiz [illegible] Corrado
12,45 **Tris**, gioco condotto da Mike Bongiorno

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva dedicata ai calciofili. Replica
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
19 — **Dal Tribunale di** [illegible]
19,15 FILM ● **Lo irritarono... e** [illegible]**ne fece piazza pulita**, con Johnny Garko, Maria Silva, W. Bogard. Italia [illegible] 1970
21 — FILM ● **Operazione Goldman**, di Anthony Dawson, con Diana Lorys, Ursula Parker. Avventura
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Angoscia**, telefilm
— **Diluvio**, sceneggiato
1 — FILM ● **Grido** [illegible] **vendetta**, di Rolf Olsen, [illegible] Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania western [illegible] — *La famiglia Bradley viene sterminata dai banditi durante il viaggio verso una miniera. Sopravvive solo Chris che anni dopo tornerà alla miniera per sterminare i fuorilegge. Risolto [illegible] problema, sposerà la ragazza che* [illegible]
2,30 [illegible] **Garringo**, [illegible] Rafael Romero, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Western
— **Programmi** [illegible] **stop**

VIDEOGRUPPO

12 — **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **L'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **In nome di Dio: il** [illegible]**no**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Pedro Armendariz. Usa western 1948 — *Tra banditi braccati dalla legge, si imbattono, nel mezzo del deserto, in una donna, che dà alla luce [illegible] bimbo e muore subito dopo. I tre si sentono padri del [illegible] e [illegible] a farlo sopravvivere*
22,30 [illegible] **volante**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **I violenti** [illegible] **Nevada**. Usa western 1932
1,45 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

13,30 FILM ● **La commedia è** [illegible], di Richard Wallace, con Deanna Durbin, Charles Laughton. Usa commedia 1946 — *Grazie ad un sotterfugio una giovane piena di iniziativa [illegible] presentarsi presso un impresario come una promessa dello spettacolo*
15 — **Il meglio del West**, telefilm
15,30 [illegible], telefilm
16,10 FILM ● **Natalie con i tuoi**, di John Llewellin Moxey, con Sally Field, Jessica Walter. Usa drammatico 1972 — *Un attempato signore convinto che [illegible] maniaco gli [illegible] dando la caccia riesce a far sì che le quattro figlie lo raggiungano il giorno di Natale allo scopo di farsi proteggere dalla loro presenza*
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ● **Arcobaleno selvaggio**, di Anthony Dawson, con Lewis Collins, [illegible] Van Cleef, Ernest Borgnine. Italia avventura [illegible]
23,20 FILM ● **Due volte Giuda**, di Fernando Cicero, con Antonio Sabato, Klaus Kinski, Pepe Calvo. Italia western 1968
1,10 **Premiata agenzia Whitney**, telefilm

TELEMONTECARLO

11,30 [illegible] **benedica padre!**, telefilm con Arthur Low
12 — [illegible]
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve-Toro news**
20 — FILM ● **Eleanor e Franklin**, [illegible] Petrie, con Jane Alexander, Pamela Franklin, David Hoffmann. Usa [illegible] biografico per tv 1982 — *Storia del presidente statunitense Franklin Delano Roosevelt e di sua moglie Eleanor. La vicenda inizia dalla fine: nell'aprile del 1945, informata della morte del marito, Eleanor si reca in Georgia per riportarne il corpo a Washington*
22 — **Juve/Toro News**
22,30 **Frutto proibito**
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **Dolce notte**
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
1 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm, [illegible] Bo Svenson, Harold Sylvester, Walter Barnes
— **Film non stop**

TELECITY

13 — FILM ● **Tarzan e i segreti della giungla**, di M. I. Boone, con Richard Yestam. Spagna avventuroso 1973 — *Ennesimo remake delle avventure del rampollo della nobiltà inglese allevato da una scimmia nel cuore dell'Africa*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 [illegible] **Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Corpo speciale Sandbagger**, telefilm
19 — [illegible] promozionale
20 — **La vita comincia a quarant'anni**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **di lupi**. Gran Bretagna drammatico 1986
22,30 [illegible] programma promozionale
24 — FILM ● **L'odio è il mio Dio**
2 — **Film** [illegible] **stop**

SUPERSIX

10 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Jayce**, cartoni [illegible]
11 — **Arte** [illegible] **Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, [illegible] televisiva in diretta
20 — **Flash Cinema**, rubrica di [illegible] pazioni cinematografiche
20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile serie A2
21,30 [illegible] **auto** [illegible], promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey** [illegible] **pista**
23,30 **Catch** [illegible]
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte** [illegible]

RADIOUNO

13,20 **Music Store, al** [illegible] **musica**. [illegible] Piero Baldini e Dina Braschi
14,01 **Sottotiro** Condotto da Edoardo Ballone
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**. [illegible] Carbone e Massimo De Luca
16,30 **Domenica sport**
17,30 **Carta bianca stereo**
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura [illegible] Massimo De Luca
19,29 [illegible], rubrica religiosa a cura di Gian [illegible] Favero
19,34 **Noi come voi**, [illegible] Toni Colotta e Renato [illegible]
20,04 **Musica** [illegible] **del nostro tempo**. Musiche [illegible] Mario Zafred. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai
20,30 **Stagione lirica** [illegible] **Radiouno**. *L'italiana in Algeri*, dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli. Musica di Gioachino Rossini
[illegible] **La telefonata** di Angelo Sabatini

RADIOUNOTTE

14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**
17,30 [illegible] **Bianca Stereo**
19,29 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, condotto da Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e una** [illegible]. Presenta Daniela Preziosi
12,46 [illegible] Presentano Ivo Caliendo e Rita Pemarella
14 — **Mille e** [illegible] seconda parte. Presenta Daniela Preziosi
14,25 **Una domenica così**, raccolta [illegible] Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti [illegible] Silvia Toso
20 — **L'oro** [illegible], a cura di Laura Padellaro
21 — **Le città cantate**, percorsi urbani preferenziali tra musica e sentimenti, a [illegible] di Alberto Gedda
21,30 **Lo specchio** [illegible] **cielo**, autoritratti segreti raccolti [illegible] Pier Francesco Listri prima [illegible] altro lunedì
22,48 [illegible] **Europa**. Una scrittrice e la sua terra. Dacia Maraini. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
23,23 **Belmare**

RADIODUENOTTE

14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Discenovità**

RADIOTRE

13,15 **Speciale Orione**. Dettagli [illegible] un panorama radiofonico. Conduce [illegible] Cecchi
14 — [illegible] **Bell'Europa**
14,10 **Antologia**. Inventario [illegible] cultura contemporanea. Un programma in diretta a cura di [illegible] Fum, Giorgio Niso, Andrea Camasceli. Un [illegible] dal vivo: Mario Tobino
19 — **Antologia**. Seconda parte
20,05 **Concerto barocco**. Musiche di G. Farina, J. J. Mouret, J. A. Hasse
20,35 [illegible] **Bell'Europa**
21 — [illegible] **Festival** [illegible] **d'oggi** [illegible]. Dall'Aula Magna dell'Università «Caldora» [illegible] Rande, incontro sulla musica contemporanea italiana. Musiche di Arcà, D'amico, Tamborrino, Ugoletti, Limardo, Donaioni
[illegible] **Il senso e il suono**. «Parole cortesi», [illegible] Corrado Bologna
22,55 **Serenata**, musiche [illegible] Haendel, Liszt, Milhaud, [illegible]

RADIOTRENOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** [illegible] **- Onda** [illegible] **notte**

LUPO ALBERTO

ODEON TV

15 — FILM nel plece freddo, Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale a Roma un'attricetta s'innamora di un borsaro nero che scambia per un agente greto inglese. Nel tentativo di essergli utile gli procura un sacco guai, ma dopo molte peripezie riesce anche ad essergli d'aiuto*
17 — FILM ● La Ursus, Luigi Capuano, con Samson Burke. Italia avventuroso 1962
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Transformers**,
20 — **Spartacus Speciale**, varietà

20,30 FILM ● **Rombo di tuono**, di Jo Zito, con Chuck Norris, M. Emmeth Walsh, Lenore Kasdorf. Usa avventura — *Colonnello americano, convinto che in Vietnam ci siano Lager prigionieri americani, si reca a Saigon in cerca di alcuni ex commilitoni e riesce a scoprire dove sono nascosti gli ostaggi*
22,15 **Diario soldati**, documentario con Riccardo Cucciolla
22,45 FILM ● **Blindman**, Ferdinando Baldi, con Ringo Starr, Magda Konopka, Lloyd Battista, Marisa Solinas, Tony Anthony. Western 1971
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1,30 **Il perduto** telefilm
— **Film stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Il perduto amore**, telefilm
10 — **Marte**, telenovela
11,30
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
13 — **III**, cartoni animati

MONTECARLO

12,15 **Sci: Coppa del mondo**, Slalom gigante maschile, in diretta dalla Val Gardena m. Bruno Gattai
13,40 **Sci: Coppa del mondo**, Slalom gigante femminile, da Meiringen-Hasliberg 2ª m. commento Oddo
15 — FILM ● **L' indiana**, B. Daves, con J. Stewart, Paget, J. Chandler. Usa western 1950 — *Lo scout Tom Jefford cerca di giungere ad una pace fra bianchi e indiani e sposa la bella apache Stella del Mattino*
17 — FILM **Gianni Pinotto fra le educande**, di J. Yarbrough, con L. Costello, B. Abbott. Usa comico 1945 — *Gianni cerca di far entrare sorella, di professione, in un austero college femminile*
19 — **Appunti di viaggio**

20,30 **Galagoal**, ospiti, servizi e gamenti con gli stadi per i commenti a caldo dopo partita. Con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
22,30 FILM **La via dei giganti**, di Cecil B. De Mille, con Barbara Stanwyck, Joel McCrea. avventuroso — *Si costruisce la ferrovia fra l'Atlantico e il Pacifico. Alcuni speculatori però hanno bisogno rallentare i lavori per strani giochi di Borsa, e assoldano gang a questo scopo*
0,45 FILM ● **Un bruciato**, di Robert Greenwald, con John Forsythe, Carroll Baker, Brian McNamara. Usa drammatico 1986 — *Che cosa succede ad un uomo di sessant'anni, energico e nel pieno della vita, quando viene in pensione? Il film tratta appunto della tematica della età e emarginazione nel più ampio contesto della società americana e dei suoi valori e atteggiamenti*

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Un chiamato Sloane**, telefilm
10 — **alti**,
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela di Rossano, con Jonas Melo, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — Wilma, condotto Wilma De Angelis. Ospite di oggi Alba Parietti
12,30 **amica**, documentario

ODEON

13,30 **Teleopinioni**
14,30 **Superflip**, gioco a premi
14,55 FILM ● **Il fiume rosso**, Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa western 1948 — *Un giovane pioniere lascia carovana con la quale ha traversate del Texas per affrontare nuovo ture con un amico. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi compagni dagli indiani*
16,35 **Superflip**, gioco a premi
17 — **Calcio**, sintesi un incontro di lega nazionale
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, attualità
18,35 **La parola Signore**
18,45 **conti**
— **Attualità**
— **sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **'a prima vista**, sceneggiato Desmond Davis, con Mariu Henner, Daniel Massey, Sky Dumont. Da un Pamela Wallace
21,55 appuntamento per chi non vive di sola televisione
22,40 **Tg**
22,50 **sportiva 2**
23,15 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Claudio sonist
0,15

10,20 FILM **città prigioniera**, di Mario Chiari, con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzarra, Giulio Bosetti, Martin Balsam. Guerra
12 — **A proposito ... la casa**, attualità con Mascia Cantoni
12,25 **coppia impossibile**, telefilm
12,50 **A come animazione**

13,30 **Sportime** . Contenitore di sport presentato da Franco Ligas. Servizi e commenti sulla giornata sportiva. All'interno dei collegamento:
15 — **Tennis**. Coppa grande slam. Finale in diretta dall'Olimpic Hall Monaco Baviera, telecronaca Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lambardi, Ubaldo Scanagatta. In palio il più premio mai proposto: 2.400.000 dollari
18 — **Pallavolo**. Campionato di serie A: Maxicono Parma - Sisley Treviso, telecronaca di Lorenzo Dallari
20 — **Fish Eye**, obiettivo pesca

20,30 **Campo base**, Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
22,15 **Eurogolf**, i tornei circuito europeo presentati da Mario Camicia. Torneo Dunhill Cup di St. Andrews (Gran Bretagna). Telecronaca registrata della seconda parte
23,15 **Tennis**. Coppa del grande slam (replica)

12,30 **Tennis**. Coppa del grande slam (replica)

RETE PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale attualità informazione
14 — **Junior**, pomeriggio:
— **Uomo Tigre**, cartoni animati
— **Galaxy Express**, cartoni animati
— **I p tempo**, cartoni animati
— **Galaxy School**, cartoni animati
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati per i più piccini
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità informazione
20,20 FILM ● **Gunga**, George Stevens, Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Joan Fontaine. avventuroso — *Nell'India britannica la setta dei Thugs attacca le guarnigioni inglesi. In un villaggio il giovane portatore d'acqua indù Gunga sogna di diventare trombettiere e di entrare nell'esercito compiendo un'azione eroica*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,45 **Informa**

13 — **Primomercato**, rubrica analisi finanziaria
15 — **sport**, a del Pool sportivo
16 — **Sempre** , contenitore commerciale
19 — **Le cinquanta tavole**, rubrica enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di via attualità condotta da Isabella Fiorati
20 — **Duemila**, settimanale di informazione medica
20,30 FILM **Il Milione**, di René Clair, con Annabella. Francia musicale 1931
22,30 **Money**, rubrica settimanale di economia
23 — **simpatia... casa vostra**, rubrica
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti interviste sugli nimenti sportivi giornata
20,30 FILM ● **express**, con Nino Manfredi, Vittorio Caprioli, Celi. Italia commedia 1980 — *Menomato disoccupato, Michele può vendendo clandestinamente caffè cappuccini sul treno notturno Valle della Lucania - Napoli arrotonda le sue entrate vendendo mille piccoli favori, trasformandosi in sveglia umana in protettore amanti galeotti. Michele guarda alla vita con filosofia e mantiene il figlio asmatico collegio. Una notte boss vuole imporgli una tangente. Il ispirato alla vita di un personaggio autentico comparso in una trasmissione televisiva tipo «Candid Camera»*
23,30 **Sport** regionali, commenti e interviste sugli nimenti sportivi giornata. Replica
1 — **Excelsior**, spettacolo di varietà

RETE CANAVESE

15,30 **Videoshop**
17 —
17,15 **Pallavolo**. DimCafasso-Cavit Trento
18,30 **Cappuccetto polo**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**,
19,30 **Notes**
20 — **cinema**
21 — **Fuorigioco**
22,45 **Redazionale**
23,15 **auto della**
24 — **Fuori gioco**. Replica

VIDEOUNO

14,30 **Film**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **&**, cartoni
19,30 **Le settimana**, promozionale
20,30 **Film**
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le settimana**, promozionale
24 — **L'evo**

15 **vento**, film documentario
17 — **Lectio divina**, attualità
18,30 **Speciale Telesu**, *Giovani europei* a cura Caterina Cennavà
19,25 **celebriamo**
19,30 **L'udienza del Papa 12-12**
20,30 FILM **diavoli Spartiven**. Avventura
22,30 **La novena di I vescovi Piemo**
23 — **L' nera di Dio**, documentario

RETE A

15 — **Il tesoro sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli studi
16,30 **grandi magazzini**, telenovela Veronica Castro Maria Teresa Rivas
17,30 **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalie Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

VIDEO MUSIC

13,30 **Jimmy Sommerville**, special dedicato giovane autore inglese che tenta l'avventura da solista
14 — **Line**, cose migliori trasmesse nell'arco della settimana da Line
15 — **Led Zeppelin Special**
15,30 **Best of Hot Line**
16,30 **Bl**
17,30 **Video Novità**, gli ultimi videoclips usciti
18,30 **Pomeriggio in musica**
0,30 **rock**

TIEFFE 9

12,15 **Tg 9**, notiziario
13 — FILM **La ballata dei fantasmi**. Commedia
15 — **animati**
17 — **Shopping and Cartoons**
18 — **al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**, notiziario con servizi filmati dalla città
20 — **Music television**
22,15 **Tg - News**, attualità
— FILM ● **Divisione Folgore**. Italia guerra 1954

TELETIME

13,15 **Calcio fans**
14 — **Cow boy in Africa**, telefilm
15 — **Ingresso libero**
17 — **Cow boy in Africa**, telefilm
18 — **Romagna**
19,30 **Innamorarsi**, telenovela
20,20 **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
21 — **Ingresso libero**
— **Cow boy in**, telefilm
23,15 **La campagnola**

SESTA

— **Rocket Robin Hood**, cartoni
14,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Marta**, novela
16 — FILM **La polvere**, di L. Selander, con S. Hayden, C. Gray. Usa avv. 1954
18 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**,
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Artiglio**

TELESTAR

15,30 **Gente Hollywood**, telefilm
16,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica
17,30 FILM ● **La sfida dei giganti**, con Reg Park, Luigi Barbini. Italia 1965
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **amaro**, di Giuseppe De Santis, Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatico
22,30 **Dick Turpin**, telefilm
0,30 **Gente Hollywood**, telefilm
1,30 — **Programmi stop**

TELE VAL D'AOSTA

11 — **Spazio al r**
14 — **Cartoni non stop**
17 — **Spazio ragazzi**
19 — **A ruota**
20,20 FILM **Titolo**
22,30
0,30 FILM ● **L'incanto foresta**
— **Programmi stop**

IN POLTRONA

Supermarket miliardario

CAN 5 20,30

Ci furono anni recenti in cui ogni Natale usciva un film degli sceneggiatori Castellano e Pipolo che vi fungevano anche da registi. I critici ne dicevano ogni male e le platee, del tutto indipendentemente dal loro giudizio, si riempivano di gente in quantità maggiore o minore a seconda di circostanze insondabili, visto che i film di Castellano e Pipolo sembrano tutti uguali. Stasera c'è **Grandi magazzini** che più che un film è un cast riassuntivo degli eroi della farsa nostrana: Massimo Boldi, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Laura Antonelli, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Michele Placido, Christian De Sica, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Massimo Ciavarro del fotoromanzo, e Heather Parisi che qui tentò il salto nel cinema poi fece dietro front e tornò in televisione. A ogni coppia di attori e a qualche attore singolo corrisponde un episodietto staccato dagli altri. Un'ora e cinquantadue di film, qualche risata, storielle che non stanno in piedi: incassò miliardi.

Boldi ai «Grandi magazzini»

La fine del poliziotto

RAITRE 20,30

Il caso che lascia più perplessi è quello del ragazzo che è scappato di casa qualche tempo fa e ha confessato di averlo fatto per finire a **Chi l'ha visto?** Quando i comparsi in televisione per cercarlo ha annunciato «Sono qui» ed è tornato. La domanda è: gli sarebbe bastato anche solo apparire a «Linea continua», il programma concorrenziale e quasi identico in onda sulle reti Fininvest, oppure Chi l'ha visto? ha un prestigio maggiore, anche solo perché è prima, e farsi rintracciare dalla Raffai è preferibile a farsi scoprire da Rita Dalla Chiesa? Stasera ci si occupa di Emanuele Piazza, poliziotto palermitano, guardia del corpo di Pertini, misteriosamente sparito lo La sua storia s'incrocia quella del delitto mafioso di collega. Dicono, e forse sono fantasie, che in realtà l'ex poliziotto lo fosse ancora ma in segreto e che lavorasse per rintracciare latitanti. Come una puntata della «Piovra», ma vera: in tv questo è il plus ultra.

Donatella Raffai: chi l'ha vista?

La luna che annoia

ITALIA 1

Italia 1 da alcune settimane manda in onda il ciclo di film erotici «Desiderio». Il cinema erotico ha due tendenze: il becero Giovannona Coscialunga o il noiosissimo. Il ciclo «Desiderio» si allinea alla seconda corrente, tanto che stasera manda in onda **La Luna** di Bertolucci, film per nulla erotico certamente abbastanza noioso. Storia: Jill Clayburgh (un'attrice amatissima, ma col difetto di costringere la gente ad andare a controllare ogni volta come si scrive il nome), Jill Clayburgh, dicevamo, ha una gran carriera cantante lirica e un figlio odioso e eroinomane. Per lui, per stargli dietro e farlo smettere, molla il lavoro il ragazzo, che dà anche in smanie incestuose, non smette affatto. Jill Clayburgh allora lo rimanda dal padre divorziato. Come accade ogni tanto a qualche film, **La Luna** fece discutere già prima che qualcuno ne vedesse un solo fotogramma. Poi critica e pubblico andarono a vederlo e tutti ne uscirono un poco delusi.

Bertolucci quando la «Luna»

O con l'una o con l'altra

Centodiciassettesimo episodio «Beautiful», in versione serale quindi dilatato a un'ora, quindi comprendente anche il centodiciottesimo episodio. Il centodiciannovesimo, che verrà trasmesso lunedì pomeriggio, scala di un posto e diventa pertanto il centodiciottesimo. Il centoventesimo diventa il centodiciannovesimo e così via per un anno perché poi, magari è una buona notizia, «Beautiful» finisce. Curiosi gli strascichi del successo italiano della telenovela americana. Un protagonista («ex» perché in America «Beautiful» è fuori produzione per esaurimento), tale Clayton Norcross, è stato a Roma per un po' e forse c'è ancora adesso. Nei giorni scorsi due settimanali usciti annunciando il suo fidanzamento con una ragazza italiana che però secondo uno è la Arianna Jacomelli, finalista all'ultima Miss Italia, e invece secondo l'altro chiama Maria Cristina Rinaldi e presto e sicuramente (informano le cronache) diventerà una famosa attrice.

Ma «Beautiful» non finisce mai?

Magia della Sfida

RO 20,30

Quando sui canali si sono pochi film e brutti film conviene andare su Retequattro che ogni almeno un intero reparto magazzino lo dà. Stasera c'è **Sfida all'OK Corral**, storn che racconta la stessa storia della «Sfida infernale» di John Ford, non ha la stessa potenza, ma è forse ancora più celebre. I personaggi, lo sceriffo Earp e Doc Holliday da una parte e la famiglia Clanton dall'altra, sono esistiti davvero. La sfida a pistolettate anche e il fatto che vincitori e vinti fossero in realtà violente canaglia scese a duello solo per monopolizzare le ruberie a Dodge City è soltanto cronaca e toglie fascino e magia alla leggenda che il cinema inventò sul cupo episodio. Lo scontro finale dura poco: lo sforzo del film è farlo attendere accumulando tensione. Per questo si gioca su due fronti: la cattiveria crescente dei Clanton e i bisticci fra i protagonisti Burt Lancaster e Kirk Douglas. Vince Douglas, un po' perché gli è capitato il personaggio migliore, Doc Holliday pistolero alcolizzato e malato, un po' perché è più simpatico.

Kirk Douglas pistolero ok...

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 333

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

SABATO 15 DICEMBRE 1990

Amii ama Ennio...

Parla la Stewart che canta Morricone

Fino a ieri soltanto Joan Baez, Milva e Mireille Mathieu erano riuscite a interpretare le musiche di Ennio Morricone, compositore italiano, cui si devono le colonne sonore cinematografiche più belle di questi ultimi anni. Alle tre artiste oggi si aggiunge Amii Stewart; 33 anni, nata a Washington, ma italiana d'adozione. «Pearls - Amii Stewart sings Ennio Morricone» contiene dieci brani del maestro romano, interpretati dalla bellissima voce della pop singer americana che in Italia ha avuto un discreto successo prima come soubrette televisiva e poi come cantante di musica leggera al fianco di Gianni Morandi e di Mike Francis.

Da neanche un mese sul mercato, «Pearls» è un disco più unico che raro. Non è cosa di tutti i giorni infatti un album di canzoni composte da Morricone, non foss'altro perché il maestro non ha mai appoggiato operazioni del genere. E per un motivo ben preciso.

«La mia musica è strumentale — spiega il compositore — e non ha bisogno di voci o testi. Certo, ho fatto qualche eccezione in passato, per Mireille Mathieu e Milva. Ma credo, e scusate la presunzione, che riarrangiare un brano strumentale sia come mettersi a cantare un movimento della Terza di Beethoven. Insomma, si rischia di levargli tutta la sua naturale bellezza».

Nel 1987 però Morricone cambia idea. «Sahara dream», colonna sonora del serial tv «Il Segreto del Sahara», viene interpretato da Amii Stewart, e il maestro ne rimane affascinato.

«Non credevo che Amii possedesse una vocalità così piena e matura». E' fatta: due anni dopo nasce il progetto di «Pearls», raccolta dei temi «morriconiani» più belli e conosciuti a livello internazionale. La Stewart vola in Italia dall'Inghilterra, dove trascorre parte dell'anno, e si chiude in sala d'incisione. Ma senza Morricone: «Averlo accanto mi avrebbe emozionata troppo — dice lei ora — Ho preferito affrontare tutta sola il lavoro».

Bella, gli occhi da cerbiatta, un lieve accento romano, Amii Stewart dopo l'esperienza di «Grazie perché» con Morandi e di «Friends» con Mike Francis, si è ritrovata a cantare non più su basi musicali preregistrate ma accompagnata da un'orchestra di oltre cento elementi.

«Che emozione. E' stata un'esperienza fantastica. Non credo che me ne ricapiterà un'altra simile tanto presto». Sempre divisa tra Roma e Londra, la cantante statunitense sognava questo disco da anni: «Dall'epoca del "Segreto del Sahara". Lavorare con Morricone mi ha arricchita, per "Pearls" ho avuto la massima fiducia, mi sono sentita dire: "Amii, fa' come meglio credi, interpreta i brani a tuo piacimento"».

Ne è venuto fuori un disco di grande potere evocativo, la cui copertina è stata realizzata dal pittore Mario Schifano. Ma se le musiche sono di Morricone, i testi sono della stessa interprete e del suo fido collaboratore, Lione Gana.

«Le abbiamo scritte a casa sua, tra panini, insalate e caffè. Una bella dimostrazione di stima da parte di Morricone lasciarmi campo libero per la stesura dei testi, no?».

Adesso la Stewart, un breve passato cinematografico alle spalle che vorrebbe rinverdire, è nuovamente a Londra, per un altro lp.

«Questa volta si tratta di un disco di soul e pop music. Abbiamo appena cominciato, ma dovremmo finire in tempo per Natale».

E intanto coltiva un piccolo, grande sogno, il cinema: «Vorrei tanto interpretare un film. In passato ho fatto qualcosa, ma ero una ragazzina e dovevo pagarmi gli studi. Ora sono pronta per affrontare un ruolo serio».

I musical, però, dice che non le piacciono: «Tutti da me si aspettano una commedia, perché canto. A me invece interesserebbe un film drammatico».

La voce si fa seria, per poi scoppiare in una risata: «Credevo che per il serial del Sahara mi avrebbero affidato una parte, la storia del resto è ambientata in Africa, e invece hanno ingaggiato un'attrice bianca come un lenzuolo: ma si può fare un film africano senza negri?».

Noemi Romeo

L'ultimo disco di Amii Stewart s'intitola «Pearls»

Schwarzenegger è fantascientifico

TITOLO	**Atto di forza**
REGIA	**Paul Verhoeven**
ATTORI	**Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone**
GENERE	**Fantascienza**
SALA	**Ambrosio Grande**

Tutti gli allegri superficiali, tutti gli struzzi postmoderni con testa autoinsabbiante che hanno tirato un sospiro di sollievo quando il 1984, anno della grande profezia orwelliana, è passato senza apparentemente troppo grandi sconvolgimenti, hanno ora una buona occasione per ravvedersi andando a vedere questo film, tratto da un romanzo dello scrittore psicotico Dick.

E' lo stesso che ha ispirato *Blade Runner*, che sposta lo scenario del dominio totale avanti di un secolo esatto, in un mondo per molti versi identico a quello attuale.

TRAMA — Nel 2084 la Terra, uscita un po' acciaccata dalla Terza Guerra Mondiale, ha colonizzato Marte, dove si estrae un minerale indispensabile per produrre energia nucleare e dove vige un duro Tallone di Ferro. Una dittatura feroce che fa pagare a caro prezzo anche l'aria, merce preziosa per i coloni umani sul pianeta rosso.

Ma per il resto sulla buona vecchia Terra le cose non sembrano troppo cambiate, salvo qualche dettaglio secondario.

Poco avveniristici sono l'abbigliamento o l'arredamento delle case (ma non sarà antiquariato?), le automobili viaggiano ancora su gomme e i diffusissimi computer sembrano (sono) in tutto e per tutto uguali a quelli dei giorni nostri.

Insomma nel corso di un secolo la tecnologia, più che produrre nuovi oggetti, ha lavorato in profondità, migliorando le caratteristiche e la *flessibilità* d'uso.

Idea molto bella, e fonte di qualche divertimento registico: così ad esempio vediamo una ragazza dipingersi le unghie con magiche tavolette e tecniche da computer graphics.

Ma l'insidia vera del nuovo mondo la conosciamo da un monitor (uno per ogni viaggiatore) installato sui treni della metropolitana, che trasmette lo spot della Rekall, una specie di agenzia di viaggi per chi non ha troppi mezzi, e anziché un viaggio vero è disposto a comprarsi i ricordi, direttamente innestati nel cervello.

E' quello che ci vuole per il protagonista, operaio edile che si sente destinato a cose più grandi e che tutte le notti ha incubi che riguardano Marte, dove però non è mai stato.

Il nostro si compra anche un viaggio nell'Ego.

Riuscirà cioè a viaggiare fuori da se stesso. Così se ne andrà quindici giorni su Marte nei panni di un agente segreto. Programmati anche i suoi incontri erotici.

Ma appena lo introducono nella macchina dei ricordi si scatena l'inferno. Si scopre che già una volta la sua vita era stata riprogrammata, e non può essere stata che la Cia.

GIUDIZIO — Ipervìolenza, provocazioni visive, bordelli barocchi popolati di mutanti e prostitute nane o con tre tette; effetti speciali strabilianti e soprattutto Schwarzenegger divertito dal naufragio tra le sue molte, indifferenti identità. Verhoeven conferma un sospetto che avevamo già: è uno tra i più bravi tra i registi visionari. Dategli buoni testi come questo, e vi farà miracoli.

Beppe Ferrero

Schwarzenegger nel film

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**

Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra ipervìolenze e meraviglie tecnologiche **Fantascienza**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposte sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposte sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia **Biografia**

Ore 16,20; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Leningrad Cowboy go America, di Aki Kaurismaki, con M. Pellompaa, J. Jarmusch. Svezia. Col. Non viet. — Improbabile complesso rock dalla tundra russa alla conquista degli States: finirà nelle hit parade messicane **Commedia grottesca**

Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. **Commedia drammatica**

Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 830.71.00

Un fantasma per amico di James Parriott con Bob Hoskins, Denzel Washington. Usa. Col. Non viet. — Ad un detective cialtrone e razzista viene trapiantato il cuore di un ricco avvocato nero il cui fantasma si dimostrerà molto ingombrante **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**

Ore: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, Debra Winger, Campbell Scott. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con esiti imprevisti e divertenti **Commedia**

Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il giallo del bidone giallo, di E. Estevez, con C. Sheen, E. Estevez, L. Hope. Usa. Col. Non viet — Due ragazzi sognano di mettere su un negozio di windsurf ma il mare della California è troppo inquinato. Così continuano a fare gli spazzini e si imbattono in un delitto **Giallo ecologico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Rischio totale, di Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Usa. Col. Non viet. — Magistrato un po' ingenuo ma molto coraggioso salva ragazza braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia **Thriller**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 698.35.47

Vedi teatri

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

L'esorcista III, di William Peter Blatty, con George C. Scott, Brad Dourif. Usa Colori — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e una possessione demoniaca di tipo nuovo. Viet. 18 **Horror**

Ap. 15,30; film 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3067

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei fa modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.19

Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, mafiosi **Comico**

Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.03

Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — Padre anziato ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa rinsaldano il reciproco affetto un attimo prima dell'inevitabile distacco. **Drammatico**

Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,25 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190

Mo' better blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Usa. Col. Viet. 14 — Un giovane trombettista egoista e pieno di talento si divide tra la musica e l'amore di due donne appassionate. **Drammatico**

Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.382

Robocop 2, di Irvin Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo **Fantascienza**

Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**

Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, Debra Winger, Campbell Scott. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.3362

58 minuti per morire, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non viet. — Un aeroporto preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene liberato grazie all'enorme dispendio di energie da parte dell'agente che tanto aveva impressionato in «Trappola di cristallo» **Avventuroso**

Ap. 20, ult. 22,30 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il boss e la matricola, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Mattew Broderick. Usa. Col. Non viet. — Brando fa il verso a se stesso nei panni di un improbabile Padrino che organizza banchetti a base di animali in estinzione **Commedia**

Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Weekend con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Il viaggio di Capitan Fracassa di Ettore Scola, con Massimo Troisi, Ornella Muti, Ciccio Ingrassia. Italia. Col. Non viet — Dal romanzo di Gautier, il viaggio verso Parigi e l'apprendistato sentimentale di un nobile al seguito di una compagnia di guitti **Commedia**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, Debra Winger, Campbell Scott. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

La settimana della sfinge, di Daniele Luchetti, con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando. Italia. Col. Non viet. — Romantica cameriera appassionata di enigmistica attraversa l'Italia per inseguire Ezio, innamorato recalcitrante. **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima Visione**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 62 ☎ 749.2907

Stanno tutti bene, di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Totò Cascio. Col. Non viet. — Un pensionato percorre dalla Sicilia l'Italia, in cerca dei figli che dovrebbero aver fatto fortuna. Disillusioni a Napoli, Roma, Firenze, Torino, con un idillio sfiorato in Romagna **Commedia**

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9500
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Tango & Cash, di A. Konchalovsky con S. Stallone, K. Russell. Ore 20,30; 22,30. Per Ragazzi domani: ore 14,30; 16,30 **C'era un castello con 40 cani**

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Lettere d'amore, con Jane Fonda, Robert De Niro. Ore 16; 18; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Riposo

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore. Ore 15; 17,10; 19,30; 21,40

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.603)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con Patrick Bauchau, Samuel Fuller, Paul Getty II. Versione italiana. Ore 15,50; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema finlandese
Ore 16,30: **Il segno della bestia**, di Jaakko Pakkasvirta (1981). Ore 18,15: **Il castello**, di Jaakko Pakkasvirta (1986), da Kafka. Ore 20,45 e 22,30: **Amleto si mette in affari**, di Aki Kaurismaki. Tutti i film sono in v. o. con sottotitoli italiani

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
I miei vicini sono simpatici, di Bernard Tavernier, con Michel Piccoli, Christine Pascal. Versione italiana. Prima Visione. Ore 16,20; 18,20; 20,30; 22,30

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, E. Fantastichini. Or. 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Ore 15; 17,45: **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi**, di Walt Disney. Ore 21: **Tango & Cash**. Colori

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10/B)
L'alcova dei mille piaceri, con Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Colori. Non stop dalle ore 10, Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocky Than. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
L'universo erotico di Gerard Damiano (Alpha Blue), con Lisa Thatcher, Sharon Mitchell. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.34.79)
Week end di una ninfomane, con Dominique St. Claire, Misha Mouton. Colori. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Bambie tre vendette bestiale, con Barbie Dare, Sari Nicholls. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La grande sfida erotica. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Giochi amorosi, con Tracy Lords, Jaime Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 8, ☎ 530.353)
Le donne di Mandingo, con Moana Pozzi e Cicciolina. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, ☎ 511.760)
Urla di piacere, con Annette Haven, Ginger Linn. Colori. Apertura 14, Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Erotismo a Las Vegas (Le ballate blue di Memphis), con Annette Haven, Kay Parker. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Presunto innocente
BARDONECCHIA
SABRINA: 58 minuti per morire
BUSSOLENO
NARCISO: Le comiche
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Presunto innocente
CASCINE VICA
DON BOSCO: Le montagne della luna
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Dick Tracy
CHIERI
MARILYN: Il boss e la matricola
SPLENDOR: Due nel mirino
CHIVASSO
CINECITTA': Cadillac Man
MODERNO: Linea mortale
POLITEAMA: Le comiche
CIRIE'
NUOVO: Occhio alla Perestrojka
COLLEGNO
PRINCIPE: La sirenetta
REGINA: Le comiche
STAZIONE: Ore disperate
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Rischio totale
PERONA: Un fantasma per amico
GRUGLIASCO
ROMA: La corsa più pazza del mondo n. 2
IVREA
ARCINEMA: Labirinto di passioni
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

Metalmeccanici: il confronto Pininfarina-Mortillaro e gli insoddisfatti

Ecco il contratto dietro le quinte

Felice Mortillaro

Carlo Donat-Cattin

Sergio Pininfarina

ROMA ● Una storia lunga, con drammatizzazioni e non pochi colpi di scena e suspense fino alle ultime battute. Per arrivare, alle 3,52 di venerdì, a quelle sei paginette di «preliminare» del contratto, piene di correzioni e cancellazioni, con la firma in fondo dei leader dei sindacati metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm e del consigliere delegato della Federmeccanica Mortillaro, la più grande categoria dell'industria ha dovuto sferrare centodieci ore di sciopero, due scioperi generali (pari ad oltre un milione di lire), inscenare quattrocento manifestazioni e un corteo nazionale per le vie della capitale.

Un'intesa politica raggiunta dopo ben diciannove mesi di trattative, di cui due nelle stanze del ministro del Lavoro Donat-Cattin, paziente mediatore di questa difficile contesa.

E tra le tute blu c'è già chi, fatti in fretta due conti, non nasconde malcontento per aumenti considerati poco adeguati ai soldi persi in ore di sciopero e dopo aspettative di anni per avere salari adeguati al costo di vita sempre più salato.

E' una rabbia che nasce anche dal raffronto con altre categorie, in particolare con i dipendenti del pubblico impiego, «gratificati» dallo Stato con più generosità.

Eppure, per arrivare a quell'una tantum di 840 mila lire (una prima trance di 450 mila lire entro la fine dell'anno, il resto a fine maggio prossimo) e all'aumento medio mensile di 217 mila lire, ma anche alle sedici ore di riduzione annuale dell'orario di lavoro, non è stato certo facile. Il «travaglio» del confronto tra sindacati e imprenditori metalmeccanici è ben evidente anche da quelle sei pagine «sofferte», piene di correzioni e controcorrezioni, ma anche di cancellazioni.

Lo ha detto Donat-Cattin e lo hanno ripetuto i segretari sindacali: senza l'autorevole intervento del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, sulla Federmeccanica probabilmente la lunga notte di venerdì non avrebbe ancora portato all'intesa.

Un intervento decisivo quello di Pininfarina, che è servito a sventare conseguenze pesanti, soprattutto la fine delle relazioni sindacali come avevano minacciato gli stati maggiori delle tre confederazioni sindacali e un clima surriscaldato nelle fabbriche del settore.

Fausto Vigevani, uno dei segretari Cgil che ha vissuto l'ultima notte di trattative, racconta alcune fasi salienti e momenti delicati, come quando c'è stato «il tentativo della Federmeccanica d'inventarsi un sistema di pagamento dell'*una tantum* che avrebbe premiato la presenza in fabbrica». Ovvero, chi aveva scioperato sarebbe stato penalizzato.

Ma è stata soprattutto la contrattazione articolata lo «scoglio» più duro, quello che ha tenuto col fiato sospeso i rappresentanti sindacali.

E' sempre Vigevani a riferire: la Federmeccanica aveva proposto che le parti si dessero appuntamento nel settembre del '91 per affrontare questa importante partita, data in cui ci si sarebbe incontrati per riscrivere le regole della contrattazione articolata. Ipotesi non gradita ai «sindacati perché considerata come un blocco della stessa contrattazione aziendale.

Ma i problemi sono stati tanti. Ad esempio, sono sorti anche sugli scatti e i turni dei siderurgici.

Mentre Pininfarina parla di «un accordo molto oneroso in un momento di crisi», nemmeno i leader sindacali si lasciano andare a facili entusiasmi e trionfalismi.

«Non tutto è come avremmo voluto, ma è sicuramente il massimo in questa situazione», dice Bruno Trentin, segretario generale Cgil. «Non è un contratto bellissimo, ma è sicuramente dignitoso», ha commentato Giorgio Benvenuto, numero uno della Uil. Franco Marini rileva con orgoglio: «Abbiamo sconfitto la linea politica di una parte delle imprese che voleva sancire il non diritto del sindacato a trattare». Certamente un'intesa in cui il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha giocato un ruolo importante con la sua proposta di mediazione. Ma anche un'intesa che ha rivelato la sconfitta dei «falchi» di entrambi gli schieramenti.

L'intesa dei metalmeccanici, come è già avvenuto spesso nel passato, costituirà certo un precedente importante, un «aiuto» anche per le altre categorie che aspettano ancora il contratto. Ancora una volta i metalmeccanici hanno fatto da battistrada ai tessili, edili e alimentaristi.

Intesa commercio

Sì in extremis, shopping natalizio salvo

ROMA ● E, dopo i metalmeccanici, il contratto per il commercio. Ieri sera, Confcommercio e sindacati hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale. L'ipotesi di accordo sottoscritta prevede un aumento medio di 230.000 lire mensili da corrispondere in tre tranches entro l'1 ottobre 1993, oltre ad una indennità una tantum di 750.000 lire, di cui 450 mila da erogare entro febbraio 1991 e le restanti 300 mila nel successivo mese di giugno.

E' stata inoltre concordata una riduzione dell'orario di lavoro pari a 16 ore annue, dalla quale sono però escluse le imprese con non più di 15 dipendenti, e si è convenuto di rinviare il rinnovo dei contratti aziendali per un anno dalle rispettive scadenze.

L'intesa raggiunta — dice una nota della Confcommercio — dimostra che «il sistema di relazioni sindacali instaurato nel settore terziario è valido e costruttivo, come dimostra che l'autonomia negoziale delle parti sia stata sufficiente a raggiungere l'intesa senza far ricorso a mediazioni governative». Il vicepresidente della Confcommercio Sabatino Madiai dice di essere certo che sono state tutelate «nella massima misura possibile le esigenze e gli interessi di tutte le aziende del terziario».

«In particolare — prosegue — riteniamo significativo l'aver escluso ogni riduzione dell'orario di lavoro per le imprese con meno di 15 dipendenti che sono le sole a non beneficiare ancora di alcuna fiscalizzazione degli oneri sociali».

Commento positivo anche da parte di Gilberto Pascucci, segretario generale della Filcams Cgil, secondo cui l'accordo concluso «realizza le aspettative dei lavoratori e non sfigura di fronte ad altre intese conseguite faticosamente in queste ore». Per il segretario generale della Uil-Tucs, Raffaele Vanni, il rinnovo è una conquista di particolare valore nella condizione politica ed economica nella quale si colloca».

Infine, per il segretario generale della Fisascat, Mario Cesino, la riduzione dell'orario di lavoro consente tra l'altro di procurare maggiore tempo libero, attraverso i turni unici ambiti in modo particolare dalle donne che sono la maggioranza degli occupati.

Nuovi passi fondamentali per l'unità politica ed economica

Semaforo verde per l'Europa

Concluso il Vertice di Roma, documenti votati all'unanimità e aiuti a Gorbaciov

ROMA ● Luce verde all'unione politica e monetaria dell'Europa. Riuniti a Roma, i capi di governo dei dodici Paesi Cee hanno approvato oggi, senza riserve, le conclusioni della presidenza italiana sulle due conferenze intergovernative sull'unione politica e sull'unione economica monetaria che avranno avvio subito.

Per i Dodici, la conferenza sull'unione politica stabilisce il principio di una politica estera comune, con un organo politico unico di decisione, affiancato da un segretariato unico. Introduce inoltre il voto a maggioranza per la operatività delle decisioni in materia di politica estera.

In materia di sicurezza, viene introdotto il principio dell'intesa a dodici per il disarmo, la Csce, con la prospettiva di giungere ad un ruolo dell'unione in materia di difesa. Questo nel rispetto della particolarità dell'Irlanda e inoltre nel rispetto dei legami atlantici.

La conferenza intergovernativa sull'unione politica dovrà inoltre esaminare la richiesta di alcuni Paesi membri di condurre l'Ueo nell'ambito dell'unione politica.

I documenti approvati tracciano, quindi, le grandi linee dell'integrazione comunitaria negli Anni Novanta e che dovranno ispirare le conferenze per le unioni europee politica (Upe) ed economico-monetaria (Ume). Ma il vertice, svoltosi sotto la presidenza di turno del presidente del Consiglio italiano Giulio Andreotti, affiancato dal ministro degli Esteri Gianni De Michelis, si è anche pronunciato sulle grandi emergenze della politica internazionale in questo momento:

- da una parte, la pesante situazione economica ed alimentare nell'Urss e, in genere, nell'Europa dell'Est;

- dall'altra, la crisi del Golfo e le tensioni mediorientali.

Di fronte alle esigenze immediate dell'Unione Sovietica, i dodici hanno deciso di devolvere consistenti somme ad aiuti alimentari d'emergenza e ad interventi di cooperazione economica a medio termine.

«Il *Consiglio europeo* ha convenuto - si legge nel documento di conclusioni dei leader dei Dodici - che vengano prese iniziative, in particolare nell'ambito del "Gruppo del ventiquattro" (cioè, il gruppo dei 24 Paesi occidentali impegnati nel programma di assistenza ai Paesi dell'Est: Bulgaria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria; ndr), per sopperire alle necessità di finanziamento di tali Paesi non coperte dagli interventi pubblici e privati, e che ammontano a 4 miliardi di dollari»).

«L'iniziativa comunitaria - si legge nelle conclusioni del Vertice - potrebbe assumere la forma di un finanziamento complementare a quello delle istituzioni finanziarie internazionali, limitato nel tempo, al quale la Comunità apporterà un contributo» insieme con gli altri Paesi del «G24» ed eventualmente con altri Paesi. L'aiuto sarebbe «condizionato», subordinato cioè a un accordo col Fondo monetario internazionale e concesso caso per caso.

Subito dopo la conclusione del Vertice, nella Sala della Lupa di Montecitorio, il presidente del Consiglio Andreotti ha solennemente aperto le conferenze intergovernative su Upe e Ume, le cui prime sessioni di lavoro si svolgeranno nel pomeriggio. Il Vertice di Roma ha segnato l'apice del semestre di presidenza di turno italiano del Consiglio della Cee.

A margine del Vertice, va segnalato un curioso «incidente» di percorso, che riguarda una pubblicazione donata ai partecipanti europei. Calabria, Basilicata e Valle d'Aosta non facevano parte dell'Italia, debbono certamente essersi chiesti i lettori del libro «Gli italiani a tavola: Accademia italiana della cucina» di Amalia Pacelli, regalato ai giornalisti accreditati all'importante incontro europeo. Il libro, edito dalla Locart Press a cura del consiglio regionale del Lazio, elenca - regione per regione - piatti e vini tipici, dimenticando clamorosamente Calabria, Basilicata e Valle d'Aosta.

La cartina dell'Italia, che apre il libro, indica tutte le Regioni con accanto il nome dei vini tipici, ma omette ancora una volta quelli calabresi, della Basilicata e della Valle d'Aosta. E sì che il vino più antico d'Italia, il *cirò*, è proprio calabrese: veniva offerto in premio ai vincitori delle Olimpiadi nella Grecia Antica.

Com'è buona la frutta più matura

MILANO ● *Dall'albero direttamente in tavola.* Il consumo di frutta raccolta più matura è l'ultima tendenza che si sta imponendo sul mercato italiano. Il primo esperimento nazionale è dell'Apofruit di Cesena, un consorzio ortofrutticolo che ha prodotto 1 milione 80 mila quintali per un fatturato di 104 miliardi. L'Apo, azienda leader delle tecnologie «pulite», ha iniziato con il '90 la commercializzazione della frutta più matura, destinando 15 mila quintali a due «città-campione»: Milano e Firenze (la catena dei supermercati Esselunga).

L'esperimento ha dato ottimi risultati e ponendosi al passo con i tempi ha dimostrato come in Italia il mercato sia pronto ad accogliere con grande attenzione questo «ritorno al passato», garantito dai controlli di salubrità dei prodotti. Così la linea e il marchio «Almaverde» (18 miliardi di fatturato nei primi dieci mesi '90, +121% rispetto all'89) ha condotto un'esperienza interessante con la vendita nella «grande distribuzione» di frutta più matura con sistemi innovativi che stravolgono l'impostazione sin qui applicata nel percorso produttore-consumatore.

«Per gustare frutta raccolta più matura — afferma Romeo Lombardi, amministratore delegato dell'Apofruit — occorrono alcune operazioni in meno, come lo stoccaggio e la frigoconservazione, ma è stato necessario un salto di qualità nell'organizzazione commerciale, del trasporto e della distribuzione. Questo ha richiesto da parte nostra una dimostrazione di efficienza aziendale che va da «controlli alla fonte» (sin dalla coltivazione sul campo) sino all'utilizzo di una strumentazione ad altissimo livello tecnologico».

La tempistica è comunque l'elemento fondamentale. Nel primo pomeriggio la frutta viene consegnata dal produttore in cooperativa ed entro poche ore è confezionata ed inviata al centro distributivo che provvede a smistarla nei punti-vendita. Dalla pianta al supermercato in meno di 24 ore! E così una parte per ora ristretta di consumatori («ma pieno piano svilupperemo in tutta l'Italia questo metodo» dice Lombardi) ha riscoperto alcuni elementi della qualità come il sapore e l'aroma della frutta che l'avanzato grado di maturazione contribuisce ad esaltare.

«Sono oltre 25 i prodotti ortofrutticoli che mettiamo sul mercato in avanzato stato di maturazione e come risultato della lotta biologica "guidata" e integrale», sottolinea Renzo Piraccini, direttore marketing dell'Apofruit.

Alberto Fumi

Bilancio o.k. per Alejandro De Tomaso e la società di Modena

Tre gioielli di casa Maserati

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA ● L'anno che sta per chiudersi, il primo dopo l'accordo azionario tra Fiat, Maserati ed Innocenti, è stato soddisfacente, almeno per Alejandro De Tomaso, il partner di corso Marconi nell'«avventura» che ha portato al costruttore torinese il 49 per cento del marchio del Tridente ed il 51 della Innocenti. «Un anno difficile, senza grandi sorprese - ha detto ieri sera De Tomaso -, ma l'accordo ha funzionato molto bene e funzionerà ancor meglio nel '91».

Risolti un paio di problemi. Il primo è un «esubero strutturale di dipendenti», per usare le stesse parole del pirotecnico manager sudamericano, per il quale occorre trovare una soluzione entro la prossima primavera. L'esubero riguarda soprattutto gli stabilimenti di Lambrate (Innocenti) dove lavorano 1418 dipendenti, 418 dei quali sono attualmente in cassa integrazione. A Modena (Maserati) i 120 operai oggi in «cassa» (su 360) rientreranno al lavoro a metà gennaio.

L'altro problema (ma De Tomaso non lo considera così importante) è quello dell'azzeramento dei debiti della vecchia società: «Entro fine '91 chiuderemo anche questo capitolo», taglia corto.

Che cosa fa credere al costruttore ormai modenese che tutto andrà per il verso giusto, se lui stesso anticipa che quello dell'anno prossimo sarà un mercato duro e difficile per tutti e che ogni ipotesi al riguardo non è ancora possibile?

Chiuso l'esercizio '90 con un fatturato di 205 miliardi di lire, De Tomaso pensa di vendere l'anno prossimo 3000 Maserati (2600 quest'anno), 30.000 Panda e 12.000 Small. Per queste ultime due — che vengono costruite a Lambrate — non ci sono evidentemente problemi; per la Maserati, invece, qualche difficoltà c'è ed è legata soprattutto ad un periodo congiunturale non del tutto felice. In questa prospettiva, De Tomaso ha rinnovato completamente la gamma della gloriosa marca di Modena, presentadosi alla vigilia del '91 con tre modelli di assoluto valore tecnico-stilistico.

L'automobile di accesso alla Casa del Tridente sarà la Racing, ennesima evoluzione della Biturbo. Vettura di raffinata eleganza, ridisegnata nel frontale e negli interni, è dotata di un motore di due litri sovralimentato da due turbocompressori che sviluppa una potenza di 285 cavalli (è il 2000 più potente del mondo) per una velocità di oltre 240 chilometri l'ora. Il prezzo di vendita è di 73.500.000 lire; produzione annua: 300 unità.

Sempre ad altissimo livello (e sempre in produzione limitata: oggi una al giorno, tre a partire da marzo) l'altro gioiello della scuderia De Tomaso. Si tratta della Shamal, berlinetta sportiva dal look aggressivo ed inconfondibilmente Maserati, il cui motore è un otto cilindri a V di 3200 centimetri cubici, quattro valvole per cilindro, 326 cavalli di potenza a 6000 giri. Accelera da zero a 100 km/ora in 5,3 secondi, ma rispetto alla Racing, accelera anche il prezzo: 125 milioni.

Che non basteranno certamente per acquistare la terza proposta di De Tomaso, una bella berlinetta a due posti secchi battezzata Chuvasco (3200 cc, 400 cv) dal nome di un vento che soffia nel golfo della California. «Vuole essere un ritorno alla tradizione — ha detto De Tomaso —, a quando la Maserati lavorava per quei suoi clienti che andavano a correre». E da correre, con la Chuvasco, ce ne sarà davvero tanto. Anzitutto per averla, perché in tre anni se ne costruiranno soltanto 450. Consegne a partire dal '92, per ora non si accettano nemmeno le prenotazioni.

Eugenio Ferraris

Alejandro De Tomaso

Emilio Bortolini, il taxi-driver, mentre solleva il ricevitore del radiotelefono

Con il radiotelefono per i clienti «vip»

Taxista su misura

Il nuovo servizio all'insegna del motto «discrezione, professionalità, disponibilità». Lo speciale driver a tassametro: «Mi sono stufato di lavorare di notte e di trasportare solo spacciatori e prostitute. Così ho deciso di valorizzare il mio lavoro»

Si chiama Emilio Bortolini, viaggia su una lussuosa Croma Fiat, veste con disinvolto self-control un'impeccabile grisaglia grigia con cravatta *regimental*, ha un numero di telefono che costituisce un «*must*» tra quanti arrivano a conoscerlo e utilizzarlo. Perché il signor Bortolini, 31 anni, sposato con una psicologa che lavora a Genova «*con cui, lavoro permettendo, ci si incontra nei week-end*», nonché «*figlio d'arte*» in quanto cresciuto alla scuola di un padre e un nonno tassisti, è uno dei pochi operatori torinesi dotati di un'auto pubblica fornita di telefono.

Risultato: se ne hai bisogno e ti piace il suo sistema di guida (e magari l'idea di farti prestare il suo telefono per qualche chiamata personale durante il trasbordo) basta chiamarlo con un congruo anticipo e lui arriva.

Persino nei giorni scorsi di nevicate quando per 48 ore, sia pure per comprensibilissime difficoltà organizzative, le Centrali cittadine han marcato clamorosamente visita: alla faccia del «*servizio pubblico*», impossibile prenotare un taxi neppure con dodici ore o più di preavviso, oppure trovare una linea libera nel momento del bisogno.

Spiega: «*Noi del nuovo Service Autotravel abbiamo una specie di motto del mestiere che si riassume nel trinomio discrezione-professionalità-disponibilità. E lo dimostriamo ogni giorno anche se con difficoltà, perché tanto le solite Centrali quanto una parte della clientela stentano ad accettare questa nostra attività all'insegna dei tempi nuovi*».

E com'è nata questa trovata? «*Da una specie di indagine-marketing personale. Lavoravo di notte; ho subito una rapina, mi son stufato di trasportare spacciatori e prostitute. Così, sentendo tanta gente protestare per il disservizio dei taxi locali, ho deciso di valorizzare la mia conoscenza di inglese e francese e di non sprecare ulteriormente quel minimo di cultura che mi permette di intrattenere i turisti in arrivo. Chiacchierando, se ne han voglia e mi accorgo che interessa loro conoscere meglio Torino, della battaglia di San Quintino o dello zampillo inaugurato in piazza Carlo Felice, in concomitanza con il primo acquedotto torinese*».

Senza contare una considerazione di base: «*E' palpabile la necessità, che ormai ci coinvolge tutti, di rinnovare o quantomeno aggiornare il proprio look. Oggi l'immagine è fondamentale, anche se Torino a differenza di Milano stenta ancora a capirlo*».

Emilio Bortolini, invece, certe cose le capisce al volo. Dispostissimo ad affrontarne le conseguenze: «*Un numero sempre più alto di persone cerca servizi al di sopra della media, ed è giusto iniziare ad offrirglieli. Lavoro con il mio telefono da due anni e ciò implica una disponibilità totale. Ma mi sta bene, dato che le soddisfazioni non mancano*».

E neppure le scoperte. «*A Torino esiste una sorprendente fascia di persone che ama servirsi di autisti su fiducia, capaci di stare al proprio posto e di garantire un servizio ottimale a tariffe concorrenziali rispetto alle solite auto blu fornite dagli autonoleggi. Su questa linea risultano per esempio tantissimi gli uomini di affari che operano esclusivamente sulla piazza di Milano, pur continuando a risiedere qui a Torino*».

Managers ma non solo loro, alla lunga. «*Lavorando come faccio io, poco alla volta diventi per certe famiglie una specie di factotum. Interpellato con la stessa disinvoltura per trasportare la valigetta piena di mezzo miliardo in banconote o per portare il cane dal veterinario*». E in ogni caso, nessun complesso perché «*se fai amicizia con il cane di casa, sei a posto per sempre*».

E si può sapere dove vanno questi torinesi abituati a prenotare telefonicamente un tassista su misura? «*Soprattutto a Milano, Linate, Roma o Montecarlo mentre le loro donne puntano spesso su Merano, dirette alla celeberrima clinica del professor Chenoux dove riesce a ritornar in forma persino Maradona. Mete di divertimento? In effetti i viaggi in taxi dei torinesi che frequento lo hanno sempre e soltanto uno scopo utilitario*».

Gente seria, insomma, «*ed è davvero bella gente, di quel tipo da cui ti fa piacere essere garbatamente invitato a tavola, in case che prima non mi sarei neppure sognato*».

Quasi una fiaba al volante, in conclusione. Neanche un'ombra? «*Con i colleghi coinvolti nel mio stesso servizio, mi piacerebbe poter lavorare alla luce del sole e aspettiamo a giorni di sapere come poter pubblicizzare legalmente il nostro tipo di servizio*». Una prospettiva stimolante e un discorso da riprendere, dunque: siamo in tanti, a Torino, che pur senza frequentare managers o aver da trasbordare valigette da mezzo miliardo ameremmo, almeno quando nevica, avere un taxi per amico.

IN PRETURA

Chiusa stamattina dal magistrato Guariniello la causa tra organizzazioni sindacali e la Sai

La prima sentenza sul «mal da computer»

Alcuni reati sono stati amnistiati. Erano imputati l'amministratore delegato e un funzionario della società d'assicurazioni torinese. Riconosciuta la possibilità di un indennizzo

Si è concluso stamane con la sentenza del pretore Guariniello il primo processo penale svoltosi in Italia contro amministratori di un'azienda, la Sai, per inadempienze alle norme di legge che tutelano gli «operatori di desk», quanti lavorano continuativamente al videoterminale.

Il magistrato si è presentato di prima mattina nell'aula B della Pretura e ha letto il dispositivo della sentenza: «*non doversi procedere contro gli imputati per intervenuta oblazione ed amnistia*». Non erano presenti i dirigenti sotto accusa: l'amministratore delegato Carmelo Caruso e un suo funzionario, Franco Romero, individuato nel corso dell'istruttoria dal pretore quale responsabile dell'ambiente di lavoro per la sede di corso Galilei 17.

La decisione di accettare l'oblazione (solo per il pagamento delle spese processuali gli imputati dovranno pagare oltre 10 milioni) è stata spiegata dal dottor Guariniello nella lunga motivazione della sentenza che riconosce all'amministrazione della Sai di aver compiuto notevoli sforzi per adeguare l'ambiente di lavoro alle norme di legge. L'alternativa sarebbe stata la condanna sino a 3 mesi di reclusione.

Nel 1987 l'esposto delle organizzazioni sindacali, da cui prese avvio l'inchiesta del magistrato, denunciava «*fastidi visivi e fenomeni di riflettenza*» per l'inadeguata illuminazione degli uffici in cui si trovavano i posti di lavoro al videoterminale e sottolineava come questi fossero collocati in spazi piuttosto angusti. Dal 1988, dopo l'avvio delle indagini, la Sai ha provveduto ad ampliare notevolmente i locali a disposizione degli operatori di desk e ad affrontare i problemi relativi alla sicurezza dei lavoratori, a cominciare da una più corretta impostazione dell'illuminazione degli ambienti di lavoro specifico, sulla base delle perizie disposte dal magistrato.

Sono stati gli accertamenti peritali affidati ai professori Grieco, Molteni e Piccoli nel corso del dibattimento ad aver consentito al pretore Guariniello di chiudere il processo con una sentenza che va molto oltre il fatto specifico e che può rappresentare, nella documentata ed articolata motivazione, un utile punto di riferimento per prevenire eventuali problemi di salute (intesa anche come assenza di disagio, precisa il magistrato) ed evitare nuovi contenziosi giudiziari.

«*Mi preme sottolineare alcuni punti fermi di questo processo* — ha spiegato il pretore dopo la sentenza — *e dello spirito della sua conclusione: ricordare che esistono leggi che tutelano i lavoratori di desk e che, se applicate, possono produrre risultati positivi per il miglioramento dell'ambiente di lavoro. Non si vuole né si deve criminalizzare le aziende, ma diffondere la cultura della prevenzione rispetto all'uso dei videoterminali*».

La prevenzione è strettamente collegata all'informazione dei lavoratori sulla loro sicurezza nel posto di lavoro. Riportando ampi passaggi delle tre perizie disposte sui rilievi ergonometrici, sulla ripetitività dei taluni funzioni, sui problemi visivi, il magistrato ha «creato» nuova letteratura sull'argomento. Il primo riflesso che ne consegue è sull'importanza data alle frequente pause del lavoro di desk, che alla Sai sono sempre state concesse: una condizione positiva che potrebbe nel caso specifico aver ovviato ad altre circostanze negative nell'impedire l'insorgere di eventuali patologie. L'osservazione del prof. Molteni ha portato lo stesso perito a fornire questa chiave d'interpretazione alle sue conclusioni: «*Non è stata evidenziata una correlazione statisticamente significativa fra disturbi (alla vista e alla colonna vertebrale) e caratteristiche ergonomiche del posto di lavoro*».

Altro aspetto interessante sta nella raccommandazione di una corretta miscelazione di luce naturale (fondamentale per attenuare situazioni di grande stress) e artificiale nei posti di lavoro. Un'introduzione al peso che assume il fattore ambientale nel lavoro degli operatori di desk e al disturbo che, allo stato attuale delle indagini epidemiologiche, più sembra minacciare questi lavoratori: lo stress.

Al riguardo una direttiva emanata dalla Cee in primavera fa riferimento all'opportunità di evitare il lavoro di desk alle donne almeno per i primi tre mesi di gravidanza e una legge dello Stato italiano, che ha recepito accordi sindacali nel settore pubblico, regolamenta queste norme di comportamento. Fatica, tensione ed ansia costituiscono oggi il principale «mal di computer».

Quanto può essere dannoso l'uso dei videoterminali? Sentenza a Torino

NICHELINO

La crisi arriva a Natale e minaccia 250 famiglie

Il prossimo Natale quasi certamente non sarà lieto per i dipendenti della Trw-Sipea di Nichelino, una delle fabbriche della multinazionale americana che produce componenti elettronici per auto. La direzione dello stabilimento nei giorni scorsi ha comunicato ai rappresentanti provinciali dei sindacati di categoria la necessità, dovuta alla scelta strategica della produzione, della riduzione del personale di 250 unità (210 operai e 40 impiegati), che verranno scelti in fase di accordo con i rappresentanti dei lavoratori.

Ieri pomeriggio operai e impiegati hanno effettuato l'annunciata manifestazione di protesta davanti ai cancelli della fabbrica, situata in via XXV Aprile. Il tratto di strada è rimasto bloccato per circa due ore. Ai dipendenti della Sipea si sono aggiunti i rappresentanti dei lavoratori di altre aziende cittadine in segno di solidarietà. Il sindaco di Nichelino, Bernardo Mussetto, è intervenuto assicurando ai lavoratori il pieno appoggio dell'amministrazione comunale e la disponibilità della direzione dell'azienda a trattare con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per cercare di risolvere nel modo migliore il problema.

Lunedì mattina, presso l'Unione Industriale, inizieranno le trattative tra le parti.

Soltanto 14° stamane nella libera in Val Gardena

Ghedina come i gamberi

Il cortinese, che ieri si era classificato nono, ammette: «Ho fatto molti errori». La vittoria al norvegese Skaardal, davanti al canadese Boyd ed al francese Alphand. Domani gigante in Val Badia

DAL NOSTRO INVIATO

VAL GARDENA ● Conferma del talento di Skaardal nella seconda discesa libera consecutiva sulla Sasslong di Val Gardena. Il norvegese, ieri 3° a 43 centesimi da Heinzer, stamane si è imposto con il tempo di 2' netti davanti al rinato canadese Boyd (già due volte vincitore nell'86 e nell'87 su questa pista e poi precipitato in un paio d'anni d'oblio) e ad un'altra sorpresa, il francese Alphand (partito con il numero 30), che a sua volta ha superato di un centesimo l'altro norvegese Arnesen.

Nessun austriaco nei primi dieci (il primo è il vecchio Stock, 11°) a conferma del difficile momento che stanno attraversando in discesa gli eredi di Toni Sailer.

Nuova delusione, più cocente di ieri, per i colori azzurri. Solo cinque al via per gli incidenti occorsi a Sbardellotto e Perathoner (per entrambi seri problemi alle ginocchia), miglior piazzamento il 14° posto di Ghedina.

«Ho commesso tanti errori — ha borbottato con il morale chiaramente a terra il cortinese dopo aver tagliato il traguardo - *soprattutto al Ciaslat: ho allargato troppo la curva, sono andato basso. Un vero disastro. Molto peggio di ieri. Un peccato perché, a parte la prima esse, in alto ero andato bene».*

Stop con le gare da brivido e ritorno alle cosiddette specialità tecniche. Ma una coda di suspense si annuncia anche per il trasferimento in Val Badia dove domani è in programma il primo gigante della stagione (ufficialmente secondo, tenendo conto di quello estivo in Nuova Zelanda vinto dallo svedese Nyberg). Appena un passo separa le due splendide valli ladine, ma un comunicato annuncia che chi intende attraversarlo lo fa *«a proprio rischio e pericolo».*

Slalom gigante, dunque, la specialità in cui gli azzurri sono più indietro rispetto alle altre nazioni. Scende in pista Tomba, però, e dopo quanto ha fatto vedere a Sestriere è lecito aspettarsi di tutto. *«Neve e pista bellissime* — afferma il campione bolognese venuto in Val Gardena per incoraggiare i compagni di squadra —. *Mi ci sono allenato sopra per due giorni con Pesando. Potrei scendere a occhi chiusi. E' come sempre importante il numero di partenza, ma quando si è in forma va bene anche il 15. La Coppa? So che Heinzer e Skaardal mi hanno superato, ma adesso ci sono quattro gare a disposizione di noi slalomisti».* Né si deve escludere la possibilità di una bella sorpresa da parte di Pesando, però. Il ragazzo di Bardonecchia quest'estate a Mount Hutt è arrivato 6° alla pari con il fuoriclasse bolognese, davanti nientemeno che a Furuseth, e visto che l'appetito viene mangiando...

«Nella prima manche ero 5° con il secondo intermedio — sottolinea -. *In estate ho lavorato sodo: non vedo perché non potrei ripetermi o magari fare meglio».*

CLASSIFICA. 1. Skaardal (Nor) 2'; 2. Boyd (Can) a 28/100; 3. Alphand (Fra) a 74/100; 4. Arnesen (Nor) a 75/100; 5. Heinzer (Svi) a 76/100; 6. Besse (Svi) a 85/100; 14. Ghedina (Ita) 1"45; 22. Runggaldier (Ita) 2"50; 24. Vitalini 3"46.

Giorgio Destefanis

LENDL FINISCE K.O.

Grossa sorpresa ieri a Monaco di Baviera nella Coppa del Grande Slam: Ivan Lendl, che fino a qualche mese fa era il numero 1 del mondo, è stato sconfitto nei quarti di finale dallo statunitense David Wheaton per 6/2, 7/6

La povera Auxilium e il ricco Messaggero di fronte al Palasport

La squadra «miliardaria» di Gardini è favorita, ma oggi (inizio alle ore 17) i torinesi cercheranno il miracolo. Lo scontro tra due campioni come Dawkins e Radja promette scintille

Cooper, Radja, Premier, Ragazzi, Niccolai, Attruia, Lorenzon; in panchina il vate Bianchini, abituato alle conquiste cestistiche; in società i soldi e gli uomini di Raul Gardini. C'è quasi da rimanere increduli che la piccola e povera Auxilium possa competere con l'imponente schieramento tecnico e manageriale del Messaggero Roma.

Ma Torino resiste nella serie A1 anche senza sponsor e con pochissimi punti (6 dopo 13 giornate) in classifica e spera che i miracoli capitino anche nella pallacanestro: oggi prova a farne uno ai danni della paperonesca squadra capitolina.

Si gioca (Palasport Parco Ruffini, ore 17) l'anticipo della penultima giornata di andata, che capita in un momento infausto per l'Auxilium. Le sconfitte a ripetizione hanno creato malumore in società e il general manager Nestore Crespi, che molti danno già come partente a fine stagione, ha espresso più volte lo sconcerto che è proprio anche dei tifosi, cercando tuttavia di spronare i giocatori.

«Non voglio sentir nominare — ha affermato — *né la parola retrocessione né la parola play-out. Ci mancano sei punti per tornare in corsa per i play-offs: non sono pochi, ma neppure tanti, fino a quando la matematica non ci darà torto dobbiamo credere nel raggiungimento di questo traguardo».*

«Alla squadra — ha proseguito il general manager — *è mancato l'orgoglio: tranne che in qualche caso isolato, nessuno si è mai arrabbiato per una sconfitta».*

Crespi non lo ha detto, ma nel consiglio direttivo c'è chi è rimasto perplesso constatando come neppure Guerrieri, allenatore capace di... cavare sangue dalle rape, sia riuscito a dare una scossa ai giocatori. L'allenatore sta perdendo lo smalto o questa squadra è proprio palesemente una delle più deboli della serie A1?

In attesa di dare risposta a questo dilemma, il girone di andata si è quasi esaurito: mancano due turni al giro di boa e nella migliore delle ipotesi l'Auxilium raggiungerà quota 10; per arrivare ai play-offs gliene servirebbero almeno 16 nel girone di ritorno. Quasi un miracolo al quale crede forse soltanto Crespi. E' più probabile che l'Auxilium batta oggi il Messaggero allontanando quello che attualmente è il peggior rischio, la retrocessione senza neppure passare dai play-out.

Lo scontro tra i titani Dawkins e Radja promette scintille: sia il vecchio americano sia il giovane slavo sono pronti a roteare i gomiti e a fare a spallate per trascinare le rispettive squadre al successo. Difficilmente il Messaggero potrà fermare la vena realizzativa di Kopicki, a meno che il polacco non scioperi come ha fatto domenica scorsa a Varese, ma come faranno le tremanti guardie di Guerrieri a vincere il confronto con l'esercito di piccoli della squadra capitolina? I nomi di Cooper, Premier, Niccolai, Attruia e Ragazzi hanno popolato gli incubi di Della Valle, Abbio, Motta e Milani, tutti finora, per un motivo o per l'altro, inferiori alle attese.

Renato Botto

Il rendimento di Dawkins sarà determinante oggi contro il Messaggero

Ex cameriere a caccia di un titolo mondiale

Mauro Galvano affronterà stasera l'argentino Matteoni per una corona un po' svalutata, quella dei supermedi (versione Wbc). Il match verrà trasmesso per tv su Rai2 alle 22,10

Non affrettatevi, nel carrozzone della boxe c'è posto per tutti. Con quattro sigle a dividersi il mappamondo pugilistico, spargendo come prezzemolo la bellezza di diciassette titoli mondiali ciascuna, totale 68, non c'è troppo da stupirsi se oggi arrivano a battersi per un titolo assoluto pugili che vent'anni fa, quando la boxe professionistica non era ancora del tutto soffocata dagli interessi televisivi, al massimo avrebbero potuto stare in palestra a fare da sparring-partner al fuoriclasse di turno.

Non è il caso di offendersi: riferendoci al più recente episodio, è chiaro a tutti che Carlo Duran, il capofamiglia, non arrivò a suo tempo al campionato mondiale perché c'erano fior di campioni nella sua categoria, mentre suo figlio Massimiliano si è trovato proiettato in una posizione superiore ai suoi effettivi meriti.

Questo vale anche per il match in programma stasera nella sala delle Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo, in un ambiente di belle donne, champagne, signori in abito scuro.

Un onesto ex cameriere di Fiumicino, Mauro Galvano, che già riteneva di aver toccato il cielo con un dito essendo arrivato ad essere campione d'Europa, si trova catapultato sulla rotta di un titolo mondiale.

Galvano piange di gioia dopo aver conquistato il titolo continentale

E' un campionato del mondo un po' di serie B, quello dei supermedi versione Wbc, una categoria inventata per dar sfogo a chi non trova spazio nella sua categoria naturale dei medi e non ha sufficienti doti fisiche per passare tra i mediomassimi.

Un trofeo che viene nobilitato solo dal nome di chi lo ha posseduto in un recente passato e di chi vorrebbe possederlo in futuro: Sugar Ray Leonard che ha conquistato questo titolo lasciandolo senza difenderlo ed il quasi quarantenne Roberto Duran che, detronizzato per non aver difeso entro i termini il titolo dei medi Wbc, vorrebbe tornare alla ribalta nella categoria superiore.

In altre parole se Mauro Galvano, un giovanotto coraggioso, ma non certo un campione, dovesse riuscire a battere stasera (tv diretta su Raidue alle 22,10) l'argentino Dario Matteoni, potrebbe capitargli in futuro di difendere il suo primato contro il grande anche se logoro «Mani di pietra».

Un destino che non riusciva nemmeno ad immaginare chi, fino a pochi mesi fa, serviva caffè e coca-cola in un bar di Fiumicino.

Matteoni, 30 anni contro i 26 di Galvano, allievo prediletto dell'ex campione del mondo Carlos Monzon attualmente in carcere per uxoricidio, ha certamente più esperienza del pugile italiano. A suo vantaggio il mestiere e la potenza di pugno, per Galvano la capacità di imprimere al combattimento un ritmo ossessivo.

Pronostici non è il caso di farne, è un match a scatola chiusa. Ma se dalla scatola dovesse uscire per noi un altro, sia pur svalutato, titolo mondiale, perché lamentarsi?

Gianni Pignata

Un miliardo del Coni alle società piemontesi

Una graditissima pioggia di milioni (ben mille) è scesa stamattina a Torino sulle più meritevoli società sportive piemontesi. Lo straordinario contributo di un miliardo (suddiviso tra 462 club delle più disparate discipline) è stato distribuito dal Coni della Regione e della Provincia di Torino nel corso delle due cerimonie di fine stagione per la consegna dei premi Coni per l'attività '89, svoltesi quest'anno contemporaneamente.

Il Comitato piemontese ha avuto a disposizione ben 850 milioni che sono stati frazionati in 316 premi di quattro categorie (20 da 8 milioni ciascuno, 22 da 5, 32 da 3 e 242 da 2) ed assegnati alle società regionali più attive in base ad una graduatoria di merito che tiene conto di vari parametri.

I 20 club che hanno ricevuto i riconoscimenti più consistenti sono: Ina Primavera, Cus Torino e Sisport Fiat per l'atletica; Ivrea Canoe Club; Ginnastica Libertas Novara e Pietro Micca Biella per la ginnastica; Ferrero Skateboard Torino; Cus Torino e Pagine Gialle per l'hockey su prato; Sa.Fa. per il nuoto; Galup Pinerolo per la pallavolo; Orbassano Boxe; Pesistica Borgomanero; Club Scherma Torino, Circolo Scherma Ivrea e Scherma Pro Vercelli; Velocisti Ghiaccio Torino; Sci Club Festiona e Sci Club Sansicario; Arcieri Chisone Pinerolo per il tiro con l'arco.

Il Coni torinese ha invece consegnato 150 milioni a 146 società e altri 90 milioni li distribuirà prossimamente ai sodalizi dei 6 Comuni della provincia con più di 40 mila abitanti (Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo).

«E l'anno prossimo — dice il presidente Cremascoli — *daremo alle nostre società ancora più soldi. Il Coni nazionale ha infatti accolto la nostra richiesta di promuovere Torino nella prima fascia di contributi».*

Nel corso della cerimonia, il Coni torinese ha inoltre consegnato le stelle al merito sportivo che la giunta esecutiva del Coni di Roma ha assegnato negli anni '88 e '89 ai dirigenti torinesi distintisi per la loro lunga carriera. Tra i sei premiati con la stella d'argento (20 anni d'attività) spicca l'arbitro internazionale di boxe, Aldo Leoni, mentre l'olimpionico Livio Berruti, attuale vicepresidente della Federatletica, è il nome più conosciuto tra gli 8 che hanno ricevuto la stella di bronzo (12 anni di carriera).

Roberto Condio

Pronostico molto incerto oggi a Vinovo nel Premio Trapani: è favorito Lici di Casei (ma non troppo)

Cinque trottatori in pista e tre possono vincere

L'ippodromo di Vinovo, ripulito con cura dall'abbondante neve caduta domenica mattino (che aveva bloccato le corse) è pronto a ospitare il programma di trotto che, dopo la chiusura del galoppo, è rimasto da solo in attività.

La corsa più importante del pomeriggio, il Premio Trapani, è riservata ai 4 anni, sulla distanza di 2060 metri.

Cinque i soggetti impegnati dietro le ali dell'autostart e pronostico difficile, a causa dell'omogeneità del valore dei concorrenti. Si può provare con Lici di Casei, una femmina nevrile e potente, appartenente alla scuderia Santense, guidata da Pietro Domuru, che è in buone condizione. Ma Leggenda Ferm, che si è fatto ammirare a S. Siro recentemente, può batterla. Senza contare le *chance* di Lancelot, reduce da tre successi consecutivi.

Apre il convegno un miglio per 2 anni, in cui spicca Natacha Ve. L'allieva di Renato Ciano sta andando molto forte.

Domani, con inizio alle ore 14,30, ancora trotto. Ci sarà da vedere il Premio Messina, che mette in palio L. 17.600.000, per i cavalli di 3 anni.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO PANTELLERIA — ore 14,30

L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Nonsisamai (G. Rossi)	-	-	2	18.9
2.	Nelaz (A. Guzzinati)	2	0	3	21.4
3.	Nusie Time (M. Gariglio)	S	S	0	21.2
4.	Nubilio (L. Guzzinati)	rientra			—
5.	Novaglie Dis (A. Pasolini)	0	0	0	20.1
6.	Natacha Ve (R. Ciano)	1	2	1	18.1

Favoriti: Natacha Ve, Nelaz, Nubilio

SECONDA CORSA

PREMIO PARTANNA (Gentl.) — ore 14,55

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	Cecco di Valle (M. Gariglio)	0	3	0	—
2.	Iana Pegaso (F. Menegatti)	0	4	2	23.3
3.	Ippos di Casei (G. Bechis)	3	S	2	—
4.	George Hardy (R. Mondaldo)	S	1	1	21.6
5.	Fox Ferm (F. Davico)	3	3	4	21.5
6.	Calicanto Sir (Giua. Racca)	-	-	2	—
7.	Isebro (A. Grosso)	0	0	R	—
8.	Ila Ferm (E. Pellissero)	0	4	0	22.4

Favoriti: Ippos di Casei, George Hardy, Iana Pegaso

TERZA CORSA

PREMIO MARSALA — ore 15,20

L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Niger Vol (M. Lavera)	-	2	2	20
2.	Nightingale (P. Domuru)	-	-	0	28.2
3.	Nunc Pegaso (S. Varetto)	-	-	0	24
4.	Nelson Gl (M. Gariglio)	2	0	0	[illegible]
5.	Nisa Bra (Giua. Rossi)	0	4	3	19.4
6.	Nord Luck (A. Pasolini)	-	S	S	—
7.	Narsete Or (A. Guzzinati)	3	2	0	20.7
8.	Nioco Vol (W. Lagorio)	-	0	0	22.2
9.	Nisba Vol (S. Sanna) (All.)	-	-	0	25.7
10.	Naxos Blue (L. Guzzinati)	debutto			—
11.	Nico (N. Salacone)	0	3	0	22.1
12.	Nell Liv (V. D'Angelo)	debutto			—
13.	Norway As (L. Gennero)	S	3	S	20.9

Favoriti: Nisa Bra, Niger Vol, Narsete Or

QUARTA CORSA

PREMIO ALCAMO — ore 15,45

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Marrons Band (N. Bianchi) (All.)	debutto			—
2.	Mazurka Mis (P. Demuru)	-	-	0	21.1
3.	Milù (M. Maria)	4	0	4	20.1
4.	Manù di Mar (M. Lovera)	-	0	R	23.1
5.	Maluia (E. Demuru)	-	S	S	—
6.	Milabun (Giua. Rossi)	-	0	0	[illegible]
7.	Minny Rp (Giua. Racca)	-	0	S	—
8.	Maia d'Assia (A. Guzzinati)	1	S	S	20.7
9.	Marinel Ec (Fp. Violante)	0	1	0	20.2

Favoriti: Maia d'Assia, Milù, Marinel Ec

QUINTA CORSA

PREMIO NUBIA — ore 16,10

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Micoz (N. Salacone)	0	3	0	—
2.	Mister Now (Giua. Pisano)	3	0	1	20.5
3.	Made in Italy (L. Gennero)	0	4	0	—
4.	Mis Malera (M. Lovera)	0	R	4	—
5.	Minny (A. Guzzinati)	2	1	0	20.8
6.	Monib (Giua. Rossi)	-	-	1	—
7.	Max Ferm (C. Benestante)	3	0	0	—
8.	Moschito Vol (A. D'Agostino)	-	-	2	—
9.	Mister di Casei (L. Guzzinati)	3	0	0	20.9
10.	Milar (W. Lagorio)	0	1	1	—
11.	Montagnoso (A. Pasolini)	2	0	3	20.5

Favoriti: Minny, Monib, Milar

SESTA CORSA

PREMIO TRAPANI — ore 16,35

L. 17.600.000 - m 2060

1.	Lavina Beauty (F. Martinelli)	4	0	2	20.1
2.	Lancelot (L. Guzzinati)	1	1	1	19.8
3.	Laiz (A. Guzzinati)	-	-	4	17.8
4.	Lici di Casei (P. Demuru)	0	0	2	20
5.	Leggenda Ferm (Giua. Rossi)	-	-	2	17.4

Favoriti: Lici di Casei, Leggenda Ferm

SETTIMA CORSA

PREMIO ERICE — ore 17

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Luco d'Arc (W. Lagorio)	R	0	0	21.6
2.	Lisaro (Gp. Romanelli)	0	3	4	21.6
3.	Ledoardo Ec (N. Salacone)	0	0	0	22
4.	Lumas (P. Demuru)	0	0	4	20.2
5.	Laguna Mis (C. Benestante)	1	R	0	20.4
6.	Luso Ferm (N. Biondi) (All.)	-	-	0	23
7.	Liara Az (E. Demuru)	3	0	0	20.2
8.	Lago di Valle (M. Simonovic)	0	0	S	[illegible]

Favoriti: Laguna Mis, Lisaro, Liara Az

OTTAVA CORSA

PREMIO SALEMI — ore 17,25

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Eyebrow Lg (N. Salacone)	3	3	3	18.7
2.	Imponente Op (M. [illegible])	-	-	2	19.6
3.	Iuba dei Mavi (B. Gelormini)	S	1	0	[illegible]
m 1620					
4.	Fiocco di Neve (M. Lovera)	0	0	4	18.9
5.	Finab (Giua. Rossi)	-	2	2	18.7
6.	Grano di Valle (A. Guzzinati)	0	3	3	—
7.	Fifth Avenue (R. Valzaronghi)	-	-	0	—
8.	Erding del Pri (Giua. Racca)	0	1	3	18.2

Favoriti: Finab, Fifth Avenue, Erding del Pri

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.